



Comune di Castellanza
Provincia di Varese

RELAZIONE DI FINE MANDATO

ANNI 2016/2021

(Art. 4 D.lgs 6 Settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da Province e Comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "*Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del TUEL e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'Ente.

Le informazioni descrittive sono state fornite dai Responsabili dei diversi Servizi dell'Ente, ognuno per quanto di propria competenza.

PARTE I - DATI GENERALI

1. Popolazione residente

Le scelte che l'Amministrazione adotta e le successive strategie di intervento sul territorio sono influenzate molto spesso dall'andamento demografico della popolazione. Interventi di natura infrastrutturale (opere pubbliche) e politiche sociali, ed esempio, variano con la modifica del tessuto della popolazione. La tabella espone i dati numerici della popolazione nei rispettivi anni.

Popolazione al 31/12/2016	Popolazione al 31/12/2017	Popolazione al 31/12/2018	Popolazione al 31/1/2019	Popolazione al 31/12/2020
14.397	14.340	14.516	14.388	14.350

1.2. Organi politici

A seguito della consultazione elettorale del 5 Giugno 2016 è stata proclamata Sindaco l'Arch. Mirella Cerini come da verbale del seggio centrale del 6 Giugno 2016.

GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo
Sindaco	Arch. Mirella Cerini
Vicesindaco	Cristina Borroni
Assessore esterno nominato il 4.10.2017	Maria Luisa Giani
Assessore esterno nominato il 21.6.2016	Claudio Caldiroli
Assessore	Giandomenico Bettoni
Assessore	Giuliano Vialetto.

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo
Presidente del consiglio	Lisa Letruria
Consigliere	Mario Pariani
Consigliere	Flavio Castiglioni
Consigliere	Rosangela Olgiati
Consigliere	Marina Cattaneo
Consigliere	Giandomenico Bettoni
Consigliere	Cristina Borroni

Consigliere	Irene Caldiroli
Consigliere	.Luigi Croci
Consigliere	Giuliano Vialetto.
Consigliere	Romeo Caputo
Consigliere	Marinella Colombo
Consigliere	Paolo Colombo
Consigliere	Giovanni Manelli
Consigliere	Angelo Soragni
Consigliere	Michele Palazzo

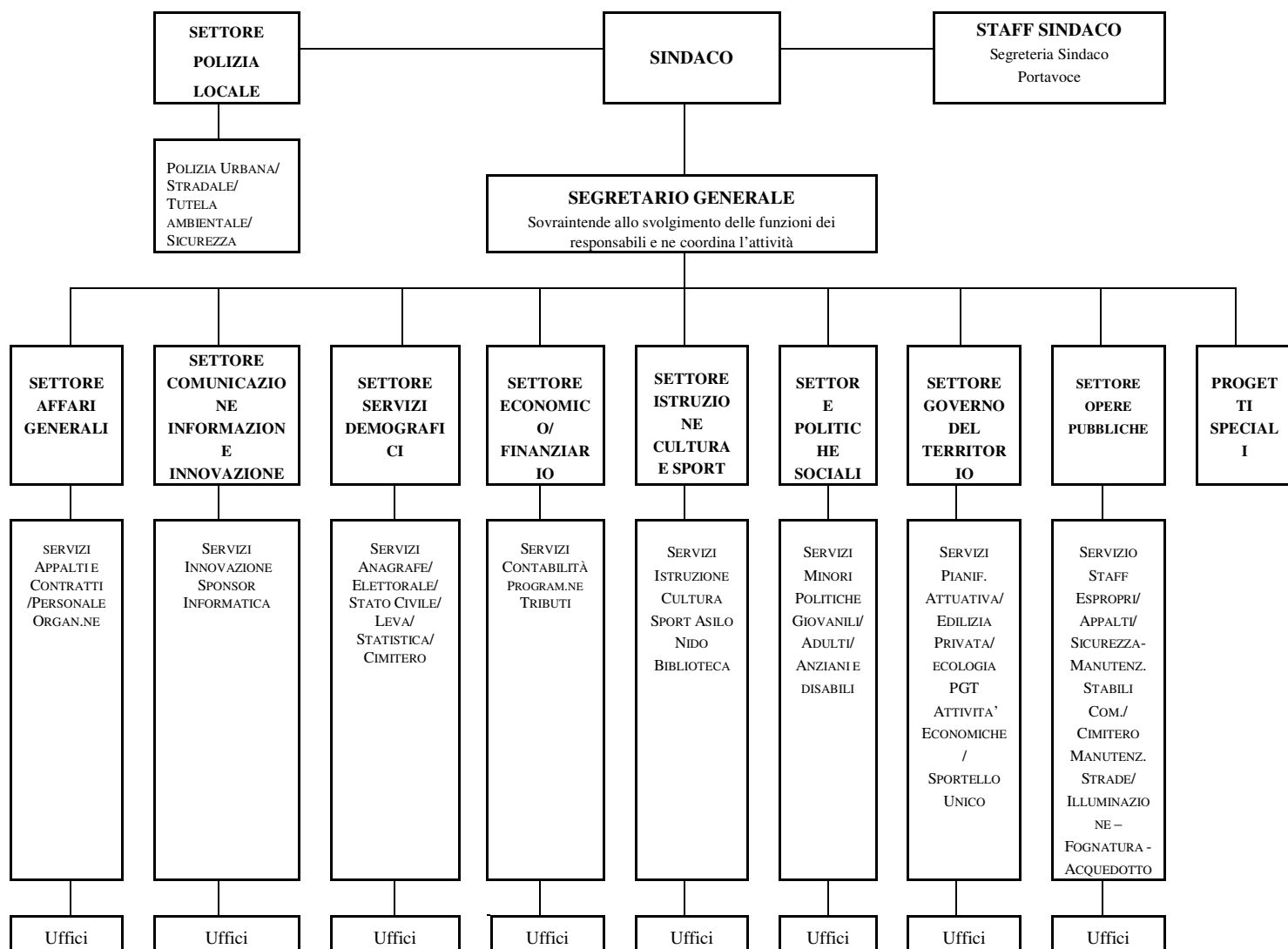
1.3. Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.) Nell'organizzazione del lavoro dell'Ente la definizione degli obiettivi generali e dei programmi è affidata agli organi di governo di estrazione politica. I Responsabili dei Servizi, invece, provvedono alla gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, compresa l'adozione degli atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di indirizzo unito ad un controllo sulla valutazione dei risultati.

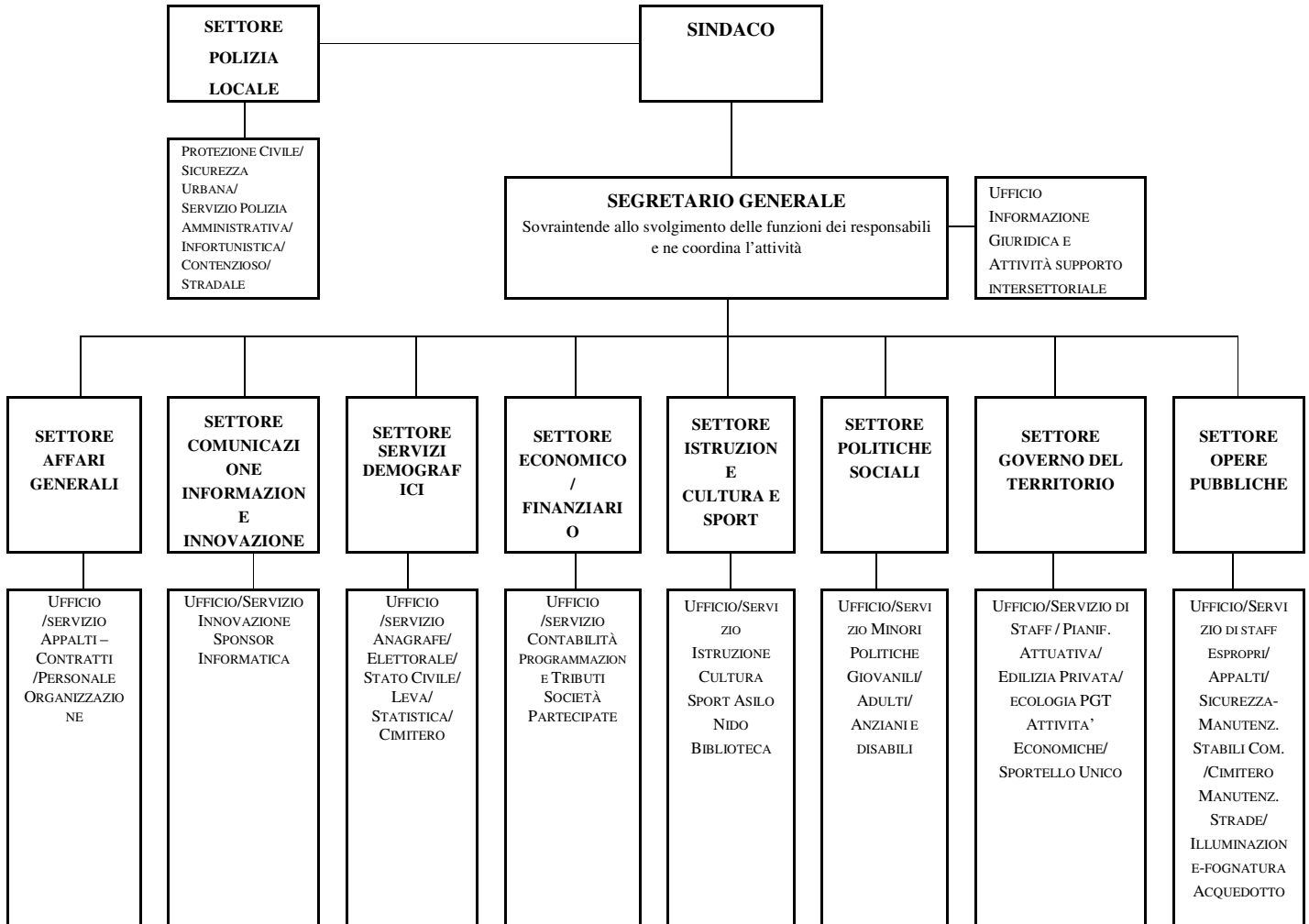
Personale in servizio al 31.12.2020

Segretario	n. 1
Posizioni Organizzative	n. 9
Personale dipendente	n. 64 di cui n. 62 a tempo indeterminato e n. 2 a tempo determinato

Viene riportata, qui di seguito, la struttura del Comune di Castellanza all'insediamento del Sindaco approvata con delibera di Giunta Comunale n. 100 del 15.10.2015 avente ad oggetto: **"REVISIONE DELLE DOTAZIONE ORGANICA"**:



Con deliberazione di G.C. n. 167 del 20.12.2017 avente ad oggetto: **“MODIFICA DELIBERA DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE 2017/2019”**, la struttura del Comune di Castellanza è stata così stabilita:



1.4. Condizione giuridica dell'Ente

L'Ente opera in un contesto giuridico regolato dal normale avvicinarsi delle Amministrazioni che sono state elette dopo lo svolgimento delle elezioni. In casi eccezionali, però, la condizione giuridica dell'ente può essere soggetta a regimi o restrizioni speciali, come nel caso in cui l'Amministrazione sia sciolta per gravi irregolarità, per il compimento di atti contrari alla Costituzione, per gravi motivi di ordine pubblico, oppure per impossibile svolgimento della normale attività, come nel caso delle dimissioni del Sindaco, mancata approvazione dei principali documenti di programmazione e così via.

L'Ente non è commissariato, e non lo è mai stato nel periodo del mandato.

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente

L'Ente reperisce le risorse necessarie al funzionamento della gestione corrente e allo sviluppo degli interventi in conto capitale. Il tutto, cercando di garantire nell'immediato e nel breve periodo il mantenimento di un corretto equilibrio finanziario tra risorse disponibili e fabbisogno di spesa. L'assenza di questo equilibrio, in un intervallo di tempo non trascurabile, può portare l'Ente a richiedere ed ottenere la situazione di dissesto, dove l'operatività normale viene sostituita con interventi radicali volti a ripristinare il necessario pareggio dei conti.

Nel periodo di mandato:

- l'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis.
- l'Ente non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinques del TUEL e del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6. Situazione di contesto interno/esterno

Di seguito sono descritte, in sintesi, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato per ogni Settore/Servizio fondamentale.

Nell'anno 2020 a causa dell'emergenza sanitaria da Covid- 19 ancora in corso, l'Amministrazione e gli uffici hanno dovuto rivedere gli obiettivi in funzione di tale eccezionale circostanza che ha mutato sia il quadro economico che normativo di riferimento. L'Ente è comunque riuscito a garantire, anche grazie ai trasferimenti statali assegnati, gli equilibri di bilancio e gestire al meglio l'emergenza sanitaria e garantire ed ampliare i servizi alla popolazione.

SETTORE ECONOMICO/FINANZIARIO

Servizio Ragioneria

Il Comune di Castellanza nell'anno 2014 aveva aderito alla sperimentazione del nuovo sistema contabile come da D.lgs 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni.

Nell'anno 2016 il nuovo sistema contabile è entrato a regime ma le problematiche non sono diminuite a causa delle norme lacunose ed del repentino cambio dei modelli e dei prospetti da produrre per la stesura dei Bilanci e Consuntivi.

Nell'anno 2017 è stata effettuata una attenta e precisa ricognizione dei residui di difficile esazione per una corretta definizione degli avanzati.

L'anno 2016 è stato caratterizzato dal superamento del Patto di Stabilità, con l'introduzione di un nuovo meccanismo del pareggio di bilancio basato sul saldo di competenza potenziato. Tale meccanismo ha avuto il pregio di eliminare lo blocco dei residui per le opere in corso ed una maggiore programmabilità delle opere, in quanto non ci sono più obiettivi da raggiungere positivi variabili di anno in anno ma il saldo deve essere pari o maggiore di zero.

Nell'anno 2019, quale conseguenza delle sentenze della Corte Costituzionale n. 247/2017 e 101/2018 è stata definitivamente superata la normativa previgente, ripristinando la possibilità di utilizzare in modo libero sia il Fondo Pluriennale Vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio; a decorrere da tale esercizio il vincolo di finanza pubblica coincide pertanto con gli equilibri ordinari che sono disciplinati dal D.lgs 118/2011 e dal TUEL.

Le normative introdotte in tema di tempestività dei pagamenti hanno da tempo azzerato la possibilità di ritardare i pagamenti dovute alle imprese le cui fatture dal 31 Marzo 2015, pervengono per via telematica e devono essere pagate, salvo particolari clausole o motivi ostativi, entro 30 giorni dal ricevimento.

Nell'anno 2016 il Comune ha avuto un ritardo nei pagamenti pari a + 48,80 giorni dovuti alla mancanza di liquidità di cassa; per tali motivazioni l'Ente ha richiesto l'anticipazione alla Tesoreria Comunale.

Nell'anno 2017 i tempi medi erano pari a + 26,22 con un utilizzo dell'anticipazione di cassa però assai ridotto rispetto all'anno precedente.

Nell'anno 2018 i tempi medi erano pari a + 26,27 ; il Comune che non ha utilizzato l'anticipazione di cassa, ed è sempre rientrato entro l'anno per le richieste precedenti, con un attento e mirato contenimento delle spese e un maggiore recupero delle entrate tributarie e patrimoniali arrivando nell'anno 2019 a tempi medi pari a + 2.

Nell'anno 2020 grazie ad una attenta analisi da parte del Settore Economico/Finanziario e la collaborazione degli altri Settori, soprattutto con un peculiare controllo sull'accettazione delle fatture e le tempistiche legate alla loro liquidazione, è stato raggiunto l'obiettivo previsto dalla normativa. L'Ente ha pagato 8 giorni prima rispetto ai 30 giorni.

L'emergenza sanitaria da Covid 19 ,attualmente in corso, ha portato pesanti modifiche al Bilancio 2020 sia per quanto riguarda le spese ma in modo particolare al minore gettito legato alle entrate che hanno condizionato in modo significativo le scelte dell'Ente.

Tale situazione ha portato un ulteriore aggravio di lavoro agli uffici al fine di valutare e predisporre misure di alleggerimento dei carichi fiscali locali (TARI/IMU) per le attività che sono state sospese e per i privati in

difficoltà, tenuto conto degli interventi statali a favore dell' Ente (Fondo per le funzioni fondamentali, buoni alimentari, ecc..).

Una importante operazione predisposta dal Settore Economico/Finanziario è stata la rinegoziazione dei mutui della Cassa Depositi e Prestiti e la sospensione delle quota capitale per i mutui contratti con il MEF e con gli Istituti privati.

Per tali motivazioni sopra indicate la gestione del Bilancio 2020 è stata essere caratterizzata dalla massima cautela nell'assunzione degli impegni di spesa, valutando con i Responsabili dei Settori le spese da ritenersi obbligatorie ed indifferibili ed identificando i risparmi o le economie in seguito al blocco di alcune attività.

Nonostante l'aggravio di lavoro, il susseguirsi di nuovi adempimenti e la carenza di personale il Settore ha svolto con efficienza il coordinamento con gli altri Settori al fine di migliorare la gestione dell'Ente.

Servizio Partecipazioni Societarie

Il 23 Settembre 2016 è entrato in vigore il D.lgs 175/2016 (T.U.S.P – nuovo testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica, che ha ridefinito il quadro normativo delle società partecipate.

Il T.U.S.P. dispone che le Amministrazioni Pubbliche non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessari per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali.

Per tale motivazione la legge ha previsto entro il 30 Settembre 2017 la Revisione straordinaria del Piano di Razionalizzazione delle partecipazioni (art. 24).

Tale operazione di natura straordinaria ha costituito la base di una revisione periodica delle partecipazioni pubbliche, come disciplinata dall'art. 20 del TUSP ma anche l'aggiornamento del " Piano Operativo di razionalizzazione" precedentemente adottato ai sensi dell'art. 1 , comma 612 , della Legge 190/2014.

Il Consiglio Comunale ha approvato la razionalizzazione straordinaria con Deliberazione n. 52 del 29 Settembre 2017.

Come sopra indicato l'art. 20 del TUSP prevede la razionalizzazione periodica delle partecipazioni; l'Ente ha l'obbligo di effettuare annualmente, entro il 31 Dicembre, una analisi dell'assetto complessivo delle società direttamente o indirettamente partecipate predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione.

Per gli anni successivi il Consiglio Comunale ha approvato le deliberazioni della razionalizzazione periodica entro i termini stabiliti dalla norma.

Deliberazione Consiglio Comunale n. 46 del 21.12.2018

Deliberazione Consiglio Comunale n. 44 del 18.12.2019

Deliberazione Consiglio Comunale n. 39 del 30.12.2020

Il servizio sopra indicato è in capo al Settore Economico/Finanziario e considerati i numerosi adempimenti ha comportato un aggravio delle mansioni in quanto la materia è particolarmente complessa e richiede una conoscenza specifica non propria del personale dell'Ente.

Servizio Tributi

Evoluzione legislativa e regolamentare in materia tributaria.

Per l'anno 2016 è sospesa ai sensi dell'art. 1, comma 26, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di Bilancio 2016), l'efficacia delle delibere comunali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali rispetto ai livelli applicabili per l'anno 2015, il divieto non si applica per la TARI. Il blocco riguarda il potere di istituire nuovi tributi l'eliminazione o la riduzione di agevolazioni.

Le disposizioni di cui all'art. 1, comma 14, lettere a), b) e d), della legge 28 dicembre 2015, n. 208 modificano i commi 639, 669 e 681 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 escludendo dalla TASI, a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'abitazione principale, con esclusione delle abitazioni classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 ed A/9

L'art. 1, comma 10, lettere a) e b), della legge 28 dicembre 2015, n. 208 prevede la riduzione del 50% della base imponibile, sia ai fini TASI che IMU, per le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, a determinate condizioni espressamente previste dalla norma.

L'art. 1, comma 10, lettere c) e d), e comma 13, della legge 28/12/15, n. 208 introduce, dal 2016, esenzioni relative ai terreni agricoli.

L'art. 1, commi 53 e 54, della legge 28/12/15, n. 208 introduce il comma 6bis all'art. 13 del decreto legge n. 201 del 2011 che dispone, dal 2016, la riduzione del 25% dell'Imu e della TASI per gli immobili locati a canone concordato di cui alla legge 9 dicembre 1998, n. 431.

A fronte delle nuove esenzioni / agevolazioni l'art. 1, commi 17 e 19, della legge 28/12/15, n. 208 incrementa, dal 2016, la dotazione del Fondo di solidarietà comunale da ripartire sulla base del gettito effettivo Imu e Tasi, relativo all'anno 2015, derivanti dagli immobili adibiti ad abitazione principale e dai terreni agricoli.

Per l'esercizio 2017 l'art. 1, comma 42 della legge 232/2016 (legge di Bilancio 2017) ha confermato la sospensione della capacità impositiva degli enti locali disposta per il 2016 dalla legge n. 208/ 2015; detta sospensione è stata confermata anche per l'esercizio 2018 dalla Legge 205/2017. Con il 2019 è venuto a cessare il suddetto blocco della capacità impositiva degli enti locali.

La Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020) ha soppresso **a decorrere dal 2020** il tributo per i servizi indivisibili TASI, prevedendo una sola forma di prelievo patrimoniale immobiliare attuando l'unificazione IMU-TASI, a parità di pressione fiscale complessiva, semplificando la gestione dei tributi locali e definendo con più precisione dettagli legati al calcolo dell'imposta.

Nella nuova IMU sono invariati i moltiplicatori, sono state in gran parte riconfermate le tipologie di abitazioni assimilabili ad abitazione principale con una eccezione che riguarda i pensionati AIRE che adesso non beneficiano più dell'esenzione per l'abitazione posseduta in Italia.

Resta confermata l'esenzione per le abitazioni principali ad esclusione fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 per le quali è prevista l'aliquota base IMU pari al 5 per mille (comma 748) che il Comune può aumentare fino al 6 per mille o ridurre fino all'azzeramento.

L'aliquota base per le altre tipologie di immobili è pari all'8,6 per mille (7,6 IMU + 1 TASI), aliquota massima 10,6 per mille, oppure ridotta fino all'azzeramento (tranne il gruppo D dove c'è la quota statale).

Per quanto riguarda le altre tipologie di immobili, quelli che prima erano esenti IMU (rurali strumentali e beni merce) sono soggetti IMU con le stesse aliquote base TASI ovvero:

Fabbricati rurali strumentali (comma 750): aliquota base 1 per mille, aliquota massima 1 per mille, oppure ridotta fino all'azzeramento

Beni merce (comma 751) e solo fino al 2021: aliquota base 1 per mille, aliquota massima 2,5 per mille, oppure ridotta fino all'azzeramento.

Terreni agricoli (comma 752): aliquota base 7,6 per mille, aliquota massima 10,6 per mille, oppure ridotta fino all'azzeramento.

I terreni incolti sono espressamente citati ed equiparati ai terreni agricoli (comma 746).

Immobili ad uso produttivo - gruppo catastale D (comma 753): aliquota base 8,6 per mille (7,6 per mille è riservata allo stato) aliquota massima 10,6 per mille, aliquota minima 7,6 per mille.

Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 29.09.2020 si è provveduto all'approvazione del Regolamento per l'applicazione dell'Imposta municipale propria – IMU.

L'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza dal 2020, l'Imposta Unica Comunale - IUC, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI) mantenendo in vita le disposizioni relative alla disciplina della TARI, contenute nella richiamata Legge 147/2013 dai commi da 641 a 668 istitutiva, dal 1° gennaio 2014, del tributo destinato a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti.

L'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga ».

La deliberazione di ARERA n. 443 del 31/10/2019 ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021. L'art. 6 della deliberazione n. 443/2019, ha disciplinato la procedura di approvazione del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, prevedendo in particolare che il piano deve essere validato dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto gestore del servizio rifiuti e rimette all'ARERA il compito di approvare il predetto Piano Finanziario, dopo che l'Ente territorialmente competente ha assunto le pertinenti determinazioni. Considerato che nel territorio in cui opera il Comune di Castellanza non è presente e operante l'Ente di Governo dell'ambito, previsto ai sensi della D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito dalla Legge 14 settembre 2011, n. 148, è il Comune che svolge le funzioni di Ente territorialmente competente previste dalla suddetta deliberazione.

Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 27.07.2020 si è provveduto all'approvazione del Regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti - TARI

La Finanziaria 2020, con l'art. 1, commi da 784 a 815, ha inoltre avviato la riforma della riscossione degli enti locali, con l'introduzione dell'istituto dell'accertamento esecutivo (sulla falsariga di quanto già previsto per le entrate erariali) e, pur in assenza di una specifica regolamentazione da parte degli enti, una disciplina per la rateizzazione del pagamento delle somme dovute. Con tale riforma, operativa per gli atti emessi dal 1° di gennaio del 2020, gli atti di accertamento acquistano immediatamente esecutività decorsi 60 giorni dalla notifica e, dopo altri 30 giorni da tale termine, il carico può essere affidato al soggetto incaricato della riscossione con potenziale avvio delle azioni esecutive dopo 60 giorni dalla scadenza del termine di pagamento. Il recupero coattivo non richiede né l'ingiunzione né la cartella di pagamento e le attività possono avvenire in conformità al titolo II del Dpr 602/1973, con l'eccezione dell'art. 48-bis. La riforma interviene anche sulle modalità di possibile concessione di dilazioni al debitore, le nuove modalità valgono, oltre che per le entrate tributarie, anche per quelle patrimoniali; restano tuttavia escluse le sanzioni per violazioni al codice della strada.

Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 27.07.2020 si è provveduto all'approvazione del Regolamento per la riscossione coattiva delle entrate comunali.

I tributi TOSAP, Imposta sulla Pubblicità, Diritti sulle Pubbliche Affissioni e il Canone di concessione **non** ricognitorio sono autonomamente gestiti dalla Società SAN MARCO S.p.A. in qualità di concessionario del servizio, con la modalità "ad aggio" e la previsione di un minimo garantito a favore dell'Ente. La Società San Marco Spa è subentrata nel servizio in data 02.08.2017 in seguito a cessione di ramo d'azienda da parte della società AIPA Spa unitamente alla Società MAZAL GLOBAL SOLUTIONS S.r.l. in seguito a procedura tramite bando di gara autorizzata dal MISE in data 09.02.2017.

Con riferimento all'imposta di pubblicità, la sentenza della Corte Costituzionale n. 15 del 30 gennaio 2018 ha stabilito l'illegittimità degli aumenti tariffari deliberati prima del 26 giugno 2012, con ciò disapplicando, ovvero interpretandolo diversamente, il disposto di una precedente norma di legge; il comma 917 della Legge 145/2018 (Finanziaria 2019) ha consentito, in deroga alle norme di legge e regolamentari vigenti, la dilazione dei rimborsi delle maggiorazioni dell'imposta pagate negli anni 2013-2018 entro un massimo di cinque anni dal momento in cui la richiesta dei contribuenti è diventata definitiva; nel 2019 si è provveduto ad aumentare del 50% i livelli impositivi della suddetta imposta riguardo le superfici superiori al metro quadrato, al fine di porre rimedio agli effetti della citata sentenza.

Il comma 816 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 istituisce, a decorrere dal 2021, il Canone Unico di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria che sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n.285.

Con delibera del Consiglio Comunale n. 5 del 24.02.2021 si è provveduto all'istituzione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone di concessione per l'occupazione delle

aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile destinati a mercati con disciplina provvisoria e rinvio dei termini di versamento.

Assistenza ai contribuenti.

Particolare attenzione è stata dedicata all'informazione ed all'assistenza dei cittadini nell'assolvimento degli adempimenti tributari, con la predisposizione di campagne informative e servizi di sostegno.

Nel sito internet comunale sono reperibili i provvedimenti amministrativi riguardanti i tributi (regolamenti, delibere, prospetti, moduli di dichiarazione e pagamento) ed un programma di calcolo on-line per IMU e TASI; è inoltre assicurata l'assistenza allo sportello, telefonica, tramite PEC e via e-mail, in fase di avvio lo sportello telematico (LINKMATE) attivo 24/7 che dà al contribuente la possibilità di visualizzare la superficie delle abitazioni per cui paga la tassa sullo smaltimento dei rifiuti, con l'evidenza dei coefficienti moltiplicatori applicati alla singola tipologia di ambiente, garantendo una maggiore consapevolezza.

Sempre per IMU e TASI, si è provveduto a stipulare ogni anno convenzione con i C.A.F. presenti sul territorio per offrire ai contribuenti la possibilità di effettuare il calcolo gratuitamente per gli immobili presenti sul territorio di Castellanza.

Sono operativi gli strumenti deflattivi del contenzioso tributario, finalizzati alla determinazione concordata del tributo con conseguenze automatiche sulle sanzioni che sono: l'accertamento con adesione e la mediazione tributaria.

Il ricorso all'accertamento con adesione, disciplinato dal D.Lgs. 218/1997 presuppone l'esistenza di materia concordabile, di elementi suscettibili di apprezzamento valutativo; esulano pertanto dal campo di applicazione dell'istituto le questioni di diritto e tutte le fattispecie nelle quali l'obbligazione tributaria è determinabile sulla base di elementi certi, determinati o obiettivamente determinabili (atti c.d. di liquidazione), così come specificato nel Regolamento in materia di accertamento con adesione approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 in data 09.03.2018.

E' operativo dal 2016 l'istituto del "reclamo mediazione" disciplinato dall'art. 17-bis del D.Lgs 546/1992; si tratta di uno strumento con il quale il contribuente, destinatario di un atto di contestazione da parte dell'ente impositore, prima di rivolgersi al giudice tributario, chiede in via preliminare all'ente stesso di riesaminare l'atto attraverso il reclamo, esponendo le ragioni del predisponendo ricorso tributario ed accompagnando tale richiesta con una proposta di accordo (mediazione).

Di seguito si elencano i principali contenzioni tributari ancora non conclusi:

Contenzioso ai fini TARSU in attesa di sentenza in seguito a ricorso per revocazione avverso sentenza Cassazione favorevole all'ente.

Contenzioso ai fini TARSU / TARES / TARI in attesa di sentenza Cassazione in seguito a ricorso avverso sentenza Commissione Tributaria Regionale favorevole all'ente.

Contenzioso ai fini TARI in attesa di sentenza della Commissione Tributaria Provinciale in seguito a ricorso avverso provvedimento di accertamento per infedele denuncia.

Collaborazione nel controllo dei tributi statali. A seguito di apposita convenzione stipulata nel 2011 con l'Agenzia delle Entrate, finalizzata a realizzare una costruttiva forma di collaborazione nel controllo dei tributi statali, si è provveduto ad inviare "segnalazioni qualificate" alla medesima Agenzia (ovvero informative riconosciute dall'Agenzia come sufficientemente esaustive e complete), privilegiando le casistiche legate alle plusvalenze da compravendita di aree fabbricabili e alle mancate dichiarazioni di proprietà immobiliari mediante gruppo di lavoro formato da dipendenti di diversi settore dell'ente.

Rapporti con i cittadini

L'andamento di tutte le entrate connesse ai tributi indicati hanno dovuto tener conto anche della crisi economico-finanziaria del territorio, che ha visto il dilagare di fallimenti e concordati, ed ha coinvolto anche situazioni patrimoniali importanti del territorio.

Crisi che senz'altro incide sul fenomeno della morosità nel pagamento dei tributi. Si è cercato di contrastare il fenomeno dell'**evasione**, che non riguarda quindi solo situazioni di difficoltà, con azioni di accertamento sulla base di incroci ed estrazioni di dati utili per l'ottenimento di liste propedeutiche all'accertamento tributario.

E' stato avviato il percorso per potenziare gli strumenti informatici, anche nei servizi offerti al cittadino, che si rileva fondamentale per un'organizzazione adeguata ai tempi.

Al fine di contrastare l'evasione della Tassa sui rifiuti si opera un costante monitoraggio dei versamenti con la riscossione diretta, versamenti aggiornati con cadenza settimanale ed effettuazione, in collaborazione con i Servizi demografici, di continue verifiche in relazione alle situazioni di irreperibilità.

Particolare attenzione è stata dedicata anche alla riscossione coattiva delle entrate per tutto l'Ente, con affidamento oltre che ad Agenzia delle Entrate- Riscossione anche ad un concessionario privato.

SETTORE POLIZIA URBANA ED AMMINISTRATIVA

Nel corso dell'attuale mandato amministrativo il Corpo di polizia locale ha dovuto affrontare alcune criticità legate al mutato contesto socio economico degli ultimi anni che ha prodotto una diminuzione del senso di sicurezza percepito dai cittadini. Anche su Castellanza sono state evidenziate, ultimamente, situazioni di grave marginalità sociale che in taluni casi hanno destato notevole allarme.

Pertanto sono stati adottati interventi tendenti al recupero della migliore vivibilità di talune zone del territorio comunale attraverso l'aumento della sorveglianza diretta nonché acquisendo e implementando tecnologie in grado di verificare da remoto le situazioni più difficilmente controllabili oltre il normale orario di servizio. Inoltre sono state attivate modalità di sicurezza partecipata con l'attivazione di nuovi gruppi di controllo del vicinato ed è stata rafforzata la collaborazione con associazioni di cittadini in grado di monitorare con continuità talune zone del territorio comunale.

Attenzione particolare è stata rivolta alla comunicazione istituzionale in materia di sicurezza urbana e ambientale e di protezione civile mediante l'acquisizione di idonee formule che permettono la comunicazione immediata a un numero sempre crescente di cittadini.

Sono state implementate le dotazioni tecnologiche in materia di sicurezza della circolazione.

Rimane la cronica necessità di personale in modo da coprire il più possibile il nastro orario di presenza della polizia locale. A tale riguardo sono state mantenute forme associative con i Comuni contermini di più ampie dimensioni tali da poter coadiuvare il personale dipendente.

Numerose occasioni formative sono state adottate in modo da aggiornare il know how del personale dipendente alle mutate, aumentate e rafforzate competenze della Polizia Locale.

SETTORE COMUNICAZIONE/INFORMAZIONE/INNOVAZIONE

Nel quinquennio 2016-2021 le maggiori criticità sono state legate al rispetto del quadro normativo in materia di amministrazione trasparente, privacy e digitalizzazione della P.A.

L'aggiornamento e il caricamento dei dati nella pagina dedicata all'Amministrazione Trasparente (D.lgs. 33/2013) richiede un costante impegno per la verifica dei dati e il rispetto delle tempistiche del caricamento degli stessi. A ciò si aggiunga che l'introduzione del regolamento UE 679/2016 (GDPR) a partire dal 2018 ha reso necessario effettuare una costante verifica dei dati pubblicati per renderli coerenti con i principi legati al rispetto della privacy.

L'introduzione del regolamento della privacy ha impegnato il Settore in un riesame dei procedimenti per verificare le aree maggiormente esposte a possibili violazioni in materia di privacy e trattamento dei dati sensibili ed a prevedere un monitoraggio pressoché costante degli atti: la privacy e la necessità di garantire la trasparenza dell'azione amministrativa sono spesso divise da un sottile confine.

A partire dal 2018 l'introduzione della digitalizzazione di alcuni atti amministrativi (atti di liquidazione, determinazioni e deliberazioni in particolare) ha imposto un netto cambiamento nella gestione di queste procedure il cui iter è ad oggi completamente digitalizzato. Se da un lato la digitalizzazione delle procedure amministrative ha consentito l'introduzione di alcuni automatismi nella pubblicazione e, quindi, nell'aggiornamento delle pagine collegate dell'Amministrazione Trasparente, dall'altro ha richiesto un cambiamento radicale di gestione della realizzazione dell'atto amministrativo che ha visto venire meno il

cartaceo in favore di una documentazione totalmente digitale con il ricorso un uso massivo di strumenti informatici (primo fra tutti la firma digitale) e la necessità di un approccio più *rigido* all'iter amministrativo.

Il 2020 con le sue problematiche legate all'emergenza COVID, ancora di stretta attualità, ha rappresentato una sfida che può essere sicuramente definita epocale: ha obbligato le P.A. ad un ricorso massivo ed imprevisto allo *smart working* con tutta la complessità di sicurezze informatiche e di gestione delle procedure che a ciò si accompagna, oltre ad un maggiore onere per l'acquisto di nuove apparecchiature informatiche e software per la sicurezza informatica. In particolare l'introduzione del POLA (Piano Organizzativo del Lavoro Agile) e la netta virata imposta dal Piano Triennale per la digitalizzazione delle P.A. 2020-2022 rappresentano una sfida notevole che ha visto nei primi mesi dell'anno 2021 gli uffici impegnati nell'attivazione di alcune procedure (SPID- AppIO - PagoPA) per allinearsi agli standard digitali della cosiddetta P.A. 2.0, impegnata a realizzare una gestione elettronica delle attività amministrative finalizzata al miglioramento dell'efficacia operativa interna da una parte, e all'informatizzazione dei servizi pubblici dall'altra parte.

SETTORE SERVIZI DEMOGRAFICI

Negli ultimi anni i Servizi Demografici hanno avuto un ruolo sempre più rilevante nel processo di semplificazione e innovazione della PA. Sempre maggiori competenze sono state trasferite agli uffici stato civile ed anagrafe e gli operatori hanno dovuto affrontare le esigenze sempre più complesse dei cittadini.

In questi anni i Servizi Demografici sono oggetto di una forte attenzione del legislatore perché è cresciuta la consapevolezza che in questo settore si collocano importanti scelte strategiche dell'Agenda Digitale Italiana che avranno ricadute fondamentali anche su altri settori della Pubblica Amministrazione.

Di conseguenza, si sono succedute nel settore attività di formazione e ri-organizzazione continue per la gestione in modo efficiente ed efficace, anche per i cittadini, delle nuove attività e competenze.

Tra questi il progetto CIE (Carta d'Identità Elettronica), avviato a partire dal mese di dicembre 2017 e funzionante a pieno regime da aprile 2018, con iniziali criticità legate alla tempistica di inserimento, che si sono ridotte nel 2019 ed completamente azzerate nel 2019, grazie al grande impegno e alla professionalità acquisita dagli operatori.

Cresce il numero di servizi in rete accessibili tramite la carta di identità elettronica. Molti passi in avanti sono stati fatti, ora occorre uno scatto sul versante della comunicazione dei vantaggi ai cittadini, così che la CIE possa diventare anche uno strumento di diffusione di cultura digitale.

La Carta d'identità elettronica si appresta a diventare porta d'accesso per un numero sempre maggiore di servizi in rete ai quali è stata data una forte spinta nel corso del 2020 a causa della pandemia Covid-19.

Proprio per favorire l'accesso ai servizi in rete della Pubblica Amministrazione da parte dei cittadini mediante l'utilizzo della CIE il Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante: "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" (pubblicato in G.U. n. 178 del 16/7/2020) ha introdotto la possibilità di rinnovare le carte di identità cartacee e quelle elettroniche (versione 2007), anche prima del centottantesimo giorno precedente la scadenza. Anche per questo motivo l'ufficio nel 2020 ha emesso n. 1.130 CIE proprio perché molti cittadini la richiedevano per questo motivo. Qualche criticità si è verificata a causa di impreviste interruzioni del servizio a livello centrale e per qualche (n. 3/4) mancato recapito del documento al domicilio del cittadino da parte del corriere incaricato del servizio, che l'ufficio si è fatto carico di risolvere.

Il 19.12.2018 è stato raggiunto dall'ufficio anagrafe un altro importante traguardo: il subentro in ANPR (Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente). ANPR è un altro punto essenziale nell'agenda digitale, per rendere possibili successive innovazioni, poiché un database a livello nazionale permette di superare il modello dell'autocertificazione, accorciando ed automatizzando tutte le procedure relative ai dati anagrafici. Il lavoro da svolgere da parte dell'ufficio è stato molto impegnativo. La bonifica dei dati propedeutica al passaggio ha riguardato migliaia posizioni e la formazione sulle nuove procedure, sull'utilizzo di un nuovo software hanno richiesto sforzi personali e organizzativi intensi, ma senza ricadute negative sui cittadini.

Anzi i cittadini con il passaggio in ANPR hanno/avranno la possibilità di richiedere certificati anagrafici in tutti i comuni, ottenere il cambio di residenza in maniera più semplice ed immediata, accedere in tempo reale ai propri dati, richiedere certificati da un portale unico. Ogni aggiornamento è diretto e immediato, venendo

automaticamente comunicato ad altri enti quali l'INAIL, l'ISTAT, l'Agenzia delle Entrate, la motorizzazione civile. Tra l'altro sempre il Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 ha modificato l'art. 35 del Regolamento Anagrafico DPR in modo che i certificati rilasciati con i servizi ANPR non sono né da firmare né da timbrare da parte dell'ufficiale d'anagrafe essendo la firma sostituita dal sigillo elettronico qualificato e facilitando, in questo modo la trasmissione degli stessi in modalità digitale.

Dal 31 gennaio 2018 è entrata in vigore la legge sul testamento biologico n. 219/2017 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 12 del 16 gennaio 2018.

La legge mira a tutelare il diritto alla vita, alla salute, alla dignità e all'autodeterminazione della persona, stabilendo il principio per cui nessun trattamento sanitario può essere iniziato o proseguito se privo del consenso libero e informato della persona interessata, tranne che nei casi espressamente previsti dalla legge. In particolare il cuore della legge è l'introduzione della disciplina delle DAT, disposizioni anticipate di trattamento, con le quali le persone possono dare indicazioni sui trattamenti sanitari da ricevere o da rifiutare nei casi in cui si trovasse in condizioni di incapacità. L'ufficio di stato civile ne ha ricevute n. 40 nel 2018, n.32 nel 2019 e n.6 nel 2020. La Legge di bilancio del 2018 ai commi 418 e 419 dell'articolo 1 ha previsto e finanziato l'istituzione presso il Ministero della salute di una Banca dati destinata alla registrazione delle disposizioni anticipate (DAT). Il Decreto n. 168 del 10 dicembre 2019, pubblicato nella Gazzetta ufficiale n. 13 del 17 gennaio 2020, disciplina le modalità di registrazione delle DAT nella Banca dati nazionale. Tra gli altri, spetta agli ufficiali di stato civile dei comuni di residenza dei disponenti, o loro delegati, alimentare la banca dati nazionale. Si è provveduto ad effettuare tale popolamento il 15 e 20 luglio 2020.

Grande impatto sulle attività dell'ufficio stato civile ha continuato ad avere la legge sul divorzio breve che era entrata in vigore 26 maggio 2015, con un numero di circa 15 divorzi/separazioni all'anno (anche nel 2020) e l'elevato numero di cittadinanze.

Il 05 giugno 2016 è entrata in vigore la Legge 76/2016 che ha istituito e disciplinato le **unioni civili** tra persone dello stesso sesso e le convivenze di fatto, attribuendo, di conseguenza, ulteriori e delicati adempimenti sia in capo all'ufficiale dello Stato Civile (unioni civili) sia in capo all'ufficiale d'anagrafe (convivenze di fatto).

Nel corso del 2020 l'ufficio anagrafe ha effettuato anche un'altra nuova attività ovvero il controllo anagrafico per reddito di cittadinanza (sono state controllate circa 150 posizioni) attraverso apposito portale oltre ad attività di controlli a campione effettuata in collaborazione con il Settore Politiche Sociali.

Significativo è stato il lavoro condotto anche dall'Ufficio Elettorale, per garantire il corretto svolgimento di molte tornate elettorali, oltre che per la gestione delle attività ordinarie in materia. Si evidenziano nel 2017 il Referendum per l'autonomia regionale con voto elettronico, nel 2018 le Elezioni politiche e di quelle regionali, nel 2019 le Elezioni europee e il 20/21 settembre 2020 il Referendum Costituzionale – con protocolli dettati dall'emergenza Covid-19.

Notevoli sforzi organizzativi sono stati posti in essere per l'effettuazione del Censimento Permanente della Popolazione e delle abitazioni nel periodo ottobre/dicembre 2019. Il personale è stato impegnato nell'attività di formazione, nell'attività di selezione dei rilevatori (n. 3) e nell'attività di organizzazione della rilevazione e nella rilevazione stessa. Sono state effettuate dagli operatori dell'ufficio n. 239 interviste di cui n. 168 presso l'ufficio comunale di censimento.

La pandemia Covid-19, ancora in corso, ha portato nel 2020 a dover affrontare una grande sfida nell'erogazione di servizi del settore servizi demografici.

I servizi anagrafe, stato civile ed elettorale sono stati individuati tra i servizi essenziali e di pubblica utilità ed il servizio notifica è stato individuato quale attività comunale strettamente funzionale alla gestione dell'emergenza. Quindi anche nella fase 1 Covid-19 è sempre stata garantita la presenza in ufficio di almeno 3 dipendenti al fine di poter erogare ai cittadini i servizi essenziali che dovevano essere resi in presenza. L'emergenza Covid-19 ha consentito di dare impulso ad alcuni servizi online. Già da qualche anno si tentava di promuovere l'utilizzo di questa modalità, ma con pochi risultati. Nell'impossibilità di accedere agli uffici per i cittadini (salvo alcuni casi in cui era necessario), i dipendenti hanno indirizzato gli stessi, istruendoli telefonicamente o con e-mail, ad effettuare le loro richieste telematicamente. Attualmente la modalità telematica risulta essere quella più utilizzata per le dichiarazioni di residenza e per le richieste di certificazioni che non necessitano di bollo e/o diritti di

segreteria. La presentazione delle dichiarazioni e delle richieste in ufficio viene effettuata solo dai cittadini che non hanno accesso ad internet.

Tutti gli operatori del settore hanno svolto e stanno svolgendo giornate di lavoro in smart working, in quanto molte attività di competenza del Settore possono essere svolte da remoto.

Le attività dell'ufficio anagrafe non hanno subito riduzioni a causa della pandemia, ma sono state oggetto di riorganizzazione.

A partire dalla Fase2 Covid-19, ed ancora oggi, tutti i cittadini vengono ricevuti su appuntamento e solo per procedimenti che richiedono necessariamente la loro presenza (CIE, autentiche, ritiro certificati in bollo... dichiarazioni all'Ufficiale di stato civile – nascite, morti, matrimoni, pubblicazioni, unioni civili, cittadinanze....).

Gli sportelli, per la sicurezza dei cittadini e degli operatori per la prevenzione Covid-19 sono stati tutti dotati di divisori in plexiglass.

Al fine di una migliore gestione dei servizi è stato aperto un nuovo sportello per l'ufficio stato civile (utilizzato anche per l'elettorale) al quale si accede direttamente dal lato destro del cortile.

Dallo sportello anagrafe vengono ricevuti comunque settimanalmente in media 60/70 cittadini, mentre dallo sportello stato civile una ventina, oltre al personale delle imprese di pompe funebri.

L'ufficio dello stato civile è stato particolarmente colpito dalla pandemia in termini di carichi di lavoro. Già in precedenza si registrava nel Comune di Castellanza un numero di decessi particolarmente elevato rispetto alla dimensione demografica, dovuto alla presenza sul territorio due cliniche Humanitas Mater Domini e Multimedita Holding SPA. Con la pandemia questa situazione si è accentuata. Nei mesi di marzo e aprile sono stati registrati a CASTELLANZA n. 99 decessi, quasi tutti in cremazione e quasi tutti all'Humanitas Mater Domini (n. 85), di conseguenza, non sono mancati momenti di difficoltà. Nel 2019 i deceduti in Castellanza sono stati n. 354 e gli atti di morte in totale n. 354, nel 2020 **i deceduti in Castellanza sono stati 437** ed il totale atti 514, nel primo trimestre 2021. La situazione è leggermente migliorata nei mesi successivi per poi tornare critica a partire dal mese di novembre, restando tuttora critica (**nei primi 3 mesi del 2021** sono già stati registrati 177 atti di morte, di cui **158 deceduti in Castellanza**)

Fin dall'inizio dell'emergenza si è ritenuto opportuno rilasciare l'autorizzazione alla cremazione previa acquisizione della manifestazione di volontà della maggioranza dei parenti più prossimi del defunto mediante Dichiarazione Sostitutiva dell'Atto di Notorietà (così come stabilito dalla normativa nazionale) non richiedendo il processo verbale da rendere davanti all'USC del comune di decesso o residenza come invece stabilito dalla legge regionale. Tale possibilità era ammessa, a particolari condizioni, nella circolare 21/SAN del 30/05/2005, punto 3. La modalità attuata è stata ritenuta necessaria per limitare gli accessi in ufficio, evitare gli spostamenti delle persone e, soprattutto, al fine di non pregiudicare l'iter che porta al rilascio dell'autorizzazione alla cremazione perché spesso, i soggetti interessati si trovano in quarantena e, quindi, erano impossibilitati a raggiungere l'ufficio di stato civile. Tra l'altro tale modalità è stata successivamente inserita nell'ordinanza n. 664 del 18.04.2020 del Capo Dipartimento della Protezione Civile.

Anche gli accessi in ufficio da parte delle imprese sono stati limitati ad una sola volta e tutte le autorizzazioni sono state predisposte acquisendo la documentazione elettronica.

Risulta, quindi, critica la situazione relativa all'ufficio stato civile che, dato l'elevato numero di decessi, in particolare durante l'attuale momento storico legato alla pandemia, ma già in passato, pur con il supporto di altro personale del settore (diminuito di 1 unità a causa di un pensionamento a fine 2019) ha accumulato qualche arretrato in alcuni procedimenti.

SETTORE AFFARI DEL PERSONALE

L'applicazione della legge è resa difficile dal continuo succedersi di norme e dagli orientamenti giurisprudenziali e interpretativi sull'applicazione delle stesse che talvolta contrastano tra loro.

Il legislatore è intervenuto in diversi aspetti dell'attività degli enti locali, ampliando le materie di competenza e aumentandone i compiti, riducendo significativamente, nel contempo, personale e trasferimenti finanziari, e imponendo tagli di spesa significativi.

Nuove disposizioni sono state approvate riguardo la trasparenza e l'integrità, il codice di comportamento dei dipendenti, la prevenzione della corruzione, i controlli interni, gli obblighi di informazione e pubblicità dell'attività amministrativa, che avviene quasi in tempo reale tramite i siti internet dei Comuni.

Dal 2019 è stata introdotta la digitalizzazione delle deliberazioni di giunta, con lo stesso programma delle determinazioni, cui è seguita la digitalizzazione delle delibere di consiglio. Tale innovazione ha fatto sì, per esempio, che la comunicazione/notifica di atti ai consiglieri avvenga ora via pec, ha introdotto automatismi nella pubblicazione degli atti, ed ha visto una riduzione del cartaceo, implicando una maggior rigidità nell'iter amministrativo.

La recente emergenza epidemiologica, con la necessaria attivazione dello smart-working a rotazione per parte della struttura, ha dato un'ulteriore spinta verso una gestione più informatizzata dei processi, apportando una serie di cambiamenti nei flussi di documenti fra gli uffici, nell'organizzazione delle sedute degli organi amministrativi a distanza mediante videoconferenza (estesa anche alle riunioni interne agli uffici, nonché con soggetti esterni all'Ente), usufruendo delle potenzialità offerte dalle moderne tecnologie per garantire il regolare funzionamento dei servizi.

SETTORE POLITICHE SOCIALI

Le maggiori difficoltà affrontate nel corso del quinquennio si possono, in estrema sintesi, identificare, in tre ambiti; rientro nell'azienda consortile, crisi economica e conseguente ripercussione nelle problematiche familiari, emergenza Covid-19, così meglio specificate:

- A Ottobre del 2015 l'Amministrazione ritenne opportuno recedere dall'Azienda Consortile Medio Olona Servizi alla Persona evidenziando una profonda differenza socio-economica tra i Comuni appartenenti all'Ambito, tali da ostacolare lo sviluppo di una programmazione condivisa. La volontà dell'attuale amministrazione di rientrare all'interno di una programmazione e progettazione territoriale è stata formalizzata a settembre del 2017 a seguito dell'accoglimento della richiesta di Castellanza di modifica dello statuto. Modifica che ha riguardato criteri di partecipazione dei soci al voto assembleare, che non si basa più sul solo valore della quota di partecipazione, ma si estende anche al numero degli abitanti e al valore dei servizi gestiti dall'Azienda per conto di ciascun Comune.
- Il perdurare della crisi economica ha avuto forte ripercussione sulla stabilità dell'istituzione portante per la nostra società quale la famiglia, causando disagio, non solo economico ma soprattutto psichico e sociale. Le carenze genitoriali sono numericamente aumentate e si sono ulteriormente acuite così, come le sofferenze e le malattie psichiatriche, anche a carico di minori e adolescenti.
- La pandemia ha ulteriormente aumentato le problematiche trasversalmente in tutte le aree sociali facendo emergere l'inadeguatezza dei sistemi welfare e l'obbligo di trovare nuove forme di intervento.

SETTORE GOVERNO DEL TERRITORIO

In seguito all'approvazione del PGT nel marzo 2010 e la relativa entrata in vigore con decorrenza 03.06.2010, non si è assistito all'attuazione degli interventi negli Ambiti di Progettazione Coordinata e Ambiti di Trasformazione a causa sia della crisi che ha interessato il settore edilizio, sia a causa delle difficoltà a far convergere gli interessi dei diversi proprietari degli ambiti soggetti a pianificazione attuativa nel PGT vigente. In particolare, per quanto riguarda gli Ambiti di Trasformazione Urbanistica (ATU) l'unico tra questi che ha visto l'approvazione del relativo Piano Attuativo è stato l'ATU 1F, sito in via Bettinelli, con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 20.04.2016. Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 62 del 29.03.2018 è stata poi approvata la variante al Piano Attuativo stesso, conforme al PGT vigente, per l'inserimento della destinazione d'uso sanitaria. In seguito a ciò l'Istituto Clinico Mater Domini del gruppo Humanitas ha richiesto gli atti abilitativi necessari per la realizzazione di un polo ambulatoriale del complesso ospedaliero esistente in via Bettinelli, che andrà ad incrementare l'offerta di servizi sanitari sul territorio.

Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 41 del 27.07.2016, in seguito a nuove trattative con la società

Cantoni ITC SPA, si è proceduto all'accettazione dell'atto Unilaterale d'obbligo e alla revoca della permuta precedentemente prospettata, a fronte della cessione gratuita dell'area di fondovalle al Comune e del pagamento di un congruo importo a fronte della ripermimetrazione dell'Ambito ATU1D, che si concluderà nel corso dell'anno.

In relazione alle sopra esposte considerazioni sulla mancata attuazione degli ambiti di Trasformazione Urbanistica (ATU) del PGT vigente, con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 95 del 13.06.2018 è stato avviato il procedimento di Variante al Documento di Piano del PGT vigente, il quale, dopo aver esperito tutte le fasi previste dalla legislazione vigente in materia, si è concluso con l'approvazione definitiva in Consiglio Comunale, Deliberazione n. 21 del 31.07.2020, il cui avviso di approvazione è stato pubblicato sul BURL n. 3 del 20.01.2021. In occasione dell'approvazione della Variante al Documento di Piano si è proceduto all'individuazione degli ambiti di rigenerazione urbana sul territorio comunale, rappresentati dall'area dell'ex Centrale Enel, per la quale il nuovo Documento di Piano indica l'Ambito di Trasformazione AT-1A, nonché l'area occupata dall'ex Polo Chimico per la quale il nuovo Documento di piano indica l'Ambito di trasformazione AT-2B, il tutto in attuazione della LR 12/2005 come modificata dalla LR 18/2019 in materia di rigenerazione urbana.

Nelle more della conclusione del procedimento di approvazione della Variante al Documento di Piano, con Deliberazione di Giunta Comunale n.21 del 17.02.2020 è stato avviato il procedimento relativo alla Variante al Piano delle Regole e Piano dei Servizi del PGT vigente ai sensi dell'art.13 della LR 12/2005 e smi. Risulta infatti necessario procedere ad una revisione del Piano delle Regole e del Piano dei Servizi al fine di aggiornare tali strumenti in relazione a:

- il disegno strategico definito nel Nuovo Documento di Piano adottato;
- aggiornare in particolare il Piano dei Servizi in relazione alle nuove priorità introdotte da detto Documento di Piano;
- aggiornare la disciplina di entrambi gli strumenti a seguito delle innovazioni intervenute nella legislazione nazionale ed in quella regionale.

In seguito all'avvio di tale procedimento, è stata resa nota la possibilità da parte di chiunque ne avesse interesse, anche a tutela degli interessi diffusi, di presentare istanze, suggerimenti e proposte. Il procedimento riprenderà nel quarto trimestre 2021.

Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 31.07.2020 è stato approvato il Documento Semplificato del Rischio Idraulico Comunale, ai sensi del R.R. 23.11.2017, N. 7 e s.m.i. A tale documento, redatto a spese di CAP Holding in qualità di Gestore della rete fognaria comunale, seguirà il documento del rischio idraulico per la cui redazione la stessa CAP Holding si è impegnata ad erogare un contributo, già parzialmente versato al termine del 2020 e che verrà completato a breve.

Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 109 del 28.08.2020 è stata approvata la Variante al Comparto 6 del Piano di Lottizzazione di via San Giovanni. Tale Piano Attuativo, la cui convenzione era stata sottoscritta nel 2012, ha visto in tali anni la sua parziale attuazione, limitatamente al comparto 7. La variante consente una migliore distribuzione dei lotti all'interno del comparto 6 e soprattutto una risparmio sulle spese derivanti dalle opere di urbanizzazione connesse, che in tal modo vengono ridotte allo stretto necessario.

Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 24.02.2021 si è proceduto all'Aggiornamento delle quote degli Oneri di Urbanizzazione, attraverso l'elaborazione delle tabelle regionali e la comparazione degli importi con i comuni limitrofi, andando a definire dei valori ridotti in media dell'11% rispetto ai valori precedenti. Contestualmente è stato ridefinito l'importo relativo alla monetizzazione per mancata cessione delle aree standard, in allineamento con gli attuali valori di mercato delle aree. Tale provvedimento è di notevole importanza in quanto costituisce un fondamentale contributo e incentivo alla ripresa dell'attività edilizia sul territorio.

Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 08.03.2021 si è proceduto alla correzione di errori materiali e rettifiche al PGT, in seguito alla necessità di presa d'atto della proposta di riduzione dell'area di rispetto del pozzo idropotabile di via Jucker redatta da parte di CAP Holding e il riscontro di errori materiali nella normativa del Piano delle Regole.

Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 08.03.2021 "DETERMINAZIONI IN MATERIA DI RIDUZIONE DEL CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE AI SENSI DELL'ART. 43 DELLA L.R. 12/2005

MODIFICATO DALLA L.R. 18/2019, E D.G.R. 5 AGOSTO 2020 N. XI/3509 "APPROVAZIONE DEI CRITERI PER L'ACCESSO ALLA RIDUZIONE DEL CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE (ART. 43, COMMA 2 QUINQUIES, DELLA L.R. 12/05) – ATTUAZIONE DELLA LEGGE DI RIGENERAZIONE URBANA E TERRITORIALE" si è proceduto alla modulazione dei parametri di riduzione del contributo di costruzione, in particolare aumentando la percentuale di riduzione dello stesso per interventi di "riqualificazione ambientale e paesaggistica, utilizzo di coperture a verde, interconnessione tra verde e costruito per la realizzazione di un ecosistema urbano sostenibile, anche in attuazione della Rete Verde e della Rete Ecologica", in attuazione della D.G.R. n.XI/3509 del 05.08.2020, approvata dalla Giunta Regionale ai sensi all'art. 43 comma 2-quinquies della Legge Regionale n.12/2005. Tale operazione, di per sé pregevole, consente inoltre di ottenere benefici in occasione di partecipazioni ad eventuali bandi regionali.

E' in corso l'istituzione dello sportello SUE e della piattaforma di ricezione telematica delle pratiche edilizie, che si attiverà nei prossimi mesi in seguito all'attività di formazione del personale, in corso di espletamento.

Dal punto di vista della gestione amministrativa dei procedimenti, l'attività di informatizzazione degli archivi delle pratiche edilizie a partire dagli anni '40 e fino ad oggi è in continuo aggiornamento e completamento. In seguito al conferimento del materiale cartaceo delle pratiche edilizie alla società Microdisegno, l'acquisizione delle stesse in formato digitale accelera l'espletamento delle pratiche di accesso agli atti amministrativi, oltre a facilitarne la consultazione da parte degli stessi uffici comunali.

SERVIZIO ATTIVITA' ECONOMICHE/SUAP

In occasione della valutazione sull'apertura di nuove medie strutture sul territorio comunale (Tigros nel 2017; IN'S MERCATO e Aldi nel 2018) si è affrontato il nodo cruciale dello sviluppo e del consolidamento della rete commerciale; da un lato consentendo un corretto inserimento nell'ambito territoriale e viabilistico delle nuove medie strutture di vendita per le quali erano stati presentati i relativi Piani Attuativi, d'altro lato verificando che le stesse non determinassero di per sé ricadute negative sulla rete di commercio al dettaglio di vicinato di piccola dimensione. Infatti non si sono registrate criticità particolari, nel quinquennio 2016-2021 gli esercizi di vicinato sono passati da 128 nel 2016 a 134 nel 2020, pur in presenza di una crisi di settore sovracomunale e delle conseguenze della pandemia del 2020 a cui, per il momento, il settore sembra resistere.

Sono state confermate e anzi sono aumentate le manifestazioni di carattere fieristico (Fiera di San Giulio, Festa di Primavera, Festa d'Autunno) che hanno assunto un ruolo di aggregazione ed, inoltre, di attrattiva del pubblico verso la città, contribuendo a far conoscere la realtà commerciale presente a Castellanza anche a soggetti provenienti da altri comuni del circondario. A tale finalità hanno contribuito altresì le iniziative di promozione del territorio organizzate da Pro Loco, quali i mercatini dell'Artigianato e dell'Antiquariato, organizzati nei due rioni con il sostegno e il patrocinio dell'Amministrazione Comunale.

Nel corso del 2017 è stata avviata un'opera di ristrutturazione del mercato cittadino del venerdì, sono stati pertanto eliminati 27 posteggi mercatali ormai senza titolari e utilizzati solo saltuariamente, permettendo così una riqualificazione dell'offerta commerciale. D'intesa con gli operatori su aree pubbliche e con le Associazioni di categoria si è pertanto pervenuti ad una concentrazione degli spazi occupati dai banchi presenti, rendendo disponibili circa venti posteggi auto per la clientela. Come da disposizioni statali e regionali, nel mese di dicembre 2020 il Servizio Attività Economiche ha avviato il procedimento di rinnovo, in favore dei titolari, delle concessioni di suolo pubblico al mercato del venerdì. Tale procedimento si concluderà nel mese di giugno 2021.

A partire dal mese di marzo 2020 il settore del commercio e delle attività economiche ha dovuto affrontare lo sconvolgimento dovuto alla pandemia da Covid-19. Il Servizio Attività Economiche/SUAP ha risposto con immediatezza ai numerosi quesiti e dubbi interpretativi sull'applicazione delle norme di restrizione, attivando, inoltre, forme di pubblicizzazione delle norme e delle disposizioni emanate dai diversi Organi governativi e regionali. E' stata attivata sul sito comunale una sezione dedicata alle misure di contrasto alla diffusione del contagio e ai contributi e finanziamenti previsti per le imprese colpite dalle chiusure delle attività e dalla crisi conseguente.

Nel quinquennio 2016-2021 è stata data il massimo ascolto e la massima disponibilità nei confronti delle richieste e delle aspettative degli esercenti le attività economiche; in particolare le problematiche viabilistiche, di vivibilità urbana e di decoro della Piazza Castegnate sono state affrontate in occasione di diversi incontri con i commercianti della piazza. Grazie alla recente partecipazione al bando regionale per la rigenerazione urbana, che vede la riqualificazione della Piazza Castegnate come uno tra i quattro progetti proposti, la zona potrà essere valorizzata adeguatamente e potrà anche essere resa maggiormente fruibile dai cittadini e dagli studenti universitari.

Come da programma amministrativo presentato in occasione delle elezioni amministrative del 2016, è stata rilanciata la cooperazione con i Comuni limitrofi, che ha visto un rinnovato protagonismo del Distretto Diffuso del Commercio del Medio Olona. Ciò ha portato gli otto comuni aderenti a partecipare al bando regionale rivolto ai Distretti del Commercio per la ricostruzione economica territoriale urbana. Oltre ai contributi economici previsti per gli operatori economici privati, il Comune di Castellanza ha ottenuto un finanziamento di € 7.500 per le opere di riqualificazione di Corso Matteotti e di Viale Lombardia ed, inoltre, per la realizzazione di dossi in Via Borsano e per la quota-parte relativa alla ristrutturazione del sito internet del Distretto del Commercio. Entro breve tempo sarà emanato il secondo bando per le imprese, che porterà a completare l'erogazione dei fondi regionali assegnati, per un totale di € 100.000 a favore degli operatori del Distretto aderenti.

Nel corso del mandato 2016-2021 è stato confermato il sostegno alle piccole imprese e agli esercizi di vicinato in occasione del periodo natalizio, grazie al contributo erogato ai commercianti tramite il Comitato Commercianti di Castellanza per l'installazione delle luminarie natalizie. Negli anni 2016 e 2017 si è riproposto il concorso "Vetrina più bella" e nel 2019 è stata lanciata una nuova iniziativa, rivolta ai commercianti e alla cittadinanza, con l'evento aggregativo di augurio denominato "Accendiamo l'albero" e per mezzo del concorso rivolto agli esercenti per la realizzazione dell'addobbo più bello. Nel 2020, in considerazione della particolare situazione determinatasi in conseguenza della pandemia, tali eventi non hanno potuto essere riproposti, ma, come misura di ulteriore sostegno, l'Amministrazione comunale ha deciso di coprire interamente le spese a carico degli esercenti per l'installazione delle luminarie natalizie nelle vie e piazze cittadine. Si tratta di un contributo economico di € 6.500, che ha favorito l'attrattività degli esercizi commerciali in una situazione di oggettiva difficoltà.

Nel febbraio 2021 si è rafforzata l'attenzione nei confronti delle imprese del commercio e dei servizi tramite la creazione di un gruppo su *whatsapp* e di una mailing-list appositamente dedicati alle imprese stesse, con lo scopo di rispondere in modo agile e immediato alle diverse richieste avanzate direttamente dagli esercenti e di fornire informazioni riguardanti il settore del commercio.

Nello stesso mese di febbraio 2021 il Comune di Castellanza ha messo a disposizione dei commercianti e delle altre attività di vendita di beni e servizi una piattaforma telematica per l'e-commerce denominata "spesa in comune", vale a dire una vetrina virtuale dove ogni esercente può disporre di uno spazio digitale gratuito sulla rete, con cui far conoscere la propria attività e i propri prodotti, potendo anche gestire le prenotazioni, i pagamenti e le eventuali consegne a domicilio.

SETTORE OPERE PUBBLICHE

Nel corso del quinquennio ci sono stati casi di mobilità di personale del settore OO.PP. verso altri comuni, più precisamente a gennaio ed a luglio 2018 vi sono state due mobilità, un tecnico di categoria D ed successivamente un tecnico di categoria C, ciò ha comportato conseguentemente modifiche di competenze attribuite al personale presente ed un maggior carico di lavoro anche per gestire solo l'ordinario. Solo da fine agosto del 2018 è stato integrato il personale uscente con l'assunzione di un tecnico di categoria C proveniente da altro comune, e da agosto 2020 a seguito di concorso è stato assunto un secondo tecnico sempre di categoria C;

A far data da giugno 2018 sono stati assunti due operai uno a tempo determinato ed uno a tempo indeterminato

che hanno acconsentito di attuare una serie di attività di manutenzione gestite direttamente all'interno del settore;

In aggiunta alle difficoltà sopra citate va evidenziato che i processi di evoluzione normativa hanno reso necessario un costante aggiornamento del personale, sia per quanto riguarda la formazione obbligatoria ai sensi del D.Lgs. 81/2008, sia per quanto riguarda i rapporti con l'esterno nell'ambito delle procedure legate agli appalti, alla rendicontazione degli interventi e investimenti, all'Osservatorio Regionale, all'ANAC, al Ministero delle Finanze, al BDAP, con inserimento di dati per una maggiore tracciabilità delle spese costituenti l'opera. Vi è stata un'interazione sempre più stretta con gli uffici finanziari nell'ambito delle procedure di analisi dei fabbisogni economici e di spesa con le norme relative ai così detti Bilanci Armonizzati, alla fatturazione elettronica, agli adempimenti con il GSE, con l'Agenzia delle Dogane e con l'AEEGSI, abbiamo dovuto attivarci anche a seguito di aggiornamenti in merito al ruolo di produttore di energia assunto con la realizzazione di tre impianti fotovoltaici di potenza superiore ai 20 kwp, che hanno comunque comportato un notevole impegno e dispendio di risorse umane.

E' stato svolto un costante ruolo di supporto alle attività delle Società partecipate, in particolare per quanto riguarda il patrimonio comunale gestito dalla Società Castellanza Servizi e Patrimonio, al fine di garantire la necessaria sinergia con l'azienda a totale partecipazione comunale, soprattutto per quanto riguarda la manutenzione del patrimonio SAP di edilizia residenziale pubblica (ex ERP), delle strutture sportive e del cimitero attribuito nella gestione nel corso del quinquennio. Tramite la stessa società Castellanza Servizi e Patrimonio che l'ha vista in veste di progettista e direttore lavori, oltre che di gestore del cimitero, è stato iniziato il rifacimento e l'impermeabilizzazione di alcune fioriere del corpo loculi posto a nord al fine di eliminare alcuni problemi di infiltrazione d'acqua.

Un impegno particolare è stato altresì richiesto a supporto dal processo amministrativo, con l'attuale gestore idrico CAP Holding che ha portato alla redazione dello studio semplificato di invarianza idraulica, dando supporto al gestore stesso in merito alle criticità riscontrate ed alla necessità di trovare alternative per risolvere i problemi sulle reti.

Un particolare impegno di tempo e risorse umane ha visto il supporto dato sempre con il nuovo gestore idrico per l'implementazione e la gestione della rete idrica. Sempre nel 2017 è stata attuata la realizzazione da parte di Cap Holding di una nuova rete idrica di collegamento con dell'acquedotto cittadino con quello del comune di Rescaldina al fine di ridurre eventuali criticità di carenze idriche nei periodi estivi ed in caso di situazione di problematiche dei pozzi potabili.

Sono stati programmati una serie di interventi connessi alla gestione del verde pubblico con una notevole riduzione della spesa complessiva per lo svolgimento del servizio di pulizia parchi e giardini in amministrazione diretta con lavoratori socialmente utili, servizio poi affidato ad una cooperativa in via sperimentale ed ora valutato essenziale ed integrativo al servizio generale di spazzamento strade e raccolta rifiuti.

Sempre per quanto riguarda i servizi esterni di manutenzione del verde è stato potenziato il servizio stesso con il supporto di volontari e da personale affidato anche dal tribunale per lavori socialmente utili, sebbene tale scelta non fornisce garanzie di stabilità dell'offerta di lavoro interno (in termini quantitativi e tipologici collegati ad esperienze pregresse dei lavoratori selezionabili), detto personale è stato coordinato dal capo operai, garantendo una maggior funzionalità e decoro delle aree verdi e dei parchi pubblici;

Riguardo alla manutenzione delle strade, della segnaletica e degli edifici comunali è stato potenziato il servizio, coordinando l'ambito di operatività dei lavoratori socialmente utili e degli operai, attivando un protocollo di interventi seguito dal settore tecnico a fronte di segnalazioni fatte da parte dei cittadini o dal comando della Polizia Comunale .

A seguito della presa in carico delle due unità immobiliari ad uso commerciale site nel condominio di Via Pomini angolo Via Montello, requisite alcuni anni or sono alla criminalità organizzata, e di cui una è stata assegnata a nuova sede per l'A.U.S.E.R., l'altra a seguito della cessazione dell'attività precedentemente presente, è stata ristrutturata ed affidata ad una nuova cooperativa sociale che realizza diversi manufatti in legno oltre ad

effettuare piccole riparazioni meccaniche su biciclette.

Il Settore Opere Pubbliche nell'ambito delle attività d'ufficio, effettua inoltre la verifica ed il collaudo di opere di urbanizzazione eseguite da privati nell'ambito di convenzioni urbanistiche, permessi di costruire convenzionati, ecc., ed esprime pareri in ordine a progetti privati per quanto riguarda le fognature interne oltre alle attività di gestione interfacciandosi con il gestore unico, vengono rilasciati i permessi di manomissione del suolo e sottosuolo per la posa delle reti. Stessa attività viene svolta anche per quanto riguarda i rapporti con le società che hanno la gestione dei sottoservizi. Opere significative verificate nel corso del corrente mandato sia in fase preliminare che in fase di progettazione esecutiva che in corso d'opera, da parte del Settore sono state:

- Coordinamento con Cap Holding e con impresa esecutrice del piano attuativo commerciale per la realizzazione della nuova rete fognaria per le acque meteoriche su viale Don Minzoni, dell'attiguo parcheggio annesso, e della pista ciclopedonale antistante, a seguito della realizzazione della media struttura di vendita posta sulla medesima via per un valore di costruzione di circa 403.842,00 €. (opere realizzate nel 2018 e tutt'ora in corso di collaudo 2018);
- la formazione della viabilità di accesso con gli annessi sottoservizi ed il parcheggio realizzati in via Bettinelli, a completamento delle opere di urbanizzazione a servizio della nuova struttura commerciale di recente realizzazione che ha visto la riqualificazione con trasformazione delle strutture produttive dismesse presenti (opere pubbliche realizzate nel 2017 da parte della società TIGROS con per un valore di circa 211.039,00 €).
- Nuova riqualificazione dell'area industriale dismessa di via Lombardia, con riqualificazione delle sedi stradali adiacenti, (opere pubbliche realizzate nel 2018 dal centro commerciale INS per un valore di circa 110.00,00 per opere di urbanizzazione primaria oltre alla realizzazione di un parcheggio ad uso pubblico per un importo di € 187.318,60 (non a scomputo oneri).

Seguono inoltre le seguenti attività che nello scorso anno hanno rivestito un carattere di particolare straordinarietà nell'ambito delle attività svolte dal Settore:

la funzione come Datore di Lavoro, svolta per il proprio settore e gestita per tutto il personale comunale, in coordinamento con l'RLS, l'RSPP ed il Medico del Lavoro. La programmazione ha tenuto conto dell'attivazione di corsi di formazione oltre al coordinamento delle visite mediche e della continua e costante comunicazione delle problematiche connesse alla pandemia in corso legata al Covid-19, dovendo interfacciarsi con il RSPP ed il Medico del lavoro;

Sono stati posti in essere dei particolari protocolli operativi e delle misure atte a contrastare l'epidemia in corso, con acquisto di nuovi DPI di protezione del personale e delle postazioni di lavoro per tutti i settori, coordinando lo svolgimento dei servizi in conformità a direttive di sicurezza;

Sono stati attivati e rivisti i servizi espletati anche in forza della necessità di sviluppare il lavoro in modalità agile da parte del personale operativo;

Sono stati effettuati incontri per gestire le problematiche da Covid-19 in coordinamento con il COC. Si è fatto ricorso anche personale interno per assolvere a funzioni di messa in sicurezza di aree e spazi pubblici a seguito della emissione di ordinanze o direttive che ne inibivano l'uso delle aree o delle attrezzature, o più semplicemente per assolvere alla distribuzione di materiali per impedire il contagio (è il caso della distribuzione dei sacchetti dell'immondizia per i casi segnalati come contagiati).

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 dei TUEL (indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato).

CONSUNTIVO 2016: certificazione dei parametri obiettivi per i Comuni ai fini dell'accertamento dalla condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi del Decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 18 Febbraio 2013.

Numero parametri positivi 0 su 10

CONSUNTIVO 2019 : certificazione dei parametri obiettivi per i Comuni ai fini dell'accertamento dalla condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi del Decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 28 Dicembre 2018:

		2019
P1	Indicatore 1.1 (incidenza spese rigide – ripiano disavanzo, personale e debito – su entrate correnti) maggiore del 48%	NO
P2	Indicatore 2.8 (incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsione definitive di parte corrente) minore del 22%	NO
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	NO
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore di 16%	NO
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	NO
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	SI
P7	Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento) maggiore dello 0,60%	NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	NO

Sulla base dei parametri sopra indicati il Comune di Castellanza non è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie.

ARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITÀ NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa¹:

Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

1.1. Numero di atti adottati durante il mandato:

ORGANISMO E NUMERO DI ATTI	2016	2017	2018	2019	2020
CONSIGLIO COMUNALE	32	43	53	44	41
GIUNTA COMUNALE	85	179	198	177	177
DECRETI DEL SINDACO	6	14	9	11	13

1.2. Atti di modifica statutaria e di modifica/adozione regolamentare durante il mandato:

DELIBERAZIONI DI CONSIGLIO COMUNALE			
N.	data	oggetto	motivazioni
ANNO 2016 (dal 06.06.2016)			
35	27.07.2016	MODIFICA STATUTO COMUNALE	Ampliamento della facoltà di delega ad assessori e consiglieri in determinate materie.
50	25.11.2016	APPROVAZIONE REGOLAMENTO SUL DIRITTO DI INTERPELLO	Regolamento adottato a seguito della nuova disciplina contenuta nell'art. 11 della Legge n. 212 del 2000 e nel D.lgs. 156/2015, che prevede il diritto di interpello dei contribuenti in materia di tributi locali, quando vi siano obiettive condizioni di incertezza sulla corretta interpretazione delle disposizioni tributarie.

¹ Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

55	19.12.2016	REGOLAMENTO DEL BARATTO AMMINISTRATIVO	<p>Il “baratto amministrativo” è la possibilità di scambiare una propria prestazione per compensare in tutto o in parte il mancato pagamento di tributi comunali o altri debiti di natura extra tributaria (quali i debiti per rette, tariffe di servizi, canoni di locazione, multe, sanzioni ecc. ...) offrendo all’ente comunale, e quindi alla comunità territoriale, un proprio servizio di pubblica utilità.</p> <p>Gli interventi previsti sono di manutenzione, pulizia, abbellimento di aree verdi, piazze, strade ovvero interventi di decoro urbano, di recupero e riuso, con finalità di interesse generale, di aree e beni immobili inutilizzati, e in genere la valorizzazione di una limitata zona del territorio urbano o extraurbano.</p>
ANNO 2017			
3	10.03.2017	ADEMPIMENTI D.LGS. 19/08/2016, N. 175 - TESTO UNICO IN MATERIA DI SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA – S.I.ECO. SRL	<p>Con l’entrata in vigore del D.lgs. 19/08/2016, n. 175, Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, si è reso necessario dare corso agli adempimenti ivi indicati al fine di preservare e implementare il modello gestionale attuato tramite la Società S.I.ECO S.r.l., stante la economicità ed efficienza della gestione dei servizi erogati dalla stessa.</p>
4	10.03.2017	APPROVAZIONE REGOLAMENTO DEL SERVIZIO NIDO D’INFANZIA COMUNALE	<p>Adeguamento del regolamento alle nuove disposizioni regionali, come definite dalla deliberazione n. VIII / 20588 del 11/02/2005 avente per oggetto: <i>“Definizione dei requisiti minimi strutturali e organizzativi di autorizzazione al funzionamento dei servizi sociali per la prima infanzia”</i> nonché recependo le recenti indicazioni in materia sanitaria e tenendo conto anche delle esigenze delle famiglie.</p>

10	30.03.2017	REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL' IMPOSTA UNICA COMUNALE – IUC - MODIFICA	Introduzione di agevolazioni e riduzioni per le utenze non domestiche che effettuano il compostaggio aerobico individuale, riduzione fino al 50% della tariffa ordinaria per le associazioni senza scopo di lucro aventi sede sul territorio che agiscono in campo sociale, culturale, aggregativo e assistenziale e per le scuole private che operano in favore dei minori in ragione dell'utilità del servizio reso alla città, nonché riduzioni per la cessione delle eccedenze alimentari.
23	28.07.2017	MODIFICHE AL REGOLAMENTO DI POLIZIA MORTUARIA APPROVATO CON DELIBERA DEL C.C. N. 48 DEL 21/07/2003 E SS.MM.II.	Apportate modifiche per una gestione più efficace ed efficiente del cimitero, riunendo in un'unica figura chiamata "gestore del cimitero" tutti i soggetti indicati come addetti nel precedente regolamento.
29	29.09.2017	REVOCA DELIBERA C.C. N. 37 DEL 28/10/2015 E APPROVAZIONE NUOVO STATUTO DELL'AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "MEDIO OLONA SERVIZI ALLA PERSONA"	Riconfermata l'adesione all'Azienda Medio Olona Servizi alla Persona approvando il nuovo statuto ed il nuovo testo della convenzione istitutiva del 2010.
30	29.09.2017	REGOLAMENTO IN MATERIA DI SERVIZI SOCIO- ASSISTENZIALI E SOCIO – SANITARI DEI COMUNI DI CASTELLANZA, FAGNANO OLONA, GORLA MAGGIORE, GORLA MINORE, MARNATE, OLGiate OLONA E SOLBIATE OLONA	Approvazione di un nuovo regolamento per adeguarsi alle modifiche delle normative succedutesi riguardo ai principi, alle modalità di accesso alle prestazioni socio assistenziali e socio sanitarie ed ai criteri guida per l'erogazione delle stesse.
34	29.09.2017	APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ	Adeguamento delle disposizioni regolamentari vigenti alle modalità contabili previste dal nuovo ordinamento contabile e approvazione, quale allegato, del nuovo regolamento del servizio economato.
36	26.10.2017	MODIFICA REGOLAMENTO DELLE CIVICHE BENEMERENZE	In base all'esperienza dopo la prima applicazione del regolamento ed alle indicazioni emerse dai gruppi consiliari sono state apportate alcune modifiche con particolare riguardo ai segni di benemeranza, alla periodicità del conferimento, alle modalità e tempi di

			presentazione delle proposte di candidatura ed ai lavori della commissione per la valutazione delle proposte.
42	29.11.2017	APPROVAZIONE BOZZA DI MODIFICA STATUTO DELLA SOCIETÀ PER LA TUTELA AMBIENTALE DEL BACINO DEL FIUME OLONA IN PROVINCIA DI VARESE S.P.A.	Adeguamento dello Statuto della Società interamente partecipata da enti locali in house providing alle disposizioni del D.lgs. 175/2016.
43	29.11.2017	APPROVAZIONE BOZZA DI MODIFICA STATUTO DELLA SOCIETÀ CASTELLANZA SERVIZI E PATRIMONIO S.R.L.	Adeguamento dello Statuto della Società interamente partecipata da enti locali in house providing alle disposizioni del D.lgs. 175/2016.
ANNO 2018			
4	9.03.2018	REGOLAMENTO IN MATERIA DI ACCERTAMENTO CON ADESIONE	Adeguamento ai principi sanciti dalla Legge 27.7.2000, n 212 e s.m.i., cosiddetto "Statuto del contribuente".
11	09.03.2018	REGOLAMENTO COMUNALE PER L'UTILIZZAZIONE DI VOLONTARI IN SERVIZI CIVICI	Partendo dalla sentenza n. 26 del 2017 della Corte dei Conti che interpretando l'art.118, comma 4, della Costituzione affermava che se le Amministrazioni locali, ricevono l'offerta spontanea e disinteressata di singoli cittadini disposti a collaborare con l'ente per fini di solidarietà sociale, possono avvalersi del servizio di questi a condizione che tale coinvolgimento nelle attività istituzionali dell'ente non pregiudichi la libera scelta dei soggetti e non determini l'instaurazione di vincoli di subordinazione, viene approvato il Regolamento dei volontari civici che definisce le attività, gli ambiti e le modalità del loro operare.
12	09.03.2018	REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DELLA CITTADINANZA ONORARIA	Regolamento approvato per la prima per istituire e disciplinare la concessione della cittadinanza onoraria per riconoscere ad una persona una appartenenza ideale alla città di Castellanza.
14	27.04.2018	REGOLAMENTO DEL BARATTO AMMINISTRATIVO - MODIFICHE	Modifiche all'art.5 riguardo le modalità di calcolo delle ore dovute per giungere all'estinzione del debito.

21	25.07.2018	APPROVAZIONE MODIFICHE AL VIGENTE REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ	Adeguamento del regolamento alla normativa vigente con riguardo al DUP ed al bilancio consolidato.
22	25.07.2018	ADOZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE DI ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 RELATIVO ALLA PROTEZIONE DELLE PERSONE FISICHE CON RIGUARDO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	Con deliberazione di G.C. n. 81 del 24/05/2018 è stato adottato il Regolamento Comunale di attuazione del regolamento UE 2016/679 al fine di stabilire modalità organizzative, misure procedurali e regole di dettaglio, finalizzate anche ad omogeneizzare questioni interpretative, per agire con adeguata funzionalità ed efficacia nell'attuazione delle disposizioni relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Tale atto prevedeva la successiva approvazione da parte del C.C.
23	26.07.2018	ADOZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DI SPONSORIZZAZIONI E ACCORDI DI COLLABORAZIONE	Adeguamento alle norme vigenti del "Regolamento comunale per la disciplina di sponsorizzazioni ed accordi di collaborazione", adottato nel 2008 in quanto la stipula di contratti di sponsorizzazione, accordi di collaborazione e convenzioni con soggetti pubblici, privati ed associazioni senza fine di lucro può consentire al Comune, risparmi di spesa, una migliore qualità dei servizi prestati nonché servizi aggiuntivi quali consulenze o forniture di beni e servizi.
35	1.10.2018	APPROVAZIONE DELL'ACCORDO QUADRO TRA IL COMUNE DI CASTELLANZA E L'AGENZIA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE DEL BACINO DI COMO, LECCO E VARESE PER LA GESTIONE DEI SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO URBANO	Stipulazione dell'accordo quadro In ottemperanza alla L.R. 6 del 04.04.2012 con la quale la Regione Lombardia ha approvato una nuova disciplina del Trasporto Pubblico Locale, prevedendo la creazione di bacini territoriali omogenei per l'espletamento dei servizi di Trasporto Pubblico Locale.

47	20.12.2018	APPROVAZIONE STATUTO DELLA SOCIETA' ACCAM SPA E DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE PER L'ESERCIZIO DL CONTROLLO ANALOGO	Adeguamento dello Statuto della Società interamente partecipata da enti locali in house providing alle disposizioni del D.lgs. 175/2016.
48	20.12.2018	AFFIDAMENTO AD ACCAM SPA DEL SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI AI SENSI DELL'ART. 34, COMMA20 DELLA L. 221/2012 E CONTESTUALE APPROVAZIONE CONTRATTO SERVIZIO	Approvazione del contratto di servizio di smaltimento dei seguenti rifiuti alla Società ACCAM Spa: a. Rifiuti urbani non differenziati (CER 200301); b. Rifiuti ingombranti (CER 200307); c. Rifiuti biodegradabili di cucine e mense (CER 200108).
ANNO 2019			
13	29.04.2019	REGOLAMENTO GENERALE DELLE ENTRATE – MODIFICA	Revisione del vigente regolamento delle entrate comunali per adeguarlo alle nuove norme ed alla necessità di semplificazione e chiarezza per gli eventuali adempimenti da parte degli utenti/contribuenti ed in particolare: <ul style="list-style-type: none"> • ampliare le forme di gestione delle entrate; • agevolare la concessione di dilazioni; • regolare la riscossione coattiva tramite ingiunzione; • di inserire limiti di importo adeguati allo svolgimento di un'attività di riscossione economica ed efficace tenuto conto delle spese di gestione e di personale.
16	29.04.2019	APPROVAZIONE REGOLAMENTO CONTROLLI INTERNI	Il regolamento costituisce uno strumento importante per vigilare sulla qualità dei servizi erogati ai fini del loro miglioramento, ed, in generale, sulla attività amministrativa, per il contenimento della spesa e l'accrescimento della legalità. Il regolamento disciplina le tipologie di controllo(regolarità amministrativa e contabile, di gestione, sugli equilibri finanziari, ecc.) le unità preposte al controllo ed alla vigilanza, le modalità, e approva la scheda dei controlli interni

			degli atti. Il sistema dei controlli interni è parte del P.T.P.C.T.
25	29.07.2019	ADEMPIMENTI AI SENSI DELL'ART. 37, COMMA 4, DEL D.LGS. 18/4/2016, N. 50 - ACQUISTO QUOTE SOCIETARIE CENTRALE DI COMMITTENZA ASMEL CONSORTILE A R.L. PER ADESIONE CENTRALE DI COMMITTENZA IN HOUSE – PROVVEDIMENTI INERENTI E CONSEGUENTI	L'adesione, con l'acquisto di quote della società Asmel, avviene a seguito al D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 che fissa l'obbligatorietà del ricorso alla centralizzazione delle committenze. La società, che opera secondo il modello dell'"in house providing", ha per oggetto sociale l'esercizio delle attività e funzioni di Centrale di Committenza di cui agli articoli 37 e 38 del D.Lgs.50/2016, assicurando ai soci servizi di supporto organizzativo, gestionale e tecnologico.
28	29.07.2019	CASTELLANZA SERVIZI E PATRIMONIO S.R.L. – ESAME ED APPROVAZIONE MODIFICHE ALLO STATUTO SOCIETARIO	Adeguamento dello Statuto della Società interamente partecipata da enti locali in house providing alle disposizioni del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e del D.lgs.. 19 agosto 2016 n. 175
37	30.09.2019	APPROVAZIONE REGOLAMENTO DEL COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE, AI SENSI DELLA L.R. 2.02.2010, N. 6 E DELLA D.G.R. 27.06.2016, N. X/5345 E RISPETTIVE DISPOSIZIONI COLLEGATE	Modifica del testo approvato nel 2003 per adeguarlo alle modifiche normative nel frattempo intervenute. In particolare riguardo ai requisiti per l'esercizio dell'attività, alla loro verifica, alla Carta di esercizio. Viene, inoltre, preso atto del riconoscimento della valenza storica del mercato settimanale. Di particolare rilevanza la conferma del nuovo assetto del mercato del venerdì, con la riduzione dei posteggi da 89 a 62, attuata a seguito della fase sperimentale iniziata nel 2017 e l'anticipo dell'orario di chiusura delle attività di vendita. Viene esclusa l'occupazione di alcune vie in occasione di Fiere per motivi di sicurezza, e vengono modificati i criteri per l'assegnazione dei posteggi nei mercati e nelle fiere". Inoltre si stabilisce che in sede di verifica delle presenze per l'assegnazione dei posteggi temporaneamente non occupati, si utilizzerà il criterio del prodotto mancante.

38	25.11.2019	APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELLA VIDEOSORVEGLIANZA SUL TERRITORIO COMUNALE	Approvazione regolamento che prevede specifiche modalità in tema di trattamento e raccolta dati, di funzioni e attività del responsabile e degli incaricati, nonché gli accorgimenti da adottare per i dati video ripresi. Ampliata la tutela della privacy riguardo le modalità di redazione e divulgazione delle informative; le procedure per l'esercizio dei diritti dell'interessato, le modalità di adempimento agli obblighi in materia di "misure di sicurezza". Prevista l'istituzione di un "Registro generale degli accessi" in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 30 del regolamento U.E. n. 2016/679.
ANNO 2020			
4	05.03.2020	MODIFICA REGOLAMENTO GENERALE DELLE ENTRATE	Adeguamento del regolamento alla normativa vigente, modificando gli articoli riguardanti le forme di gestione delle entrate, la riscossione, la sospensione e dilazione del versamento, le compensazioni.
17	27.07.2020	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TASSA SUI RIFIUTI - TARI	Dopo l'abolizione dell'Imposta Unica Comunale (IUC) che comprendeva tra le altre la TARI si è reso necessario procedere all'approvazione dello specifico regolamento per la disciplina della Tassa sui Rifiuti al fine di rendere agevole l'applicazione del tributo in questione.
19	27.07.2020	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA RISCOSSIONE COATTIVA DELLE ENTRATE COMUNALI	Si è proceduto ad una sistematica e complessiva rinnovata regolamentazione dell'attività di accertamento delle entrate comunali, nell'ottica dell'adeguamento al contesto normativo modificato e al contempo della semplificazione e chiarezza per i nuovi adempimenti.
20	27.07.2020	ISTITUZIONE ARCHIVIO FOTOGRAFICO LOMBARDO (A.F.L.) E APPROVAZIONE DEL RELATIVO REGOLAMENTO	Costituzione di un ARCHIVIO FOTOGRAFICO COMUNALE permanente dedicato alla Città di Castellanza e alla Valle Olona

			avvalendosi, della collaborazione volontaria dell'Associazione Archivio Fotografico Italiano (A.F.I.) per definire le linee guida del Fondo e le modalità di fruizione per il pubblico.
28	29.09.2020	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)	Dopo l'abolizione dell'Imposta Unica Comunale (IUC) che comprendeva tra le altre l' Imposta Municipale Propria si è reso necessario, rispettando la disciplina legislativa e nei limiti della potestà regolamentare attribuita dai comuni dalla legge procedere all'approvazione del regolamento dell'IMU al fine di rendere l'applicazione del tributo in questione confacente alle realtà economico, sociale ed ambientale del Comune.
32	29.09.2020	SERVIZIO REFEZIONE SCOLASTICA AFFIDATO A C.S.P. S.R.L. CON ATTO REPERTORIATO AL N. 3138/180 DEL 5/2/2014 – ESAME ED APPROVAZIONE DI MODIFICHE DEL TESTO CONTRATTUALE.	Modifica dei servizi affidati alla C.S.P. S.r.l assumendo in proprio la titolarità del servizio di refezione scolastica e servizi collaterali a far tempo dal 01.07.2021
38	30.11.2020	MODIFICA ART. 2 DELL'ALLEGATO 1 AL VIGENTE REGOLAMENTO DI CONTABILITA' "REGOLAMENTO DEL SERVIZIO ECONOMATO"	Modifica della qualifica funzionale del personale cui è affidato il servizio economato per garantire la continuità dello stesso.
41	30.12.2020	MODIFICA REGOLAMENTO COMUNALE SUL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE COMUNALE DI VIGILANZA SUI LOCALI ED IMPIANTI DI PUBBLICO SPETTACOLO	Modifica dell'art. 3 del regolamento riguardo l'organo competente a determinare l'entità del gettone di presenza.

DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE

ANNO 2016

77	06.07.2016	MODIFICA REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO GENERALE DEGLI UFFICI E SERVIZI	Modifica del procedimento di mobilità interna dei dipendenti tra i vari Settori.
118	19.10.2016	MODIFICA DISCIPLINA D'USO DELLE BACHECHE DEI GRUPPI CONSILIARI	Modifica del posizionamento di una bacheca.

ANNO 2017

46	03.04.2017	MODIFICA DEL REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO GENERALE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI	Modifica delle norme sulla mobilità interna (procedimento e soggetti competenti).
69	31.05.2017	MODIFICA DEL REGOLAMENTO SULL' ORDINAMENTO GENERALE DEGLI UFFICI E SERVIZI	Modifica composizione, nomina, durata, revoca, funzioni, del Nucleo di Valutazione.
136	25.10.2017	MODIFICA DEL REGOLAMENTO SULL' ORGANIZZAZIONE GENERALE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI	Modifica del regolamento a seguito della relazione conclusiva sulla diagnosi organizzativa fatta dalla Società Dasein s.r.l. , con particolare riguardo alle P.O..
143	10.11.2017	MODIFICA DEL REGOLAMENTO SULL' ORGANIZZAZIONE GENERALE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI	Inserimento della norma secondo cui il Funzionario dei Tributi Comunali è il Responsabile del Servizio Tributi appartenente alla Cat. D, anche se non titolare di Posizione Organizzativa. Allo stesso spetta l'indennità per specifiche responsabilità di cui alla lett. F) dell'art. 17 del CCNL 01/04/1999, esclusa la rappresentanza in giudizio per le controversie relative ai tributi comunali, che spetta al titolare della Posizione Organizzativa del Settore Economico Finanziario o ad apposito soggetto abilitato ai sensi di legge.
ANNO 2018			
81	24.05.2018	DELIBERA PER L'ADOZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE DI ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 RELATIVO ALLA PROTEZIONE DELLE PERSONE FISICHE CON RIGUARDO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	Adeguamento alle norme del Regolamento UE 2016/679 che comportano obblighi organizzativi, documentali e tecnici che i Titolari del trattamento dei dati personali devono tenere presenti nell'applicazione del quadro normativo in materia di privacy, definizione di modalità organizzative, misure procedurali e regole di dettaglio, e previsione della successiva individuazione dei responsabili del trattamento e della protezione dei dati.
177	21.11.2018	MODIFICA REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO GENERALE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI	Modifica art. 18 relativamente alla gestione delle ferie, permessi,

			autorizzazioni, dei Responsabili del Settore.
ANNO 2019			
44	13.03.2019	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEGLI INCARICHI EXTRA ISTITUZIONALI DEI DIPENDENTI COMUNALI	Il regolamento, In applicazione dell'art.53 del D.lgs. n. 165/2001, disciplina l'assunzione di incarichi esterni (provenienti da Amministrazioni Pubbliche diverse da quella di appartenenza o da privati) da parte dei dipendenti comunali, con rapporto di lavoro a tempo determinato e indeterminato, a tempo pieno e a tempo parziale, per escludere casi di incompatibilità, di diritto e di fatto o situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi, che pregiudichino l'esercizio imparziale dei compiti.
54	27.03.2019	APPROVAZIONE DISCIPLINARE DEI CONTROLLI INTERNI	Il Disciplinare regola l'organizzazione, gli strumenti e le modalità di svolgimento, in proporzione alle risorse disponibili per garantire conformità, regolarità e correttezza, efficienza ed efficacia dell'azione dell'Ente attraverso un sistema integrato di controlli interni in attuazione dell'articolo 3 del Decreto Legge 174/2012 convertito in Legge 7 dicembre 2012 n. 213, nel rispetto dei principi e delle disposizioni dell'art. 147 del D.lgs. 267/00, e s.m.i., e delle altre norme in materia di controlli interni degli enti locali. Individua le unità preposte ed il sistema di controllo, ed approva una scheda di attestazione ed esito di avvenuto controllo.
70	24.04.2019	MODIFICA REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO GENERALE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI	Unificazione, riformulata, di due articoli riguardanti le posizioni organizzative a seguito della sottoscrizione in data 21 maggio 2018, del nuovo C.C.N.L. del Comparto Funzioni Locali.
95	12.06.2019	REGOLAMENTO COMUNALE SULL' ORDINAMENTO GENERALE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI. ESAME ED APPROVAZIONE DI MODIFICHE	A seguito di modifiche normative intervenute l'Amministrazione Comunale si dichiara disponibile a verificare la possibilità di concedere gli alloggi di

			servizio ai propri dipendenti, dietro garanzia di regolare esecuzione di attività di custodia e sorveglianza.
105	26.06.2019	REGOLAMENTO COMUNALE SULL' ORDINAMENTO GENERALE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI. ESAME ED APPROVAZIONE DI MODIFICHE	Attivazione di processo di informatizzazione dei processi amministrativi, promuovendo la dematerializzazione dei documenti e limitando l'utilizzo del materiale cartaceo in attuazione del D.lgs. 150 del 27.10.2009
175	18.12.2019	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'INCENTIVO PER LA GESTIONE DELLE ENTRATE EX ART. 1, COMMA 1091, LEGGE 145/2018	Introduzione dell'incentivo per potenziare le risorse strumentali degli uffici preposti alla gestione delle entrate, disciplina delle modalità di concessione degli incentivi ed istituzione di apposito fondo incentivante.
ANNO 2020			
47	22.04.2020	REGOLAMENTO COMUNALE SULL'ORDINAMENTO GENERALE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI - MODIFICA ART. 57	Modifica del soggetto competente alla nomina ed alla durata in carica del Comitato Unico di Garanzia.
48	29.04.2020	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA COSTITUZIONE DI RAPPORTI DI LAVORO SUBORDINATO NEL COMUNE DI CASTELLANZA	Adozione di un nuovo regolamento in attuazione delle vigenti normative per la selezione del personale, al fine di prevedere modalità operative che consentano di attivare procedure selettive efficaci per le esigenze dell'ente.
110	31.08.2020	REGOLAMENTO COMUNALE SULL'ORDINAMENTO GENERALE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI - ESAME ED APPROVAZIONE DI MODIFICHE	Modifica dell'art. 57 del regolamento relativamente al Presidente del Comitato Unico di Garanzia.

2. Attività tributaria.

2.1. Politica tributaria locale per ogni anno di riferimento

2.1.1.IMU/TASI: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per IMU);

* La Legge 160/2019 (Legge di Bilancio 2020) con l'art. 1 commi da 738 a 783, ha disposto dal 2020 l'unificazione IMU/TASI, con la scomparsa del tributo per i servizi indivisibili (TASI) e la previsione di una sola forma di prelievo patrimoniale immobiliare la cui disciplina ricalca quella preesistente dell'IMU.

Aliquote IMU	2016	2017	2018	2019	2020 *
Unità immobiliare adibita ad abitazione principale e relative pertinenze (Categorie catastali A/1, A/8 e A/9)	4 per mille Detrazione Euro 200,00	4 per mille Detrazione Euro 200,00	4 per mille Detrazione Euro 200,00	4 per mille Detrazione Euro 200,00	6 per mille Detrazione Euro 200,00
Unità immobiliare ad uso abitativo comprese le pertinenze concesse in uso gratuito	7,60 per mille	7,60 per mille	7,60 per mille	7,60 per mille	8,60 per mille
Immobili compresi nella categoria catastale A con specifiche esclusioni	10,60 per mille	10,60 per mille	10,60 per mille	10,60 per mille	10,60 per mille
Immobili compresi nella categoria catastale C/06 con specifiche esclusioni	10,60 per mille	10,60 per mille	10,60 per mille	10,60 per mille	10,60 per mille
Aree fabbricabili	10,60 per mille	10,60 per mille	10,60 per mille	10,60 per mille	10,60 per mille
Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita					1 per mille
Fabbricati rurali ad uso strumentale					1 per mille
Unità immobiliari comprese nella categoria D/1					9,60 per mille
Unità immobiliari comprese nella categoria D/4 – D/5 – D/8					10,60 per mille
Immobili non ricompresi nelle casistiche e categorie catastali sopra indicate	8,00 per mille	8,00 per mille	8,00 per mille	8,00 per mille	9 per mille

Aliquote TASI	2016	2017	2018	2019	2020 ABOLITA
Unità immobiliare adibita ad abitazione principale e relative pertinenze	ESENTE	ESENTE	ESENTE	ESENTE	
Unità immobiliare adibita ad abitazione principale e relative pertinenze (Categorie catastali A/1, A/8 e A/9)	2,0 per mille Detrazione € 70,00	2,0 per mille Detrazione € 70,00	2,00 per mille Detrazione € 70,00	2,00 per mille Detrazione € 70,00	
Unità immobiliare ad uso abitativo comprese le pertinenze concesse in uso gratuito	1,00 per mille	1,00 per mille	1,00 per mille	1,00 per mille	
Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati	1,00 per mille	1,00 per mille	1,00 per mille	1,00 per mille	
Fabbricati rurali ad uso strumentale	1,00 per mille	1,00 per mille	1,00 per mille	1,00 per mille	
Le unità immobiliari comprese nella Categoria D/1 con esclusione dei fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati a cui si applica l'aliquota del 1, 00 per mille				1,60 per mille	
Le unità immobiliari comprese nella Categoria D/4 – D/5 – D/8 con esclusione dei fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati a cui si applica l'aliquota del 1, 00 per mille				2,60 per mille	
Immobili non ricompresi nelle precedenti categorie	1,00 per mille	1,00 per mille	1,00 per mille	1,00 per mille	

2.1.2 Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2016	2017	2018	2019	2020
Aliquota massima	0,80%	0,80%	0,80%	0,80%	0,80%
Fascia esenzione	7.500,00	7.500,00	7.500,00	7.500,00	7.500,00
Differenziazione aliquote	SI	SI	SI	SI	SI

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Come conseguenza dell'emanazione della deliberazione ARERA n. 443/2019 del 31.10.2019 (poi integrata da talune semplificazioni procedurali dettagliate nella deliberazione 57/2020) con cui è stato adottato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) recante "Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo per il periodo 2018/2021" che ha introdotto una regolazione per l'aggiornamento delle entrate tariffarie di riferimento, basata su criteri di riconoscimento dei costi efficienti.

Il Comune di Castellanza con Deliberazione della Giunta Comunale n. 36 del 11.3.2020 ha sospeso l'emissione degli inviti di pagamento della TARI con riferimento alla scadenza di Marzo 2020, in attesa dell'approvazione del nuovo regolamento.

Il nuovo Regolamento per la disciplina della tassa rifiuti è stato approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 27.07.2020.

Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 27.07.2020 sono stati confermati per l'anno 2020 i coefficienti e le tariffe 2019 avvalendosi della facoltà di cui all'art. 107, comma 5, del D.L. 18/2020, mentre con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 30.12.2020 è stato approvato il piano economico finanziario (PEF) ai sensi del nuovo MTR – TARI 2020.

*Emergenza Covid 19

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 27.07.2020

Vengono stabilite, per l'anno 2020, per le **utenze non domestiche** destinatarie di sospensione dell'attività a seguito dell'emergenza epidemiologica, delle riduzioni in percentuale su base annua commisurata alla parte variabile, suddivise per categorie statuite dal DPR 158/99, mediante la presentazione di istanze entro il 31/10/2020 per poter usufruire dell'agevolazione sulla seconda rata di acconto della TARI 2020.

Viene stabilita per le **utenze domestiche** una riduzione fino al limite massimo del 20 per cento sull'importo annuale della tassa rifiuti, su presentazione di istanza entro il 31/10/2020 in base a requisiti specificatamente indicati nella deliberazione sopra indicata.

Deliberazione della Giunta Comunale n. 146 del 18.11.2020

Viene prorogato al 31/12/2020 il termine per la presentazione dell'istanza prevista nella Delibera del Consiglio Comunale n. 18 del 27/07/2020 per l'ottenimento dell'agevolazione Covid 2019 con ricalcolo del dovuto sulla rata a saldo e lasciando invariati gli altri termini e condizioni.

Viene prorogata la scadenza per il versamento della seconda rata dell'acconto TARI 2020 dal **15 Dicembre 2020 al 30 Aprile 2021**, termine di scadenza della rata di saldo per le utenze non domestiche le cui attività sono state interessate da chiusure totali o parziali.

Visto il protrarsi dell'emergenza sanitaria con **Deliberazione del Consiglio Comunale n.13 del 8.3.2021** viene modificato l'art. 22 del Regolamento TARI con il posticipo al 31 Luglio 2021 del versamento della prima rata per le utenze domestiche e non domestiche, lasciando invariate le scadenze delle rate successive.

Prelievi sui rifiuti	2016	2017	2018	2019	2020*
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio procapite	155	162	160	161	162

3. Attività amministrativa

3.1 Sistema ed esiti dei controlli interni :analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUEL.

Il sistema dei controlli interni disciplinato dal D.lgs 267/2000 è stato rafforzato con l'emanazione del D.L. 174/2012, convertito nella Legge 213/2012, che ha radicalmente modificato le tipologie di controllo interno degli Enti Locali.

L'Ente con la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 29/04/2019 ha approvato il Regolamento dei controlli interni. Tale regolamento è lo strumento per vigilare sulla qualità dei servizi erogati ai fini del loro miglioramento, e in generale, sulla attività amministrativa per il contenimento della spesa e l'accrescimento della legalità. Vengono disciplinate le tipologie di controllo (regolarità amministrativa e contabile, di gestione, sugli equilibri finanziari, ecc.), le unità preposte al controllo ed alla vigilanza e viene approvata la scheda dei controlli interni degli atti. Il sistema dei controlli interni è parte del P.T.P.C.

Controllo di regolarità amministrativa e contabile, finalizzato a garantire, a preventivo e a consuntivo la legittimità, la regolarità contabile e la correttezza dell'attività amministrativa dell'Ente.

E' compito del Responsabile del Servizio Finanziario effettuare i dovuti controlli sulle determinazioni di impegno, sulle proposte della Giunta e del Consiglio proposte e firmate dai Responsabili dei Servizi con l'apposizione del visto il parere di regolarità contabile e l'attestazione di copertura finanziaria.

Controllo di legittimità, regolarità e correttezza amministrativa.

Il controllo sugli atti è di tipo interno ed a campione. Viene svolto sotto la direzione del Segretario Comunale con il coinvolgimento dei Responsabili dei Settori. Lo scopo è di verificare la conformità degli atti a leggi, statuto e regolamenti.

Il processo di controllo viene definito mediante una programmazione annuale, articolata per semestri, entro il 31 Gennaio dell'anno di riferimento, nell'ambito della quale sono individuati le procedure e gli atti oggetto di monitoraggio e sono definite le tecniche di campionamento adottate per la selezione casuale degli atti.

Il report annuale di sintesi viene redatto dal Segretario Comunale e trasmesso ai Responsabili dei Settori, all'Organo di Revisione, al Nucleo di Valutazione, al Sindaco e al Consiglio Comunale nella persona del suo Presidente.

Controllo sugli equilibri finanziari; finalizzato a garantire il controllo degli equilibri finanziari in termini di competenza, residui e cassa anche ai fini del rispetto degli obiettivi di finanza pubblica.

Il controllo degli equilibri finanziari è svolto sotto la direzione ed il coordinamento del Responsabile del Servizio Finanziario con la vigilanza dell'Organo di Revisione. Partecipano all'attività di controllo il Segretario Comunale, la Giunta ed i Responsabili di Servizio, secondo le rispettive competenze e responsabilità.

Le verifiche sugli equilibri finanziarie vengono svolte con cadenza almeno quadrimestrale e secondo le procedure indicate negli art. 18 -19 e 20 del Regolamento dei controlli interni.

Controllo di gestione – finalizzato a verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrative e ottimizzare ed eventualmente modificare, il rapporto obiettivi/azioni svolte e costi/risultati.

Il controllo di gestione è in capo al Settore Affari Generali con il supporto del Settore Economico/Finanziario.

Il controllo di gestione assume quale documento programmatico di riferimento il Piano Esecutivo di Gestione (PEG), approvato in coerenza con il Bilancio di Previsione e con il Documento Unico di Programmazione (DUP); nel PEG sono unificati il Piano Dettagliato degli Obiettivi (P.D.O.) ed il Piano della Performance.

Il controllo si articola nelle seguenti fasi:

- a) definizione degli obiettivi in sede di approvazione del DUP e del Piano di obiettivi e performance;
- b) rilevazione dei dati relativi a costi/spese e ai proventi/entrate nonché dei risultati raggiunti in riferimento alle attività e/o obiettivi dei singoli servizi e centri di responsabilità;
- c) valutazione dei dati predetti in rapporto ai valori attesi del Piano o rispetto ad un trend storico, per verificare il loro stato di attuazione e di misurare l'efficienza, l'efficacia e il grado di convenienza economica delle azioni intraprese;
- d) elaborazione di almeno una relazione infrannuale riferita all'attività complessiva dell'Ente e alla gestione dei singoli servizi;
- e) elaborazione della relazione finale sulla valutazione dei risultati dell'Ente e per Servizio.

Il referto conclusivo è trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

Controllo sulle società partecipate non quotate; finalizzato a verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità delle stesse, tramite l'affidamento di indirizzi e obiettivi gestionali e, a consuntivo, la redazione del bilancio consolidato.

I risultati complessivi della gestione dell'Ente e delle Società partecipate non quotate sono rilevati mediante la redazione del Bilancio Consolidato con approvazione degli atti da parte del Consiglio Comunale.

3.1.1. Controllo di gestione: indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

Servizio Personale

Ad un anno dalle elezioni del Giugno 2016 l'Amministrazione ha ritenuto di dover procedere ad una verifica della "tenuta organizzativa" sia per rimuovere alcune criticità emerse nella gestione delle attività istituzionali che in funzione della efficacia di realizzazione degli obiettivi strategici programmati.

Tale verifica ha portato ad una revisione dell'Organigramma e delle Responsabilità per semplificare la gestione dell'Ente, evitando commistioni o supposizioni di ruoli, concretizzata con la Deliberazione della Giunta Comunale n. 167 del 20.12.2017.

La gestione delle risorse umane è avvenuta nel rispetto della normativa fortemente restrittiva dal punto di vista delle facoltà assunzionali e della relativa spesa. Periodicamente la dotazione organica del personale viene rideterminata dalla Giunta nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa e nel rispetto, comunque, dei limiti derivanti dalle capacità di bilancio e dei vincoli in materia di spesa di personale e di capacità assunzionale. Nel periodo 2016/2021, la dotazione organica è stata rideterminata alla luce dei criteri sopra indicati ed in considerazione dei collocamenti a riposo per età o raggiungimento dei requisiti per ottenere la pensione, e delle mobilità, comportando una diminuzione dei posti occupati da 82 nel 2015 a 64 nel 2020.

Nell'ambito dello sviluppo delle risorse umane viene predisposto ogni anno un Piano di Formazione per tutto il personale, che riguarda sia i processi di evoluzione normativa e giurisprudenziale che rendono necessario un costante aggiornamento professionale in ogni ambito dell'attività dell'ente locale, sia la formazione obbligatoria dei lavoratori in materia di sicurezza, di anticorruzione, di norme del codice di comportamento, nonché l'informatizzazione dei procedimenti per arrivare ad una completa digitalizzazione della pubblica amministrazione, prevista dal Codice dell'Amministrazione Digitale.

Nel quinquennio, riguardo a persone non lavoratori dipendenti, l'Amministrazione Comunale ha:

- rinnovato nel 2019 con il Tribunale di Busto la CONVENZIONE – approvata nel 2014 - PER L'INSERIMENTO DI LAVORATORI DI PUBBLICA UTILITÀ, segnalati da U.E.P.E. (Uffici per l'esecuzione penale esterna) che hanno prestato attività manutentiva presso l'Ente.
- approvato con delibera C.C. n. 11 del 9 marzo 2018 il REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DI VOLONTARI IN SERVIZI CIVICI in alcuni ambiti quali: attività di manutenzione e custodia del patrimonio comunale; attività di carattere sociale; attività di carattere ecologico; attività di carattere culturale, istituendo un apposito Albo al quale sono iscritti una quarantina di cittadini di entrambi i sessi. Durante l'anno 2020 per far fronte alle varie necessità delle persone che, a causa della pandemia COVID 19, hanno avuto difficoltà di vario genere si è creato un albo di volontari apposito di circa una sessantina di persone che hanno operato nel periodo dell'emergenza.
- approvato con delibera CC n. 55 del 19 dicembre 2016 il REGOLAMENTO DEL BARATTO AMMINISTRATIVO che prevede la possibilità di scambiare una propria prestazione per compensare in tutto o in parte il mancato pagamento di tributi comunali o altri debiti di natura extra tributaria (quali i debiti per rette, tariffe di servizi, canoni di locazione, multe, sanzioni, ecc.). Gli interventi previsti sono di manutenzione, pulizia, abbellimento di aree verdi, piazze, strade, di decoro urbano, di recupero e riuso di una limitata zona del territorio urbano o extraurbano. Nel corso del quinquennio tre persone hanno usufruito di questa opportunità.
- aderito ai bandi di DOTE COMUNE di Anci regionale di varia durata temporale (un anno, sei mesi, tre mesi) programmi ai quali hanno partecipato, nel corso degli anni, circa una quindicina di persone, non solo giovani, che hanno prestato il proprio servizio in alcuni uffici comunali.

Settore Lavori Pubblici

INTERVENTI SUL PATRIMONIO COMUNALE E GESTIONI TRA SOGGETTI PUBBLICI

Sono state razionalizzate alcune strutture pubbliche ai fini di un maggior utilizzo ed efficienza funzionale delle stesse, ovvero ai fini di una maggior redditività e funzionalità o quantomeno di uno sgravio sui costi di gestione, tra i quali:

- Realizzazione di una nuova area per giochi inclusivi a seguito di finanziamento regionale nel parco della Corte del Ciliegio;
- Realizzazione da parte dell'attuale cooperativa sociale onlus "la Banda", nell'ambito di un progetto finanziato dalla fondazione CARIPLO, nell'area verde attrezzata della Corte del Ciliegio di una struttura aggiuntiva all'attuale bar ristorante con funzione di ludoteca e spazio ristoro, per un importo quantificato in € 140.000,00.
- Stipula di un nuovo contratto di comodato con l'ATS dell'Insubria per i locali già in uso di via Garibaldi 42, lasciati liberi dall'ASST della Valle Olona, per i quali il Comune, rinunciando ad una possibile redditività del fabbricato o a un diverso utilizzo, ha invece consentito il mantenimento di alcuni servizi sovracomunali altrimenti non garantiti sul territorio comunale a condizioni sostanzialmente invariate rispetto al passato.
- Nel corso del 2019 e 2020 sono stati effettuati degli interventi di messa in sicurezza degli edifici scolastici a fronte di finanziamenti regionali, interventi che hanno visto la sostituzione di controsoffittature realizzate negli anni passati e prive di certificazione, oltre a procedere alla verifica e messa in sicurezza di solai per evitare il loro sfondamento.
- Sempre nell'ambito dei finanziamenti regionali ottenuti nel 2019 e nel 2020, sono stati attuati una serie di interventi per la messa in sicurezza di alcuni tratti stradali che presentavano particolari criticità. Sono stati realizzati attraversamenti rialzati ed illuminati per la fascia gli utenti deboli. Sono altresì stati efficientati i punti luce legati agli attraversamenti stradali esistenti.
- Sono tutt'ora in corso nell'ambito dei progetti finanziati da RL delle opere di riqualificazione di alcuni parchi comunali nello specifico parco di via dei Platani e parco di Via Cantoni. Dette opere prevedono la realizzazione di percorsi funzionali legati al superamento delle barriere architettoniche oltre al riposizionamento di nuovi giochi per attività ludiche oltre alla rivisitazione di aree annesse con nuove

piantumazioni, sostituzione di arredi e ristrutturazione di strutture esistenti.

- Nell'arco del 2017 è stato attribuito al settore OO.PP. l'espletamento delle gare per il servizio di pulizia delle strutture comunali, oltre alle funzioni di controllo e gestione del servizio stesso;

Relativamente alle gestioni di beni non facenti parte del demanio o del patrimonio comunale, disciplinati da specifici accordi approvati dai consigli comunali di Castellanza e di Busto Arsizio, congiuntamente a Ferrovie Nord, sono in corso nuovi accordi con FNM per la sottoscrizione di una convenzione che vede l'utilizzo di alcuni spazi presenti nella nuova stazione ferroviaria al fine di poter dare in uso a società associazioni o cooperative non profit detti spazi presenti nella nuova stazione e lasciati inutilizzati, al fine di avere dei presidi con personale presente nella nuova stazione e dare dei servizi aggiuntivi ai passeggeri ed ai pendolari che utilizzano la stessa.

Sono state riviste e poste in evidenza con RFI ed Italferr le criticità emerse nell'ambito della presentazione del nuovo progetto di completamento del raccordo ad Y presentato a fine 2020, e portato avanti da RFI, soprattutto sono state evidenziate le mancanze rispetto alle richieste prospettate per le mitigazioni delle problematiche connesse alla nuova realizzazione delle opere e poste a condizione per la loro attuazione nell'ambito delle richieste emerse anche in sede del Consiglio Comunale del 2013.

Criticità che sono state aggiunte a quelle presentate dagli altri comuni interessati dal progetto.

Congiuntamente a quanto sopra in allineamento con il Comune di Busto Arsizio è stato chiesto al Ministero dei Trasporti e delle Opere Pubbliche di rivedere la progettazione proposta acconsentendo l'utilizzo del sottopasso realizzato nell'ambito dei lavori di interrimento di FNM, evitando così la realizzazione di ulteriori opere che comunque potrebbero essere attuate nell'ambito del tracciato ferroviario esistente nell'ambito del territorio ricompreso tra Gallarate ed Arsago Seprio, che acconsentirebbe comunque il collegamento tra FNM e FS con notevole risparmio di costi realizzativi e di impatto in ambito ambientale.

Principali opere realizzate durante il mandato

1. Rifacimento pavimentazioni stradali e marciapiedi, per un totale di € 837.000 (2016-2020);
2. Lavori per la realizzazione della rete fognaria in viale Borri, via Torino, viale Italia int. Via Saronnese, Via Locatelli da parte del Gestore CAP HOLDING (2017);
3. Supporto tecnico per la redazione del bando di concessione per l'assegnazione in locazione dell'immobile sito in via G. Brambilla n. 1/B (2017);
4. Redazione atti per concessione in comodato d'uso gratuito alla Società Patrimoniale Castellanza Servizi & patrimonio Srl del Palazzetto dello sport ubicato in via per Legnano n. 3 (2017);
5. Lavori di efficientamento energetico presso la Scuola secondaria L. da Vinci di Via dei Platani n. 5, con sostituzione dei sistemi di illuminazione esistenti con lampade a LED (relamping) per un costo di circa € 75.000,00 e lavori di manutenzione impianto termico secondario per un costo di circa € 60.700,00 (2018);
6. Lavori di manutenzione straordinaria consistenti nel rifacimento muro di recinzione dello Stadio Comunale G. Provasi lungo le Vie per Busto (EX SS 527) e Via General Cadorna per un costo di circa € 133.000,00 (2018);
7. Ponte via Piave: effettuate una serie di indagini diagnostiche nell'ottica di determinare la capacità portante dall'impalcato e fornire il certificato di transitabilità del ponte in oggetto per un totale complessivo di € 21.900,00 (2018);

8. Interventi di alleggerimento delle acque meteoriche di via Bettinelli e potenziamento del tratto fognario di via Adua e via Brambilla da parte del Gestore del Sistema idrico Integrato CAP HOLDING per interventi pari ad € 1.174.550 (2018)
9. Apertura all'accessibilità delle reti di comunicazione in fibra ottica, mediante utilizzo delle reti e cavidotto esistenti sul territorio comunale da parte di TELECOM – via Azimonti, viale Borri e via Piemonte (2018);
10. Procedure inerenti il contratto di comodato tra il comune di Castellanza, l'Azienda Socio Sanitaria Territoriale (A.S.S.T.) della valle Olona e l'agenzia di tutela della salute (A.T.S.) dell'Insubria relativo all'utilizzo dell'immobile sito in Castellanza via Roma angolo via Garibaldi n. 42 di proprietà del Comune di Castellanza per l'espletamento di attività istituzionali;
11. Nell'ambito delle opere di urbanizzazione inerenti la costruzione dell'area commerciale di via Don Testori sono stati coordinati i lavori di sostituzione di parte del tratto della rete di acquedotto pubblico in collaborazione col gestore idrico-integrato Cap-Holding (2018);
12. Procedure inerenti la concessione della corte del ciliegio alla coop. soc. a r.l. "la banda" per la realizzazione del progetto "la corte del ciliegio. ricominciamo dalla famiglia" e approvazione delle opere di manutenzione straordinaria della struttura esistente (2018);
13. Realizzazione di nuovo tratto di pista ciclopedonale in asfalto di lunghezza mt. 150,00 e larghezza mt 2,50 di collegamento tra via Pomini – Viale Don Minzoni - via Morelli a interconnessione dell'anello della pista ciclabile della Valle Olona per un importo di € 55.000,00 (2018-2019);
14. Adesione la bando di pubblicato con, D.d.u.o. del 06/08/2018 n. 11713, finalizzato alla realizzazione e all'adeguamento di parchi gioco comunali inclusivi, ai sensi del d.g.r. n. 502 del 02/08/2018. Realizzazione di un unico grande gioco a forma di aereo denominato ALBATROS, presso CORTE DEL CILIEGIO di via Lombardia n.55 per un costo complessivo di € 28.500,00 di cui € 25.000,00 finanziato con contributo regionale ed € 3.500,00 con mezzi del comune (2018-2019);
15. Alienazione del terreno edificabile di proprietà comunale sito in Via Campo Sportivo n. 1 € 171.000,00 (2019);
16. Lavori di sostituzione n. 13 punti luce via Roma con la rimozione dei punti luce esistenti e la fornitura e posa di nuovi punti luce a LED montate su nuovi bracci a muro alla società – per l'importo di € 14.901,80 (2019);
17. Interventi presso Caserma dei Carabinieri di via Redipuglia/Tagliamento. Lavori di trasformazione da camerata ad appartamento di un'unità immobiliare posta a piano terreno a seguito della necessità da parte dell'Arma dei Carabinieri – Sezione di Castellanza (VA) essendo venuti meno gli agenti provenienti dal servizio di leva. Opere co-finanziate al 50% dal Comune di Olgiate Olona per un importo complessivo di € € 13.189,80 (2019);
18. manutenzione ordinaria del verde pubblico: convenzione con cooperativa sociale di tipo b, ai sensi dell'art. 5 comma 1 della l. 381/1991, per affidamento servizio di manutenzione del verde pubblico urbano, periodo 2019-2021 per un importo di € 330.000,00 (2019);
19. Adeguamento funzionale dello stadio comunale G. Provasi a seguito promozione della Castellanzese in serie D, con interventi riguardanti: la creazione zona pubblico ospiti dedicata, aumento della capienza a 1000 posti, adeguamento delle recinzioni/muri esterni per portarli ad un'altezza di 2,5 metri, installazione di attrezzature per un costo complessivo di circa € 143.943,92 (2019);

20. Affidamento negli anni 2019-2020 del servizio di raccolta e trasporto rifiuti urbani ed assimilabili dei parchi e giardini comunali a società cooperativa esterna col fine di garantire un elevato standard di pulizia nei parchi cittadini per un importo di € 29.800,00 (2019-2020);

21. Costruzione di n. 80 loculi cimiteriali in linea al muro di recinzione prospiciente la via per Olgiate, con affidamento dei servizi tecnici e di realizzazione dei loculi alla C.S.P. Srl, per un costo di € 140.000 (2019-2020);

22. Formazione di opere stradali che comprendono il rifacimento del tappetino d'usura di via Saronno, formazione di nuovo marciapiede in via Mons. Colombo, formazione di nuova platea rialzate in via Legnano, posizionata col fine di migliorare la sicurezza stradale veicolare e pedonale, interventi finanziati in parte col contributo del Ministero dell'Interno, in parte con contributo dello Stato a seguito del Decreto del Ministero dell'interno del 10 gennaio 2019, ai sensi dell'art. 1, commi 107-114, legge n.145 del 30/12/2018 per € 60.461,80 e con entrate derivanti da OO.UU. per € 15.838,20 (2019);

23. Formazione di nuovi passaggi pedonali luminosi su corso Matteotti, via Sempione e manutenzione straordinaria dell'impianto semaforico di via Buon Gesù col fine di migliorare la sicurezza stradale veicolare e pedonale finanziati col contributo del Ministero dell'Interno – potenziamento e riqualificazione della segnaletica verticale luminosa per la messa in sicurezza delle strade”, finanziamento in parte con contributo dello Stato a seguito del Decreto del Ministero dell'interno del 10 gennaio 2019, ai sensi dell'art. 1, commi 107-114, legge n. 145 del 30/12/2018 per €39.138,20 ed in parte con entrate derivanti da OO.UU. per € 8.161,80 (2019);

24. Sostituzione dell'impianto di generazione freddo, vetusto, presso la Biblioteca Comunale. Si è ritenuto opportuno intervenire con l'efficientamento dell'impianto esistente e si è provveduto a far redigere da tecnico abilitato una diagnosi energetica dell'edificio. Le opere sono state finanziate attraverso, con contributo dello Stato a seguito del D.L. 30 aprile 2019, n.34 “Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi”, convertito, con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019 per € 90.000,00 e con mezzi propri per € 25.000,00 IVA per un importo complessivo di € 115.000,00 (2019);

25. Manutenzione interna della scuola “DE AMICIS” sita in via MONCUCCO 35, consistente nella messa in sicurezza di 3 aule e sanificazione zona mensa posta al piano interrato per un importo complessivo di circa € 36.300,00 (2019);

26. Investimenti sulla rete ed impianti di distribuzione gas metano effettuati dal concessionario 2i Rete Gas sulle vie: via V. Bellini (tratto tra Rescalda e via San Camillo); via G. Verdi (tratto tra via Lombardia e via Col di Lana); via D. Alighieri (tratto tra via Rimembranze e via Porro); via A. Bernocchi (tratto tra via Roma e via Dante); via Cavour (tratto tra via Giusti e via Borsano); via Mazzini (tratto tra via Giusti e via Borsano); viale Italia (tratto tra via Gerenzano e via Rescalda); via Rescalda (tratto tra via Italia e via Cimarosa); via Cimarosa; via San Camillo (tratto tra via Italia e via Bellini per un totale di circa 1,5 km di rete sostituiti (2019 – in corso);

27. Attuazione bilancio partecipato inerente l'intervento di riqualificazione di aiuole e aree verdi, su diverse zone del territorio comunale per un importo di € 25.000,00 (2019);

28. interventi di adeguamento e di adattamento funzionale degli spazi e delle aule didattiche in conseguenza dell'emergenza sanitaria covid-19. lavori di manutenzione straordinaria presso le scuole Manzoni e da Leonardo da Vinci, consistenti nella fornitura di arredi scolasti e adeguamento delle aule a seguito emergenza covid-19, finanziato interamente con contributo del MIUR per un importo complessivo di € 28.000,00 (2020);

29. Lavori di manutenzione straordinaria c/o la scuola A. Manzoni in via S. Giovanni 8, consistenti nella messa in sicurezza dei corpi illuminanti e dei controsoffitti al fine di evitare distacchi o cadute di intonaci, finanziati in parte con contributo del Ministero dell'Interno per € 90.000,00 IVA oneri inclusi e con mezzi propri per € 18.000,00 IVA e oneri inclusi per un importo complessivo di € 108.000,00 (2020);

30. Sostituzione di n. 13 pannelli per passaggi pedonali luminosi, riqualificazione del portale in via San Giovanni nei pressi della Scuola primaria col fine di mettere in sicurezza i pedoni e consentire un risparmio energetico, opere finanziate interamente con contributo di Regione Lombardia come da L.R.9/2020 per un importo complessivo di € 45.000,00 IVA compresa (2020);

31. Formazione di n. 5 passaggi pedonali rialzati sul territorio comunale, posa di n. 2 nuovi portali luminosi per consentire il passaggio dei pedoni in sicurezza, formazione di nuovo impianto allerta allagamenti in corrispondenza del sottopasso ferroviario di viale Borri finanziato interamente con contributo di Regione Lombardia per un importo complessivo di € 67.000,00 IVA compresa (2020);

32. intervento di riqualificazione urbana con adeguamento, messa in sicurezza e abbattimento barriere architettoniche del parco pubblico di via Cantoni che comprende la formazione di nuovi giochi e la formazione di nuovi accessi alle area anche per persone diversamente abili. I lavori sono finanziati interamente con contributo di Regione Lombardia per un importo complessivo di € 213.000,00 IVA compresa; (2020);

33. intervento di riqualificazione urbana e valorizzazione parco dei Platani che comprende la sistemazione del verde esistente, l'implementazione delle essenze, la manutenzione dell'arco monumentale, la messa in sicurezza dell'area cani esistente e la fornitura e posa di nuovo arredo urbano. I lavori sono interamente finanziati con contributo di Regione Lombardia per un importo complessivo di € 175.000,00 iva compresa; (2020);

34. si è proceduto all'alienazione di immobili di proprietà comunale siti nel Comune in via Marconi 4, per un importo di € 73.400,00 (2020);

35. è stato redatto ed eseguito un piano di interventi per la manutenzione straordinaria del verde pubblico di proprietà del Comune di Castellanza, col fine di migliorare la situazione del verde pubblico esistente sul territorio, con l'ausilio di un agronomo specializzato per la stagione invernale 2020/2021 € 110.000,00; (2020);

36. è stato definito e chiuso con Edison il contenzioso in merito alla richiesta di pagamento di fatture pregresse e già pagate (2020);

37. è stata data adesione alla compartecipazione sul progetto emblematico sviluppato con la Provincia di Varese per il completamento della pista ciclopedonale della Valle Olona. Progetto VENTO (in corso);

38. è stato dato supporto tecnico al settore Cultura per la redazione del bando di concessione per l'assegnazione degli impianti sportivi; (2021).

Settore Politiche Sociali

Il ritorno a condividere non solo la programmazione sociale ma anche la progettazione in una logica distrettuale ha permesso al Comune di Castellanza di riprendere la leadership nell'ambito della gestione dei servizi abitativi con la costituzione di *Agenzia Casa*, la cui gestione è stata affidata alla Castellanza Servizi Patrimonio. Il tema della casa costituisce una delle questioni di maggior rilievo in Italia, dove la crisi economica-finanziaria e l'evoluzione sociale in atto hanno trasformato radicalmente i caratteri distintivi della domanda abitativa che attualmente sta interessando un'ampia fascia di popolazione.

Le novità introdotte della L.R. 16/2016 sulla gestione dei servizi abitativi, hanno imposto la nomina parte degli ambiti di un comune capofila. Castellanza avvalendosi della propria partecipata ha con la stessa collaborato allo studio di fattibilità per la realizzazione di Agenzia Casa che formalmente, dopo un periodo di sperimentazione, avvierà il servizio entro il primo semestre 2021 con i seguenti obiettivi:

- supportare i comuni nella progettazione e implementazione di politiche abitative affini in tutto l'ambito territoriale;
- individuare e ottimizzare le forme di sostegno all'affitto per contrastare la vulnerabilità economica, promuovendo forme di affitto differenziate;
- istituire una banca dati necessaria per la programmazione;
- ottimizzare l'uso delle risorse in risposta al bisogno;
- condurre il flusso comunicativo;
- gestire le graduatorie ed assegnazioni di alloggi E.R.P. e di alloggi comunali;
- governare la rete sociale di tutti gli attori che, sul territorio, si occupano del problema abitativo.

Nell'area a supporto delle famiglie si sono realizzati, in partnership con il privato sociale, i progetti:

Una rete per la famiglia – La corte dei bambini

Il progetto è indirizzato ai bambini frequentanti i primi due anni della scuola elementare di Castellanza con il modulo delle 27 ore settimanali. L'idea progettuale nasce dalla richiesta di alcuni genitori di offrire ai propri bambini esperienze ludiche ed educative in gruppo nei giorni settimanali e in orari non occupati dalle attività scolastiche e si inserisce all'interno dei progetti volti alla conciliazione dei tempi di lavoro con i tempi della cura e dell'accudimento dei figli.

Il progetto realizzato presso la Corte del Ciliegio ha come tra le attività principali: la cura dell'orto, l'apprendimento della lingua e della cultura inglese, il teatro, i giochi da tavolo, il relax., la musica, i laboratori creativi, i giochi cooperativi compresi i compiti scolastici. Il progetto modificato durante il primo periodo di emergenza covid, è attualmente interrotto a causa della pandemia, e verrà riproposto potenziando gli interventi che, sono diventati ancor più necessari a seguito dell'emergenza Covid.

Progetto Interreg Italia Svizzera – Progetto Young Inclusion

Il progetto promosso con 12 partner ha come obiettivo la prevenzione e il recupero di situazioni di grave marginalizzazione dei giovani attraverso la costruzione e il consolidamento di Community Care per disabili fisici da incidente, donne in situazioni di disagio, ragazze con disturbo borderline attraverso, soprattutto per quanto riguarda la cura psicologica delle donne, l'applicazione del metodo GET (gruppi esperienziali Terapeutici) dell'Ospedale S. Raffaele di Milano.

La partecipazione al progetto ha permesso di sperimentare per 36 mesi, nuove forme di collaborazione con realtà Italiane e svizzere molto diverse da quelle che solitamente collaborano con le nostre amministrazioni locali.

Progetto V.O.L.O (Value -azioni che determinano un valore aggiunto proprio della proposta dei servizi 0-3), ***Opportunity*** -iniziative tese a rappresentare un'opportunità di crescita per le famiglie, ***Layout*** -come disposizione corretta e valorizzazione delle risorse-team, ***Opening*** - il servizio si apre alla comunità che diventa essa stessa educante in un'ottica di welfare.

Riconoscendo l'importanza dell'educazione nei primi anni di vita dei bambini e tenendo in considerazione il dato italiano inerente al livello di copertura e diffusione dei servizi educativi dedicati a questa fascia di età ancora lontano dall'obiettivo del 33% individuato dal Consiglio Europeo di Barcellona nel marzo 2002, il progetto vuole proporre un modello caratterizzato da alcuni nuclei fondanti e innovativi. Promosso a livello distrettuale con la sinergia di tre realtà del terzo settore che da anni collaborano con le amministrazioni comunali del distretto Valle Olona, è realizzato in tre nidi dei sette comuni dell'ambito sociale Valle Olona. Nel 2021 il progetto è iniziato

sperimentalmente all'interno del Nido Soldini di Castellanza , individuato con un altro nido di ambito per poi negli anni successivi essere replicato negli altri servizi La partecipazione al progetto potrà portare benefici al nido e alle famiglie straniere con la consulenza pediatrica e la presenza di mediatori culturali che potranno aiutare le educatrici per comprendere meglio usanze, cultura, tradizioni dei bambini provenienti da altri paesi ma anche consentire ai genitori di comprendere la nostra cultura. Inoltre la partecipazione al progetto consentirà di sperimentare nuovi processi di apprendimenti.

Progetto Emporio Solidale

In collaborazione con la Caritas di Castellanza, la Mensa del Padre Nostro e il Centro Aiuto alla Vita, si è avviato nell'ultimo triennio una collaborazione per l'apertura di un Emporio Solidale di cui è titolare Caritas Diocesana sul nostro territorio. Attraverso incontri, tavoli di confronto e di coordinamento, sono state avviate analisi più approfondite dei bisogni, implementando un percorso di condivisione di dati, prassi e modalità che ha permesso di far emergere nuove fasce di utenza che vanno ad aggiungersi a chi già vive ogni giorno le urgenze e le emergenze di un modello economico basato e volto solo al guadagno immediato senza rispetto dei diritti umani e dell'ambiente in cui viviamo. Il progetto "Emporio Solidale" che coinvolge il decanato e l'ambito sociale, intende dare una risposta concreta attraverso l'attivazione di un servizio fruibile, socialmente accettato, che prevenga il cronicizzarsi del disagio e potenzi le capacità dei soggetti coinvolti di superare la crisi, ridando dignità alle persone attraverso un aiuto concreto, oltre ad offrire un centro che assicuri ascolto e un punto di erogazione unitaria degli alimenti. L'emergenza pandemica ha allungato i tempi di approvazione e di apertura.

Progetto Orti

Il progetto prevede, su volontà dell'Amministrazione Comunale, l'impiego di terreni da utilizzare quali orti urbani e ottimizzare la gestione di quelli già in essere.

Il Comune ha individuato un'area alternativa poco distante, in via Morelli, all'interno di un parco pubblico dell'estensione di 19.000 mq, adiacente ad una scuola.

Nel territorio esiste anche un'altra area interessata allo sviluppo dell'agricoltura sociale: la "Corte del Ciliegio", un parco pubblico con una struttura all'interno gestita dalla Coop. La Banda, vocata ad attività ludiche e ricreative per bambini e ragazzi (provvista di una grande ludoteca, un bistrot e aree gioco all'aperto), dove l'idea di inserire nel parco una zona coltivata aperta a tutti i cittadini è presente da tempo e ben si inserisce nell'idea di un'orticoltura sociale diffusa sul territorio, ramificata dal centro (la Corte del ciliegio) alla periferia (il parco di via Morelli) del territorio comunale, e con funzionalità e dinamiche differenti a seconda del contesto.

Inoltre, la Mensa del Padre Nostro, un'associazione di più di 50 volontari, attiva a Castellanza nella distribuzione di eccedenze alimentari donate da 6 diverse catene di supermercati, aziende produttrici, mense aziendali e scolastiche, che aiuta circa 300 persone in condizioni di bisogno (98 famiglie), distribuendo diverse centinaia di quintali di cibo all'anno, già in passato è capitato che beneficiasse anche di donazioni da parte di progetti di orticoltura. L'ampio numero di persone beneficiarie promette un bacino di cittadini agganciabili come risorse e non solo come portatori di bisogni, se coinvolti attivamente nell'orticoltura sociale da operatori esperti in grado di accompagnare il processo

L'Orto Comune è un'esperienza significativamente diversa dagli orti urbani come generalmente concepiti, caratterizzati solitamente da un intervento infrastrutturale pubblico per la messa a punto dell'area, dalla messa a bando degli spazi suddivisi e recintati, da una limitata condivisione e una regolazione precisa precostituita. Nell'Orto Comune tutta l'area è condivisa, abbattendo così i costi di approntamento iniziali, i cittadini sono coinvolti nella progettazione dell'area e accompagnati verso una gestione collettiva notevolmente più generativa.

Il progetto che era stato candidato ad un bando non ha ottenuto il finanziamento richiesto e la ricerca fondi è stata momentaneamente sospesa a causa della pandemia

Housing Sociale Area S. Giulio

La questione abitativa in Italia ha acquisito, nel corso degli ultimi anni, un ruolo di primo piano nell'ambito della programmazione sociale e sui nuovi assetti urbanistici pensati in funzione dei contenuti sociali applicando un approccio multidimensionale.

L'onerosità dei costi delle abitazioni sia per l'acquisto sia per la locazione, determina una sempre più crescente domanda soprattutto per quanto riguarda le fasce più deboli. Diventa quindi necessario creare disponibilità di nuovi alloggi derivati dalla trasformazione di immobili già esistenti di proprietà pubblica. Il recupero di immobili al fine di evitare il degrado urbano, che per il comune di Castellanza potrebbe costituire un reale e grave problema considerato l'elevato e singolare numero di abitazioni di residenza pubblica in rapporto alla popolazione, può coincidere con l'associare il tema dell'emergenza abitativa e la questione della qualità dell'abitare per le fasce più deboli.

Nello specifico nel nostro territorio, considerato l'invecchiamento della popolazione, e soprattutto la necessità di integrare il nostro sistema di offerta, si è ritenuto di proporre ad investitori privati la realizzazione di un housing Sociale rivolto alle persone anziane.

Nel corso dell'ultimo anno si sono messe in atto azioni propedeutiche per il recupero dell'area S. Giulio e la possibilità di mettere a gara gli immobili favorendo politiche di collaborazione con investitori privati

Emergenza Covid -19

La pandemia ha determinato un periodo complesso derivato non solo dall'aumento delle problematiche socio-sanitarie ma soprattutto dalla necessità di trovare nuove e più efficaci forme di supporto economico, sanitario, sociale.

Progetto disabili

I disabili sono tra le categorie che hanno più risentito della crisi pandemica. Per questo motivo e per la considerevole spesa che il comune di Castellanza sostiene si è valutato di studiare nuove forme di collaborazione con Solidarietà Familiare attraverso l'implementazione degli strumenti valutativi necessari all'acquisizione di un modello di valutazione clinica integrata della persona disabile e del suo contesto nel progetto di vita per riprogettare i servizi. Si sono già avviati i primi incontri per la somministrazione di test con un sistema di valutazione multidimensionale agli utenti del CDD e CSS gestiti da Solidarietà Familiare

SAD/SAD Covid

Tra i servizi maggiormente implementati, il servizio sad è sicuramente quello che ha richiesto maggiore attenzione.

L'aumento delle attività offerte è stato possibile anche grazie ad un lavoro di stretta e assidua collaborazione con le realtà territoriali di volontariato (Caritas, Cav., Mensa del Padre Nostro, Chiesa Evangelica, Protezione Civile, volontari civici) che hanno permesso di dare un significativo sostegno alla domiciliarità, con la consegna di generi a domicilio di prima necessità, la spesa ai farmaci, il contatto e il monitoraggio telefonico alle persone più fragili.

Un aspetto sicuramente significativo che ha contraddistinto gli interventi e servizi potenziati in questo periodo emergenziale è stata la capacità di attrarre e efficacemente coordinare i volontari civici che, solo per il settore politiche sociali, hanno raggiunto un numero considerevole. Degli attuali 55 iscritti, solo per le Politiche Sociali, che hanno collaborato fattivamente durante il primo periodo Covid, ben 9 hanno continuato quotidianamente a prestare il loro prezioso supporto al Settore Politiche Sociali.

Settore Istruzione/Cultura/Sport

SERVIZI EDUCATIVI

Per quanto riguarda i servizi educativi della fascia 0-6 , al fine di garantire il coordinamento di tutti i servizi territoriali (pubblici, privati e convenzionati), è stato istituito il Tavolo 0-6. Si tratta di un luogo privilegiato nel quale condividere buone prassi operative tra tutte le realtà coinvolte, servizio nido d'infanzia comunale, nidi privati, micronidi privati, scuole dell'infanzia convenzionate e paritarie, nonché tavolo di lavoro per la suddivisione del Fondo Nazionale 0-6. Tale segmento educativo ha visto, inoltre, l'autorizzazione al funzionamento di una Sezione Primavera presso ciascuna scuola dell'infanzia paritaria convenzionata "E. Cantoni" e "L. Pomini" e, nel 2019, si è concretizzata la procedura di esternalizzazione del servizio nido d'infanzia comunale "P. Soldini" e "don Giovanni Tacchi" attraverso affidamento in concessione per la durata di 6 anni fino al 2025, con facoltà di rinnovo di ulteriori 3 anni (fino al 2028). In questo modo l'offerta dei servizi della fascia 0-6 si è ampliata e diversificata a tutto vantaggio della flessibilità e della conciliazione vita/lavoro per le giovani coppie.

Per quanto riguarda i servizi scolastici, nel 2021, si è concluso il percorso di internalizzazione del servizio ristorazione scolastica e pasti a domicilio, fino ad allora gestito in house tramite CSP - Castellanza Servizi e Patrimonio Srl, tramite gara d'appalto della durata di 3 anni fino al 2024, con possibilità di rinnovo di ulteriori due anni, fino al 2026. A partire dall'anno scolastico 2021/2022 si è provveduto a rinnovare la procedura di fornitura gratuita dei libri di testo favorendo il percorso di dematerializzazione della cedola libraria attraverso l'utilizzo di specifica piattaforma web a garanzia di semplificazione di tutti gli adempimenti amministrativi connessi al procedimento sia per famiglie, cartolai e Comune. Anche per i servizi scolastici è stata avviata una semplificazione con la progressiva trasformazione dei rapporti con il cittadino attraverso procedimenti on-line. E' proseguito in modo proficuo il rapporto con l'Istituto Comprensivo nei confronti del quale sono stati garantiti tutti i servizi previsti dal Piano Diritto allo Studio con un potenziamento dell'assistenza educativa specialistica e la realizzazione di plurime attività culturali ed educative dedicate a sia alle scuole primarie che alla scuola secondaria di primo grado. E' stato mantenuto anche il progetto di Orientamento scolastico, dedicato agli studenti delle classi terze delle scuole secondarie di primo grado pubbliche e paritarie del territorio, così come i percorsi di lettura, realizzati dalla Biblioteca Civica, proposti a tutti gli Istituti cittadini e a tutte le classi (dal nido alla secondaria di primo grado). Il trasporto pubblico locale ha garantito il servizio anche per la popolazione scolastica, attraverso il transito presso gli Istituti coinvolti in orari dedicati agli ingressi/uscite.

SERVIZI CULTURALI

BIBLIOTECA

E' stato ampliato l'orario di apertura al pubblico e ciò ha consentito la maggiore fruizione dei servizi da parte degli studenti, soprattutto universitari. La Biblioteca ha consolidato il suo ruolo di punto di riferimento locale per quanto riguarda promozione dello studio e della lettura anche per adulti con incontri di presentazione dedicati ad autori e libri (autori locali e non solo) ma anche attraverso percorsi di avvicinamento alla lettura dedicati alla primissima infanzia (fin dai 12 mesi).

La Sala Conferenze è stata sede di diverse iniziative sia a livello di convegni che di mostre, come ad esempio quella dedicata a Giovanni Verga, in collaborazione con AFI e con la rete provinciale di Varese e quella dedicata ad Alda Merini in occasione delle celebrazioni per il decimo anno dalla sua morte. Sono state mantenute le varie attività in collaborazione con il Sistema Bibliotecario Busto Arsizio/Valle Olona.

ASSOCIAZIONISMO

E' proseguita, in modo proficuo, la collaborazione con il ricco tessuto associativo cittadino che ha consentito il mantenimento e la valorizzazione degli spazi dedicati alla cultura e all'aggregazione. Presso la "Sala Rotonda", collocata all'interno della Biblioteca civica, hanno svolto la loro attività le associazioni di volontariato la cui opera è a servizio della cittadinanza: "La Nostra Voce" e "Auser" che offrono momenti aggregativi per gli anziani e, accanto ad esse, si è aggiunta l'associazione "Gruppo Giovani Castellanesi" che offre momenti di svago per la

fascia più giovane della Città. Presso la stessa sede trova spazio anche “La Mensa del Padre Nostro”, associazione di volontariato che distribuisce cibo recuperato dalle mense scolastiche e dai supermercati. Il Centro Civico di Piazza Soldini è stato consolidato nel suo ruolo di polo di riferimento di tutte le Associazioni operanti nel territorio e in particolare delle Associazioni “Universiter”, “La Nostra Voce”, “Auser”, “La mensa del Padre nostro”, “N.A.C. - Nuova Accademia di Cinema e “Archivio Fotografico Lombardo”.

INIZIATIVE CULTURALI

Con l'intenzione di offrire alla cittadinanza una proposta di alto valore culturale, L'Amministrazione ha aderito a circuiti musicali sovramunicipali come “Eventi in Jazz”, in collaborazione con l'Università Cattaneo e i Comuni di Busto Arsizio e Gallarate, nonché “Donne in canto” di cui il Comune di Parabiago è capofila. Ciò ha consentito la realizzazione di concerti ed eventi musicali di grande richiamo e rilievo. Con l'Università Cattaneo è stata data particolare rilevanza al momento di accoglienza degli studenti in Erasmus attraverso momenti specifici ad essi dedicati.

Nel 2018 è stato celebrato il bicentenario di Villa Brambilla, sede del Palazzo Municipale, attraverso numerose iniziative culturali tra cui: aperture straordinarie al pubblico della Villa con visite guidate alle Sale più significative, convegni e uscite culturali presso i luoghi collegati alla famiglia Brambilla. In questa occasione, allo scopo di dare maggiore visibilità alle iniziative, l'Amministrazione ha aderito al circuito “Ville Aperte Monza/Brianza” e alle giornate del FAI – Fondo Ambiente Italiano. Le visite guidate, che hanno visto la partecipazione e il coinvolgimento delle associazioni del territorio, sono state riproposte anche nel 2019 e nel 2020 e hanno visto la partecipazione di un pubblico molto numeroso, proveniente anche da lontano. Il 2020 è anche l'anno che vede la pubblicazione del volume “I Brambilla, patrizi milanesi. La storia del casato, la villa di Castellanza e le memorie delle villeggiature” a cura del dr. Davide Tarlazzi, storico dell'arte. Il volume, finanziato dall'Amministrazione, è stato presentato presso la sede della Biblioteca civica in una conferenza-evento che ha visto la partecipazione anche dell'Archivio di Stato di Varese.

Nel 2019 si sono svolte varie iniziative culturali (mostre, convegni, concerti) dedicate alla figura di Leonardo Da Vinci in occasione del 500° anniversario della morte, in collaborazione con la Biblioteca civica, con Villa Pomini, con l'Università Cattaneo e che hanno coinvolto anche gli studenti delle scuole con attività laboratoriali ad essi dedicati. Le proposte culturali estive sono state curate con particolare attenzione favorendo le relazioni fra i cittadini e la valorizzazione del tessuto associativo della Città, utilizzando locations all'aperto, in luoghi anche al di fuori degli spazi istituzionali. Si sono esibiti artisti spesso noti al grande pubblico e l'accessibilità alle iniziative ha contribuito ad accrescere la considerazione della Città di Castellanza in ambito sovraprovinciale. La rassegna teatrale “Castellanzateatro” si è ampliata grazie alla promozione della sinergia tra tutte le associazioni del territorio interessate al teatro, in particolare le associazioni “Amici del Teatro e dello Sport”, “Entrata di Sicurezza” e “Teatro della Corte”, e ha offerto spettacoli per diverse fasce di utenza. Villa Pomini ha consolidato il suo ruolo strategico di sede delle attività espositive con particolare attenzione per la fotografia, con mostre di rilevanza anche di livello nazionale, grazie alla collaborazione con l'Archivio Fotografico Italiano. Nel 2020 è stato istituito l'Archivio Fotografico Lombardo (A.F.L.), presso il Centro Civico, con lo scopo di garantire uno sguardo più ampio rispetto alla Città di Castellanza e alla realtà locale, ponendo l'accento sul tutto il tessuto regionale. E' proseguita anche la collaborazione con la Scuola di Musica “Città di Castellanza” che ha consentito la presenza sul territorio di un ente formativo in ambito musicale nonché la possibilità di offrire ai cittadini momenti musicali di grande respiro, a libero accesso.

SPORT

L'Amministrazione, riconoscendo l'importanza della funzione sociale dello sport, in particolare nei confronti delle fasce più giovani, ha valorizzato l'associazionismo sportivo del territorio sia attraverso l'erogazione di specifici contributi che attraverso un'importante campagna informativa. E' stata, infatti, realizzata una guida alle Società Sportive del territorio allo scopo di dare maggiore visibilità a tutte le attività sportive offerte all'interno della Città di Castellanza, valorizzando, quindi, le realtà presenti con particolare attenzione al mondo giovanile. Sul fronte

degli impianti sportivi sono state attivate numerose migliorie, curate dal Settore OOPP. Nel 2021, a seguito della sospensione determinata dalla pandemia, si procede alla nuova assegnazione in gestione dei campi di calcio comunali.

SERVIZI PER IL LAVORO

E' stato mantenuto il Servizio InFormaLavoro, in convenzione con la Provincia di Varese, con costi gestionali contenuti e una buona media di utenti cittadini.

Settore Governo del Territorio

Raccolta differenziata:

Dopo l'introduzione, nell'aprile 2014, del sacco Rfid per la raccolta del Rifiuto Solido Urbano e nel 2018 del sacco giallo con il codice alfanumerico che permette di tracciarne la provenienza, la raccolta differenziata dei rifiuti ha raggiunto nel 2019 la lusinghiera percentuale del 77,24%. Sempre nel 2019, dato il consolidamento dei valori di raccolta differenziata ottenuti, si è deciso di passare anche per il rifiuto indifferenziato al sacco con il codice alfanumerico al posto del R-Fid. L'incremento della percentuale di raccolta differenziata, unito al minor costo dei sacchi col codice, ha permesso un risparmio della spesa che ha consentito di non aumentare la tassa rifiuti in questi anni.

A causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19, che purtroppo ha di fatto ridotto l'accesso presso il municipio e reso impossibile l'utilizzo della macchina distributrice di sacchetti per la raccolta differenziata, si è deciso di delocalizzarla all'esterno, presso la Corte del Ciliegio, così da permettere ai cittadini di ritirare i sacchetti anche in giorni e orari di chiusura dello sportello SIECO presente presso il Palazzo Comunale. Inoltre è in programma il posizionamento di un'altra macchina distributrice di sacchetti al fine di provvedere al servizio di distribuzione, migliorandolo notevolmente.

Sempre al fine di incentivare la raccolta differenziata, si è data la possibilità ai cittadini di effettuare il compostaggio domestico attraverso la distribuzione, in comodato d'uso gratuito, delle compostiere.

Sono stati inoltre rivisti i giri di raccolta delle diverse frazioni dei rifiuti per ottimizzare il servizio, pur mantenendo invariata la frequenza.

Al fine di migliorare l'efficacia del servizio di spazzamento strade, dal 2017 è iniziata la revisione delle zone, inizialmente sperimentale poi dal 2018 definitiva, con la posa di nuovi cartelli di divieto di sosta per spazzamento nelle aree più critiche della città.

Sono state anche riviste le zone di competenza degli operatori ecologici manuali al fine di ottimizzare e migliorare il servizio in particolare nelle zone pedonali e per lo svuotamento dei cestini.

La piattaforma e i controlli:

è proseguito l'intervento di consolidamento della recinzione perimetrale per mettere in sicurezza la piazzola attraverso il rinforzo in cemento armato del lato nord-ovest.

È stata messa a norma e rivista l'illuminazione con nuove lampade a risparmio energetico.

Sono stati rivisti gli orari di apertura e potenziato il personale addetto, per un maggior controllo degli ingressi e del materiale conferito.

Sono stati intensificati i controlli sugli abbandoni di rifiuti e sui sacchi dal contenuto non conforme che hanno portato ad elevare numerose sanzioni, ma soprattutto, grazie all'introduzione del codice alfanumerico su i sacchi gialli e viola, e grazie alla fattiva collaborazione con diversi amministratori di condominio è stato possibile risolvere le diverse criticità che si riscontravano nella gestione condominiale dei rifiuti ed inoltre sensibilizzare la cittadinanza ad una maggiore attenzione nell'effettuare la raccolta dei rifiuti seguendo le regole.

Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 23 del 26/02/2021 è stato attivato il progetto "La città è la nostra casa" che vede il coinvolgimento dei volontari civici nella raccolta dei rifiuti abbandonati sul territorio in particolari punti sensibili, ad integrazione dell'attività di raccolta che normalmente viene effettuata.

PAES e piste ciclabili:

Grazie al bando Emblematici Maggiori della fondazione Cariplo, Castellanza in partenariato con la Provincia di Varese, hanno ottenuto il finanziamento per estendere la ciclo pedonale della Valle Olona di 1.200 mt. che permetterà di arrivare fino alle porte di Legnano. Tale Progetto, denominato Move-on, prevede anche di realizzare dei tratti di ciclabile per raggiungere la stazione delle ferrovie Nord. La conclusione della progettazione è prevista per quest'anno, dopo di che si passerà alla realizzazione.

Con una parte dei contributi previsti nella convenzione urbanistica connessa alla realizzazione dell'insediamento commerciale Tigros si è realizzato un tratto di ciclabile sul viale Don Minzoni.

Emissioni in atmosfera:

nel 2018 si è avviato un tavolo di confronto con gli Enti preposti per la risoluzione dell'annosa problematica degli odori lungo il fiume Olona, che nel 2019 ha portato alla sottoscrizione di un Protocollo d'Intesa tra i comuni di Castellanza, Olgiate Olona e Marnate, quattro aziende operanti sul territorio e il Politecnico di Milano, per lo svolgimento di campagne olfattometriche presso gli impianti, il monitoraggio degli odori e l'elaborazione di un modello di dispersione degli stessi. Tale indagine non è ancora conclusa a causa delle chiusure dovute all'emergenza sanitaria da Covid-19, ma a breve avremo il risultato che permetterà interventi mirati sui punti di emissione.

Grazie alla collaborazione con il Politecnico di Milano è stato possibile partecipare al progetto europeo D-Noses per il monitoraggio degli odori da parte dei cittadini che sono stati addestrati al riconoscimento degli odori e alla segnalazione tramite App. questo studio è molto importante perché permette di incrociare i dati rilevati presso gli impianti con gli odori presenti sul territorio.

Bonifica amianto:

Si è proceduto alla rimozione e smaltimento di porzioni di materiale in amianto presente presso alcuni immobili di proprietà pubblica: pozzo di Via del Pozzo (a cura di CAP Holding), Via Pomini, Via Sanguinola.

Raccolta Oli esausti:

nel 2019 è stato posizionato presso il supermercato Tigros un contenitore per la raccolta degli oli usati di origine vegetale, tale convenzione consente di effettuare una raccolta capillare dell'olio, evitando così la possibile dispersione dello stesso nell'ambiente.

Zonizzazione acustica:

nel 2017 è stata svolta la mappatura acustica delle strade con più di 3 milioni di veicoli/anno e nel 2018 sono stati effettuati i piani d'azione per le arterie critiche, prevedendo una riduzione dei limiti di velocità di percorrenza su dette strade.

Impianti Pubblicitari:

è stata avviata una attenta razionalizzazione degli impianti pubblicitari presenti sulle strade cittadine, allo scopo di migliorare l'aspetto paesaggistico del territorio.

Settore Comunicazione/Informazione/Innovazione

Gli interventi che hanno visto maggiormente impegnato il Settore nel periodo del mandato sono i seguenti:

- **Manutenzione della rete LAN comunale** finalizzata al passaggio ad un nuovo dominio di rete e alla completa virtualizzazione della rete server/client. In particolare è stata rivista la gestione delle sicurezze informatiche a partire dalla gestione perimetrale della sicurezza fisica (sostituzione dei firewall) e dall'adozione di protocolli informatici più rigidi in tema di password, attività che proseguirà e verrà completata quest'anno. In particolare ciò ci ha consentito nello scorso 2020 di allestire in tempi ragionevoli 42 postazioni di *smart working* con tre livelli di protezione informatica che operano all'interno della rete comunale. Nel corso di questi anni si è iniziata l'attività di portare in *cloud* alcuni software gestionali: su tutti la gestione dell'anagrafe (ANPR) e dei tributi comunali gestiti in una logica SaaS (Software as a Service) che ha aperto la strada alla virtualizzazione di tutti gli applicativi e alla gestione server/client della rete LAN comunale in *cloud*, come peraltro previsto dal Piano triennale per l'informatizzazione delle P.A

- Per migliorare l'efficacia e l'efficienza operativa dell'amministrazione comunale si è dato un grande impulso alla **dematerializzazione delle procedure** amministrative con la completa digitalizzazione degli atti amministrativi, a partire dalla sostituzione del software del protocollo informatico strettamente collegato al software per la realizzazione degli atti amministrativi. Ciò ha favorito l'utilizzo di alcuni strumenti informatici come la firma digitale e la posta elettronica certificata: la trasmissione di documenti informatici firmati digitalmente e all'interno del programma del protocollo informatico direttamente attraverso la PEC ha reso possibile aprire la protocollazione della posta in uscita ai singoli settori con riduzione dei tempi di protocollazione e invio della corrispondenza. In particolare si è favorito il recepimento di istanze mediante strumenti telematici grazie anche alla predisposizione di una un'ampia scelta di modulistica scaricabile dalla guida ai servizi presente sul sito comunale.
- La **trasparenza** delle attività dell'amministrazione comunale è stata realizzata grazie al potenziamento degli strumenti di comunicazione digitale. Nel corso di questo quinquennio si è data sempre più attenzione alla promozione delle attività comunali grazie al sito istituzionale e ad efficaci post sulla pagina istituzione di Facebook della Città di Castellanza. Grazie all'analogia pagina creata per promuovere le attività della Biblioteca, le iniziative promosse dall'amministrazione comunale e gli eventi realizzati hanno trovato nei social network una cassa di risonanza molto efficace. La pandemia che ha colpito la nostra città come il resto del paese è stata l'occasione per scoprire l'importanza della comunicazione rilanciata da quelli che ormai sono strumenti di promozione territoriale indispensabili. In particolare la necessità di evitare assembramenti e mantenere le distanze fisiche, ha dato ampio spazio alle **video conferenze** tanto che questo strumento è diventato di uso quotidiano per qualsiasi riunione.
- **Trasporto pubblico locale**: l'Amministrazione Comunale di Castellanza ha scelto di continuare ad incentivare la mobilità sostenibile per migliorare la qualità di vita delle persone, proseguendo e sostenendo economicamente il sistema di trasporto locale su strada che rappresenta una eccezione per le città delle nostre dimensioni. Grazie anche al sostegno di LIUC e di una società provata come TENOVA S.p.A., esempio di collaborazione tra pubblico e privato, è stato possibile collegare la nuova stazione Trenord sita al confine con Busto Arsizio con i punti nevralgici della città: università, istituti clinici, chiese e oratori, strutture sportive, scuole. Proprio l'epidemia COVID-19 ha rappresentato una sfida per garantire un servizio pubblico in un momento particolarmente difficile e con l'obiettivo di garantire la sicurezza di chi utilizza il nostro servizio di trasporto. Seppure con un numero minore di viaggiatori a causa della pandemia, il servizio di trasporto comunque viene utilizzato da oltre un centinaio di passeggeri al giorno. La nostra amministrazione ha inoltre attivato in materia di trasporto accordi con l'Agenzia di Bacino competente per territorio per inserire il trasporto pubblico locale di Castellanza tra i servizi di trasporto integrati a livello provinciale.

Polizia Locale

Di seguito vengono riportate le attività e le iniziative intraprese in materia di sicurezza urbana svolte nel mandato e concluse:

- Costituzione di ulteriori n° 4 gruppi di controllo del vicinato regolarmente formati e iscritti alla associazione nazionale
- Convenzionamento con l'associazione nazionale Carabinieri per il supporto nelle attività preventive in materia di sicurezza urbana
- Acquisizione di nuove modalità di comunicazione immediata con la popolazione in materia di sicurezza urbana, protezione civile, mobilità.
- Rinnovo dell'impianto di videosorveglianza comunale
- Rinnovo convenzioni in materia di polizia locale con i comuni di Busto Arsizio e Legnano
- Sgomberi di accampamenti di nomadi e senza fissa dimora in talune zone industriali dismesse

- Corsi per autoprotezione per fasce sociali deboli
- Corsi di educazione stradale presso le scuole del territorio
- Preparazione delle prove di evacuazione presso le scuole elementari e media cittadine
- Acquisizione di strumentazioni atte a rafforzare la sicurezza della circolazione stradale.
- Acquisizione e regolare utilizzo di dotazioni tecniche atte a limitare il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti
- Campagne di prevenzione e repressione dei fenomeni alcool correlati
- Aumento della presenza sul territorio in conseguenza dell'emergenza Covid19
- Convenzione col tribunale di Busto Arsizio per Lavori di Pubblica Utilità per cittadini residenti.

3.1.2. Valutazione delle performance: Indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.Lgs n. 150/2009:

In seguito al D.lgs. n. 75/2017, che è intervenuto a modificare in modo rilevante il Titolo II e III del decreto 150/2009, si è provveduto alla complessa stesura del Piano della Performance, approvando con delibera G.C. n.61 del 29 marzo 2018 un nuovo sistema di valutazione e misurazione della performance concernente il duplice ambito di valutazione della performance organizzativa e della performance individuale.

Nello specifico la valutazione della performance organizzativa riguarda la rilevazione del grado di attuazione delle politiche e il conseguimento di obiettivi collegati ai bisogni e alle esigenze della collettività, la realizzazione degli obiettivi strategici relativi all'Amministrazione nel suo complesso, nonché la rilevazione dei risultati conseguiti nelle singole articolazioni organizzative, in relazione agli obiettivi gestionali ad esse affidate; la valutazione della performance individuale, invece, concerne la misurazione dell'apporto fornito da ciascuna figura dell'Ente – in ragione del ruolo e responsabilità ricoperti – alla realizzazione dei predetti obiettivi, cui è correlato l'eventuale riconoscimento del trattamento economico accessorio previsto dal contratto nazionale e decentrato.

Con l'approvazione del Documento Unico di Programmazione vengono individuati gli obiettivi che ciascun Settore si propone di conseguire, coerentemente con gli indirizzi del programma amministrativo di mandato.

Successivamente con l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione, che include il Piano degli Obiettivi, degli Indicatori e della Performance gli stessi vengono meglio definiti e ne vengono specificati i criteri di misurazione. Al termine dell'esercizio di riferimento, il Nucleo di Valutazione esamina il raggiungimento degli obiettivi assegnati a ciascun Settore e definisce una percentuale complessiva di completamento degli stessi finalizzata alla ripartizione di una quota del Fondo per la Produttività.

Il personale dipendente è oggetto di valutazione da parte del proprio Responsabile di Servizi del Settore, sulla base di schede predisposte dal nucleo di valutazione, ed a loro volta i Responsabili di Settore ed il Segretario comunale vengono valutati dall'Organismo di valutazione.

I criteri definiti dal Sistema di Misurazione e Valutazione sono i seguenti:

- il peso prevalente è assegnato a “ Apporto individuale alla performance organizzativa” con una percentuale attribuita pari al 55% della valutazione complessiva valutato anche in ragione della corrispondenza delle condizioni di contesto previste con quelle di fatto determinatesi nel corso della gestione. La valutazione è espressa mediante 7 giudizi progressivi tra loro che costituiscono il moltiplicatore del peso del singolo fattore(item).

- il peso complessivamente disponibile residuale con una percentuale attribuita pari al 45% della valutazione complessiva è assegnato ai “ Comportamenti professionali ”. La valutazione è espressa mediante 7 giudizi progressivi tra loro che costituiscono il moltiplicatore del peso del singolo fattore (item).

I diversi item assumono significati e pesi differenti, specifici per ciascun profilo professionale, personalizzabili in funzioni delle aspettative comportamentali dei singoli dipendenti.

3.1.4. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147-*quater* del TUEL.

Gli obiettivi gestionali delle Società partecipate sono descritti nel Documento Unico di Programmazione (DUP) in sede di approvazione del Bilancio di Previsione.

Con la Deliberazione della Giunta Comunale n. 164 del 4.12.2019 sono stati definiti gli indirizzi e gli obiettivi in materia di spese di funzionamento ex art.19 del D.lgs 175/2016 così riassunti:

- spese di personale: la spesa complessiva non potrà superare il 97% della spesa certificata nel bilancio 2018 ivi inclusi i premi di produttività erogati al personale dipendente;
- spese per la governance: la spesa non potrà superare l'80% dei costi sostenuti nel 2013 ivi inclusi gli oneri per missioni e trasferte;
- spese per servizi e figure obbligatorie previsti da vigenti norme di legge (Revisore del conto, Privacy, legge 231/2001, RSPP legge 81/2008): la spesa non potrà superare gli importi complessivamente impegnata nell'anno 2019;
- la spesa per convegni, relazioni pubbliche, mostre, pubblicità e rappresentanza è da ritenersi quantificata in un limite massimo annuo di euro 2.000, escludendo da tale limite le spese obbligatorie per adempimenti normativi. Eventuali deroghe potranno essere preventivamente autorizzate dal Sindaco del Comune di Castellanza;
- la spesa per sponsorizzazioni è da ritenersi azzerata;
- la spesa per attività di formazione è fissata in un budget non superiore a 2.000 euro annui;
- le spese per studi e incarichi di consulenza (ovvero prestazioni professionali finalizzate alla resa di pareri, valutazioni, espressioni di giudizi, consulenze legali, al di fuori della rappresentanza processuale e patrocinio della società, ed in generale spese non riferibili a servizi professionali affidati per sopperire a carenze organizzative o altro) potrà variare in relazione al fabbisogno. Qualsiasi spesa dovrà essere preventivamente autorizzata dal Sindaco del Comune di Castellanza;
- le spese totali per materie prime e servizi – decurtate dalle spese già computate nei punti dal 2 al 7 - non potranno superare gli oneri complessivi sostenuti nell'anno 2018;
- per quanto concerne i premi di produttività appare opportuno che l'obiettivo di efficientamento della spesa di personale sia declinato in piena consonanza con i principi in tema di misurazione e valutazione della performance individuale e aziendale, prevedendo che l'eventuale distribuzione di indennità, integrazioni, premi di risultato o altro ai dipendenti, avvenga previa individuazione, in fase previsionale, di obiettivi certi, misurabili e raggiungibili, comunque condizionati al raggiungimento di risultati economici aziendali positivi, ferma restando l'esclusione di "benefit" aziendali di qualunque altra natura; in ogni caso gli obiettivi dovranno essere predeterminati in maniera organica rispetto a quelli aziendali e non essere riconducibili, allo svolgimento di mansioni ordinarie;

Riguardo le politiche assunzionali, richiamati per analogia gli artt. 6 e 6-ter del D.lgs. n. 165/2001, le Società dovranno rispettare i seguenti indirizzi:

- correlare l'individuazione delle professionalità comprese all'interno della programmazione del fabbisogno di personale coerentemente con gli obiettivi di performance aziendale;
- divieto di procedere ad assunzioni di qualsiasi tipologia in presenza di squilibri economico-finanziari e di previsione di risultato d'esercizio negativo;
- possibilità di ricorrere al reclutamento di personale a tempo determinato, interinale o ad altre forme di lavoro temporaneo solo in caso di stretta necessità, al fine di sopperire a carenze temporanee di risorse o per dar luogo ad implementazioni di servizi non aventi caratteristiche di stabilità nel tempo, avuto comunque riguardo alla sostenibilità economica di tali interventi rispetto al complessivo equilibrio aziendale;
- Al fine di agevolare il monitoraggio complessivo sull'andamento della società la stessa fornirà, in corso d'esercizio, report periodici di avanzamento e scostamento rispetto al budget, con cadenza massima trimestrale; eventuali scostamenti dagli obiettivi di spesa di funzionamento stabiliti col presente atto,

qualora non riassorbiti mediante azioni correttive nel corso dell'esercizio, saranno da motivarsi dettagliatamente nella nota integrativa al bilancio di esercizio.

Si specifica che la rendicontazione sull'attività delle partecipate avviene in sede di :

- Stesura della Relazione sulla gestione (Allegato Rendiconto);
- Adozione, entro il mese di Luglio di ogni anno, della Deliberazione del Consiglio Comunale di verifica e salvaguardia della permanenza degli equilibri di bilancio e di ricognizione dello stato di attuazione dei programmi, in relazione alla eventuale necessità di avviare azioni correttive;
- Redazione del Bilancio Consolidato;
- Relazione periodica sullo stato di attuazione dei piani di razionalizzazione.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Le tabelle di seguito proposte riportano i dati a rendiconto degli esercizi finanziari ricompresi nel periodo di mandato di cui il conto del bilancio ha ricevuto l'approvazione da parte del Consiglio Comunale.

Ultimo Rendiconto approvato anno 2019

+Relativamente all'anno 2020 vengono riportati i dati relativi alle previsioni definitive

3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente

ENTRATE (in euro)	2016	2017	2018	2019	*2020 previsioni definitive
Entrate correnti	11.771.759,50	11.936.985,37 €	12.205.262,99 €	13.158.982,25 €	13.680.535,72 €
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.558.586,20	1.871.720,30 €	390.048,33 €	1.286.259,08 €	1.474.811,19 €
Titolo 5 - Entrate da riduzioni di attività finanziarie			250.001,28 €		833.471,00 €
Titolo 6 – Accensione di prestiti			250.000,00 €		830.000,00 €
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere	4.450.811,96	795.669,71 €			5.500.000,00 €
Totale	17.781.157,66 €	14.604.375,38 €	13.095.312,60 €	14.445.241,33 €	22.318.817,91 €
FPV parte corrente	250.107,07	259.468,47	204.203,98	194.091,23	211.745,00
FPV in conto capitale	0	382.659,15	554.114,43	217.389,62	368.700,00
Utilizzo avanzo Amm.ne	357.831,00		299.545,00	160.000,00	293.150,00

SPESE (in euro)	2016	2017	2018	2019	*2020
Titolo 1 - Spese correnti	11.760.343,68	11.320.105,88 €	11.267.670,79 €	11.702.473,26 €	13.904.040,91 €
Titolo 2 - Spese in conto capitale	570.288,91	895.651,35 €	1.001.674,97 €	1.017.471,67 €	2.910.850,00 €
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie			250.000,00 €	2.177,40 €	830.000,00 €
Titolo 4 – Rimborso prestiti (*)	494.508,58	355.975,44 €	362.422,70 €	378.991,13 €	47.520,00 €
Titolo 5 – Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere	4.450.811,96	795.669,71 €			5.500.000,00 €
Totale	17.275.953,13 €	13.367.402,38 €	12.881.768,46 €	13.101.113,46 €	23.192.410,91 €

PARTITE DI GIRO (in euro)	2016	2017	2018	2019	*2020
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro (*)	1.992.878,69	1.791.485,20	1.809.281,92	1.772.228,36	2.670.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro (*)	1.992.878,69	1.791.485,20	1.809.281,92	1.772.228,36	2.670.000,00

3.2 - Equilibrio di parte corrente e di parte capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2016	2017	2018	2019	+2020
Totale Titoli (I+II+III) delle entrate	11.771.759,50	11.936.985,37	12.205.262,99	13.158.982,25	13.680.533,72
Entrate correnti che finanziano investimenti			34.000,00	36.878,80	73.000,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti	454.304,16	371.404,58	234.732,79	75.212,24	132.282,19
FPV in entrata	250.107,07	259.468,47	204.203,98	194.091,23	211.745,00
Totale impegni di competenza	11.760.343,68	11.320.105,88	11.267.670,79	11.702.473,26	13.904.040,91
Fondo plurienn. vincolato	259.468,47	204.203,98	194.091,23	211.745,00	269.162,00
Rimborso di prestiti	494.508,58	355.975,44	362.422,70	378.991,13	47.520,00
Avanzo di amm.ne applicato	357.831,00	0	37.545,00	55.000,00	
EQUILIBRIO PARTE CORRENTE	319.681,00	687.573,12	823.560,04	1.153.197,53	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2016	2017	2018	2019	*2020
Totale accertamenti di competenza	1.558.586,20	1.871.720,30	390.048,33	1.286.259,08	3.138.282,19
FPV in entrata		382.659,15	554.114,43	217.389,62	368.700,00
Avanzo amm.ne applicato			262.000,00	105.000,00	293.150,00
Entrate correnti che finanziano investimenti			34.000,00	36.878,80	73.000,00
Entrate di parte capitale applicate alla spesa corrente	454.304,16	371.404,58	234.732,79	75.212,24	132.282,19
Entrate da riduzione di attività finanziarie			250.001,28		830.000,00
Entrate per ris.att.finanz. assimilabili a movimenti di fondi			250.000,00		
Entrate per accensione prestiti			250.000,00		
Totale impegni di competenza	570.288,91	895.651,35	1.001.674,97	1.017.471,67	2.785.414,21
Fondo pluriennale vincolato	382.659,15	554.114,43	217.389,62	368.700,00	125.435,79
Spese per incremento att.finanziarie			250.000,00	2.177,40	
Spese incr.att.finanz. assimil. A movimenti di fondi			250.000,00		
EQUILIBRIO PARTE CAPITALE	151.333,98	433.209,09	36.366,66	181.966,19	0,00

(**) Esclusa Categoria I – “Anticipazioni di cassa”

3.3 Quadro Riassuntivo

* Alla data della stesura della presente relazione la Giunta Comunale non ha ancora approvato la bozza relativa al Consuntivo 2020; per tale motivazione non è possibile compilare i punti 3.3 - 3.4 – 3.5

		2016	2017	2018	2019	2020
Riscossioni	(+)	16.169.971,90	12.227.269,71	11.106.044,61	12.134.329,79	
Pagamenti	(-)	14.863.793,13	11.798.319,64	10.976.810,44	11.651.630,55	
Differenza	(+)	1.306.178,77	428.950,07	129.234,17	482.699,24	
FPV entrata		250.107,07	642.127,62	758.318,41	411.480,85	
FPV spesa		642.127,62	758.318,41	411.480,85	580.445,00	
Differenza		-392.020,55	-116.190,79	346.837,56	-168.964,15	
Residui attivi	(+)	3.604.064,45	4.168.590,87	3.798.549,91	4.083.139,93	
Residui passivi	(-)	4.405.038,69	3.360.567,94	3.714.239,94	3.221.711,27	
Differenza		-800.974,24	808.022,93	84.309,97	861.428,66	
Avanzo/disavanzo		505.204,53	1.236.973,00	213.544,14	1.344.127,90	
Avanzo/disavanzo con FPV		113.183,98	1.120.782,21	560.381,70	1.175.163,75	
Avanzo applicato		357.831,00		299.545,00	160.000,00	
Avanzo/Disavanzo		471.014,98	1.120.782,21	859.926,70	1.335.163,75	

3.4 - Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Risultato di amministrazione di cui:	2016	2017	2018	2019	*2020
Vincolato	2.542.269,97 €	2.553.142,68 €	2.885.221,09 €	2.945.665,71 €	
Per spese in conto capitale	121.077,82 €	410.974,30 €	191.312,75 €	236.377,49 €	
Fondo Rischi					
Non vincolato	17.858,50 €	125.416,28 €	121.670,54 €	517.439,38 €	
Totale	2.681.206,29 €	3.089.533,26 €	3.198.204,38 €	3.699.482,58 €	

3.5 Utilizzo avanzo di Amministrazione

	2016	2017	2018	2019	2020
Utilizzo parte accantonata	0,00 €	0,00 €	0,00 €	40.000,00 €	0,00 €
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00 €	0,00 €	0,00 €	15.000,00 €	0,00 €
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Spese correnti non ripetitive	357.831,00 €	0,00 €	37.545,00 €	0,00 €	0,00 €
Spese correnti in sede di assestamento	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Spese di investimento	0,00 €	0,00 €	262.000,00 €	160.000,00 €	0,00 €
Estinzione anticipata di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

4 – Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato (certificato consuntivo quadro 11)*

Anno 2016 (primo anno del mandato) Residui attivi

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui riscossi</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui accertati</i>	<i>maggiori/minori residui</i>
Corrente Tit. I, II, III	6.944.703,68	3.129.430,65	3.574.111,29	6.703.541,94	241.161,74
C/capitale Tit. IV, V, VI	617.895,96	562.808,15	13.846,40	576.654,55	41.241,41
Servizi c/terzi Tit. IX	139.649,45	26.770,98	76.244,46	103.015,44	36.634,01
<i>Totale</i>	7.702.249,09	3.719.009,78	3.664.202,15	7.383.211,93	319.037,16

Residui passivi

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui pagati</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui impegnati</i>	<i>Residui stornati</i>
Corrente Tit. I, II, III	3.868.365,94	3.376.759,85	307.356,17	3.684.116,02	184.249,92
C/capitale Tit. II	1.617.644,98	1.531.888,23	74.771,50	1.606.659,73	10.985,25
Servizi c/terzi Tit. VII	283.479,90	152.440,73	97.593,21	250.033,94	33.445,96
<i>Totale</i>	5.769.490,82	5.061.088,81	479.720,88	5.540.809,69	228.681,13

Anno 2019

Residui attivi (ultimo Consuntivo approvato)

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui riscossi</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui accertati</i>	<i>maggiori/minori residui</i>
Corrente Tit. I, II, III	5.910.484,81	3.212.755,63	1.866.784,12	5.079.539,75	830.945,06
C/capitale Tit. IV, V, VI	269.558,71	187.196,44	79.957,63	267.154,07	2.404,64
Servizi c/terzi Tit. IX	150.520,21	84.631,95	64.820,96	149.452,91	1.067,30
<i>Totale</i>	6.330.563,73	3.484.584,02	2.011.562,71	5.496.146,73	834.417,00

Residui passivi (ultimo Consuntivo approvato)

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui pagati</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui impegnati</i>	<i>Residui stornati</i>
Corrente Tit. I	3.058.449,42	2.694.172,57	210.943,44	2.905.116,01	153.333,41
C/capitale Tit. II	752.173,17	624.849,42	123.758,14	748.607,56	3.565,61
Servizi c/terzi Tit. VII	472.841,83	213.914,61	255.294,76	469.209,37	3.632,46
<i>Totale</i>	4.283.464,42	3.532.936,60	589.996,34	4.122.932,94	160.531,48

4.1 – analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12.2016 primo anno del mandato	2010 e precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
Titolo 1 - Tributarie	37.113,65	59.851,62	126.469,48	145.497,04	724.388,22	1.199.955,53	2.293.275,54
Titolo 2 – Contributi e trasferimenti						79.202,35	79.202,35
Titolo 3 - Extratributarie	50,00	3.012,62	32.194,90	66.881,61	261.009,02	838.485,25	1.201.633,40
Titolo 4 - In conto capitale							
Titolo 5 - da riduzione attività finanziarie conto di terzi			4.809,09				4.809,09
Titolo 6 - Accensione di prestiti	9.037,31						9.037,31
TITOLO 9 – Entrate da servizi per conto terzi			9.339,99	15.969,64	31.195,87	19.738,96	76.244,46
TOTALE GENERALE	46.200,96	62.864,24	172.813,46	228.348,29	1.016.593,11	2.137.382,09	3.664.202,15

Residui passivi al 31.12.2016 primo anno del mandato	2010 e precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
Titolo 1 - Spese correnti			6.220,05	9.024,82	41.681,02	250.430,28	307.356,17
Titolo 2 – Spese in conto capitale			40.527,32		7.588,95	26.655,23	74.771,50
Titolo 3 - spese per increm.att.finanz.							
Titolo 4 - Rimborso di prestiti							
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni tesoreria							
Titolo 7 -Spese conto terzi e partite di giro	10.150,00	6.600,00 €	14.300,00	13.168,54	26.963,87	25.237,96	97.593,21
TOTALE GENERALE	10.150,00	6.600,00 €	61.047,37	22.193,36	76.233,84	302.323,47	479.720,88

Residui attivi al 31.12.2019 ultimo consuntivo approvato	2013 e precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	Totale
Titolo 1 - Tributarie	55.253,71	131.740,23	114.153,19	27.753,62	175.782,18	378.983,74	883.666,67
Titolo 2 – Contributi e trasferimenti				115,76		8.993,05	9.108,81
Titolo 3 - Extratributarie		23.862,37	97.220,48	192.950,00	266.345,67	393.630,12	974.008,64
Titolo 4 - In conto capitale						489,95	489,95
Titolo 5 - da riduzione attività finanziarie conto di terzi						70.430,37	70.430,37
Titolo 6 - Accensione di prestiti	9.037,31						9.037,31
TITOLO 9 – Entrate da servizi per conto terzi	6.792,96	5.253,87	7.211,71	30.930,74	9.783,19	4.848,49	64.820,96
TOTALE GENERALE	71.083,98	160.856,47	218.585,38	251.750,12	451.911,04	857.375,72	2.011.562,71

Residui passivi al 31.12.2019 ultimo Consuntivo approvato	2013 e precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	7.656,94	3.592,00	15.323,00	20.689,57	48.103,24	115.578,69	210.943,44
Titolo 2 – Spese in conto capitale	37.653,57	6.658,95 €	13.039,39		6.018,56	60.387,67	123.758,14
Titolo 3 - spese per increm.att.finanz.							
Titolo 4 - Rimborso di prestiti							
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni tesoreria							
Titolo 7 -Spese conto terzi e partite di giro	33.561,13	12.307,15	16.676,17	70.979,34	29.769,18	92.001,79	255.294,76
TOTALE GENERALE	78.871,64	22.558,10	45.038,56	91.668,91	83.890,98	267.968,15	589.996,34

4.2. Rapporto tra competenza e residui

	2016	2017	2018	2019
Percentuale tra residui attivi titoli I e II e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	30,71%	23,08%	19,58%	14,66%

5 – Patto di Stabilità interno

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno;

[indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge.

2016	2017	2018	2019	2020
S	S	S	E*	E*

5.1 - Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

Nel corso del mandato il Comune di Castellanza ha sempre rispettato gli obiettivi del Patto di Stabilità.

5.2 - Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto.

Non ricorre la fattispecie

***5.3. – Pareggio di Bilancio (vincoli di finanza pubblica)**

A partire dal 1 Gennaio 2019 i commi da 819 a 826 della Legge 145/2018 (Legge di Bilancio 2019) hanno sancito il superamento del saldo di competenza in vigore dall'anno 2016. Da tale esercizio il vincolo di finanza pubblica coincide con gli equilibri disciplinati dal D.lgs 118/2011 e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato del saldo finale di competenza non negativo.

L'abolizione dei vincoli di finanza pubblica ha comportato elementi di semplificazione amministrativa : dall'anno 2019 hanno cessato di efficacia i commi della Legge di Bilancio 2017 e 2018 che riguardavano non solo la definizione del saldo di competenza, ma anche quelli relativi alla presentazione dei documenti collegati al saldo di finanza pubblica e agli adempimenti ad esso connessi (prospetto dimostrativo del rispetto del saldo, monitoraggio e certificazione, sanzioni per il mancato rispetto del saldo, premialità).

6 - Indebitamento

6.1 - Evoluzione indebitamento dell'ente:

[indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V - ctg. 2-4)]

	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo debito finale	3.908.015,12	3.552.039,68	3.439.616,98	3.060.625,85	3.021.305,89
Popolazione residente	14397	14340	14516	14388	14350
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	271,45	247,70	236,95	212,72	210,54

6.2 - Rispetto del limite di indebitamento:

(Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del T.U.O.E.L.)

	2016	2017	2018	2019	2020
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204TUEL)	0,70 %	0,54%	0,53 %	0,53 %	0,46 %

6.3 Utilizzo di strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti derivanti da strumenti di finanza derivata.

7. Conto del patrimonio in sintesi

Anno 2016

Rendiconto approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 12/05/2017

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	186.404,41 €	Patrimonio netto	51.920.426,35 €
Immobilizzazioni materiali	50.161.879,31 €		
Immobilizzazioni finanziarie	9.159.102,91 €		
Rimanenze	0,00 €		
Crediti	4.758.545,23 €		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00 €	Conferimenti	
Disponibilità liquide	944.630,97 €	Debiti	8.834.608,20 €
Ratei e risconti attivi	0,00 €	Ratei e risconti passivi	4.455.528,28 €
Totale	65.210.562,83 €	Totale	65.210.562,83 €

Anno 2019

Rendiconto approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 29/06/2020

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	74.267,92 €	Patrimonio netto	52.809.349,24 €
Immobilizzazioni materiali	46.808.462,53 €		
Immobilizzazioni finanziarie	11.185.143,25 €		
Rimanenze			
Crediti	3.974.094,28 €		
Attività finanziarie non immobilizzate		Fondo Rischi	80.900,00 €
Disponibilità liquide	2.222.623,13 €	Debiti	6.879.259,55 €
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	4.495.082,32 €
Totale	64.264.591,11 €	Totale	64.264.591,11 €

7.2. Conto economico in sintesi

Anno 2016

A)componenti positivi della gestione	11.739.187,46
B)componenti negativi della gestione	14.082.968,08
Differenza tra componenti positivi e negativi (A-B)	-2.343.780,62
C)Proventi e oneri finanziari	-80.652,59
Proventi Finanziari	2.958,21
Oneri finanziari	83.610,80
D)rettifiche di valore attività finanziarie	0
Rivalutazioni	0
Svalutazioni	0
E)Proventi ed oneri straordinari	2.078.256,48
Proventi straordinari	2.426.242,35
Proventi da permessi da costruire	454.304,16
Proventi da trasferimenti in conto capitale	0
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	1.800.254,38
Plusvalenze patrimoniali	171.683,81
Altri proventi straordinari	0
Oneri straordinari	347.985,87
Trasferimenti in conto capitale	0
Sopravvenienze attive e insussistenze dell'attivo	328.330,82
Minusvalenze patrimoniali	19.655,05
Altri oneri straordinari	0
Risultato prima delle imposte (A+B+C+D+E)	-346.176,73
Imposte	195.608,12
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	-541.784,85

Anno 2019

A)componenti positivi della gestione	13.306.991,28
B)componenti negativi della gestione	13.666.984,31
Differenza tra componenti positivi e negativi (A-B)	-359.993,03
C)Proventi e oneri finanziari	-63.136,53
Proventi Finanziari	180,12
Oneri finanziari	63.316,65
D)rettifiche di valore attività finanziarie	301.812,92
Rivalutazioni	304.766,95
Svalutazioni	2.954,03
E)Proventi ed oneri straordinari	-171.427,90
Proventi straordinari	764.189,57
Proventi da permessi da costruire	75.212,24
Proventi da trasferimenti in conto capitale	0
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	498.977,33
Plusvalenze patrimoniali	190.000,00
Altri proventi straordinari	0
Oneri straordinari	935.617,47
Trasferimenti in conto capitale	
Sopravvenienze attive e insussistenze dell'attivo	932.267,47
Minusvalenze patrimoniali	
Altri oneri straordinari	3.350,00
Risultato prima delle imposte (A+B+C+D+E)	-292.744,54
Imposte	186.292,55
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	-479.037,09

7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio

Quadro 10 e 10 bis del certificato al conto consuntivo

DATI RELATIVI AI DEBITI FUORI BILANCIO

Descrizione	2016	2017	2018	2019	2020
Sentenza esecutive				82.203,94 €	
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni					
Ricapitalizzazione					
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità					
Acquisizione di beni e servizi				318.631,80 €	
Totale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	400.835,74 €	0,00 €

Sono stati riconosciuti nell'anno 2019 debiti fuori bilancio per un importo pari ad Euro 400.835,74 così specificati:

- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 27/06/2019 a seguito della sentenza n. 696/2016 del 3 Agosto 2018 del Tribunale Ordinario di Busto Arsizio per causa civile LANDONI AUTO SRL per un importo di Euro 78.556,14;
- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 25/11/2019 per integrazione spesa causa civile LANDONI AUTO SRL per un importo di Euro 3.647,80;
- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 25/11/2019 per servizio smaltimento rifiuti Società ACCAM per il periodo Aprile/Ottobre 2019 per un importo di Euro 318.631,80.

ESECUZIONE FORZATA

Descrizione	2016	2017	2018	2019	2020
Procedimenti di esecuzione forzata	//	//	//	//	//

L'Ente alla data della stesura della presente relazione non ha debiti fuori bilancio da riconoscere.

8. Spesa per il personale

8.1 - Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2016	2017	2018	2019	2020
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557, 557-quater e 562 della L. 296/2006) triennio 2011/2013	2.331.523,74	2.331.523,74	2.331.523,74	2.331.523,74	2.331.523,74
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557, 557-quater e 562 della L.296/2006	2.141.872,27	2.071.787,81	1.880.553,46	1.895.465,98	1.650.245,71
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	29,27%	29,17 %	29,57 %	28,41. %	26,77%

8.2 - Spesa del personale pro-capite:

	2016	2017	2018	2019	2020
<u>Spesa personale*</u> Abitanti	230,23	220,68	221,79	217,17	204,75

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3 - Rapporto abitanti dipendenti

	2016	2017	2018	2019	2020
<u>Abitanti</u> Dipendenti	175,57	181,51	186,10	194,43	224,21

8.4

Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Nel corso del mandato sono stati instaurati rapporti di lavoro flessibile come meglio specificato nel punto 8.5

8.5

Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

	2016	2017	2018	2019	2020
LIMITE DI SPESA	116.438,26	116.438,26	116.438,26	116.438,26	116.438,26
SPESA EFFETTUATA	19.256,30	0	30.611,25	79.870,58	62.707,13

8.6

Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

Sono stati rispettati i limiti assunzionali previsti della normativa vigente per le aziende speciali; non sono invece presenti istituzioni.

8.7 - Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata ripartito tra quota stabile e quota variabile

	2016	2017	2018	2019	2020
Fondo risorse decentrate – quota fissa	284.537,14	281.016,26	280.923,52	290.208,89	291.718,08
Fondo risorse decentrate – quota variabile	44.164,00	31.196,68	53.730,40	69.674,20	121.370,11

8.8

Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni)

L'Ente durante il periodo del mandato non ha adottato provvedimenti di esternalizzazione di personale come previsto della normativa sopra indicata.

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1. Rilievi della Corte dei conti

Attività di controllo: indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto;

Nel periodo del mandato il Comune non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni sentenze in relazione a rilievi per gravi irregolarità contabili in seguito a controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005.

In data 15 Dicembre 2020 è pervenuta la relazione da parte della Ragioneria Generale dello Stato a seguito di verifica eseguita nel periodo dal 28 Ottobre al 22 Novembre 2019 cui sono in corso le controdeduzioni.

Attività giurisdizionale: indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto.

Nel periodo del mandato il Comune non è stato soggetto a sentenze di attività giurisdizionale.

2. Rilievi dell'organo di revisione

Indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto.

Il Revisore Unico dell'Ente non ha rilevato nel periodo gravi irregolarità contabili.

PARTE V - AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA

Parte V – 1. Azioni intraprese per contenere la spesa

Deliberazione della Giunta Comunale n. 63 del 29 Marzo 2018.

Premessa

La legge finanziaria 2008 ha dettato numerose disposizioni che si propongono di raggiungere l'obiettivo di razionalizzazione e contenimento delle spese di funzionamento delle Pubbliche Amministrazioni.

Il piano triennale di cui il legislatore fa obbligo, dà evidenza alle misure che, nel corso degli anni, sono state poste in essere dall'Ente nell'ottica di contenimento della spesa pur senza penalizzare l'efficacia dell'azione in genere, bensì valorizzando l'ammodernamento dei processi, ove tecnicamente possibile, oppure semplicemente analizzando quanto in essere al fine di conseguire tutte le economie di spesa possibili.

Normativa di riferimento

La legge n. 244/2007 (Finanziaria 2008), all'art. 2, comma 594, prevede che : “ ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del D.lgs 165/2001 adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione dell'ufficio;
- b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Sala Rotonda Via Bettinelli 2 bis

Nell'ottica di sostenere l'autonoma iniziativa dei cittadini volta ad accrescere e valorizzare l'attività di volontariato, la Sala Rotonda di Via Bettinelli 2bis è stata proposta come spazio destinato ai cittadini per attività aggregative con particolare attenzione alle fasce di popolazione anziana e giovanile.

Il canone di concessione è stato quantificato in sede di affidamento della struttura per i primi due anni (2018 e 2019) nella misura del 50,77% del costo delle utenze annue. Per gli anni rimanenti della concessione (2020 e 2021) la percentuale di concorso nelle spese per le utenze potrà essere rivalutata in aumento, in relazione al buon andamento della gestione della struttura valutato sulla base della rendicontazione presentata.

Considerato che l'Associazione affidataria sarà tenuta alla corresponsione del 50,77% delle utenze ci sarà un maggior introito di Euro **6.500,00**.

Razionalizzazione spesa per utenze telefonia fissa e mobile comunale

Il costante monitoraggio delle utenze telefoniche comunali (linee fisse e linee mobili) ha portato nel corso degli anni ad una sensibile diminuzione della spesa.

Il costo della telefonia fissa comunale è passato dai quasi 12 mila euro del 2014 ai 7.700 euro del 2017. Si presume nel corso del 2018 di diminuire di circa mille euro la spesa portandola a 6.500 euro.

Il costo della telefonia mobile comunale (con oltre 40 linee attive), nonostante l'aumento delle linee, grazie ad un continuo aggiornamento dei piani tariffari diversi per ogni linea a seconda delle effettive necessità, è passato

dagli oltre 25mila euro del 2013 ai 15mila euro del 2017. Anche per la telefonia mobile si presume un risparmio di circa mille euro per il 2018.

Ciò fa sì che per il periodo 2018/2020 l'obiettivo è una diminuzione della spesa sulla telefonia comunale pari a € **2.000,00**.

Razionalizzazione spesa per servizi postali comunale

La spesa per i servizi postali comunali (affrancatura posta in uscita) è stata per anni molto rilevante. Nel 2011 tale spesa ammontava a € 30mila. Dal 2014, grazie all'introduzione dell'invio tramite posta elettronica certificata, la spesa per i servizi postali comunali è gradualmente scesa. Nel 2014 la spesa si è attestata sui 19mila euro e lo scorso anno (2017) la spesa è scesa a € 13mila con l'utilizzo dell'invio di posta tramite posta elettronica certificata che ha raggiunto circa il 40% del totale.

Obiettivo per il triennio 2018/2020 è incentivare ancora di più l'invio tramite PEC della posta così da ridurre di **altri € 1.000,00**.

Razionalizzazione spesa per il servizio di trasporto pubblico locale

Dallo scorso anno il servizio di trasporto di Castellanza è stato riconosciuto a tutti gli effetti come servizio di Trasporto Pubblico Locale da Regione Lombardia e Provincia di Varese che, a seguito dei risultati ottenuti dal servizio cittadino (oltre 180mila persone trasportate in un anno), hanno ritenuto di inserire parte dei percorsi effettuati dallo stesso all'interno del programma di bacino del TPL di Varese – Como – Lecco.

Ciò significa che nella seconda metà del 2018 l'Agenzia per il trasporto pubblico locale del bacino Varese – Como – Lecco modificherà i tracciati delle linee di FNMA Tradate – Busto Arsizio – Legnano e di STIE di Busto Arsizio facendo rientrare così da ricomprendere anche parte della città di Castellanza. Per tali percorsi la spesa sarà totalmente a carico di Regione Lombardia e ciò consentirà di rimodulare le linee del servizio di Castellanza con una minore spesa rispetto al passato.

Già nel 2017 è stata introdotta una razionalizzazione dei costi con l'eliminazione della linea meno utilizzata e con un risparmio annuo di € 15.500. Essendo la razionalizzazione partita dal mese di aprile 2017 la spesa per il 2017 si è ridotta di circa 12mila euro.

Per il periodo 2018/2020 l'obiettivo è di razionalizzare ulteriormente le linee del servizio di trasporto pubblico locale cittadino ottenendo una riduzione della spesa di circa 35mila euro annui. La razionalizzazione partirà del 1° settembre 2018 e ciò significa che la spesa per l'anno 2018 si ridurrà di € **10.000,00**.

Razionalizzazione spese Settore Tecnico (automezzi e punti luce illuminazione pubblica)

A fronte della restituzione alla società di noleggio del mezzo Fiat Doblò in uso presso l'Ufficio Tecnico, si ritiene di poter avere un risparmio sui costi di gestione così quantificati:

469,70 €/mese x 12 mesi derivanti dal canone di noleggio	Euro 5.636,40
circa 87 €/mese per consumi di benzina e gas pari a Euro 1.064 all'anno	Euro 500,00

Un ulteriore veicolo che non verrà più messo in uso a seguito della mancata revisione ed essendo stata valutata poco conveniente la sua riparazione è il Ludobus. Conseguentemente a ciò si stima una riduzione dei costi del carburante annuo in 2.035,00 € circa che tenuto conto del maggior utilizzo dei rimanenti mezzi si può quantificare un risparmio 1.000,00 € anno.

Infine un ulteriore risparmio è previsto dal minor costo di esercizio dei punti luce sostituiti ed interamente pagati. Ad Enel Sole a seguito delibera n. 114 del 2017, dove è stato ipotizzato un risparmio per i 167 punti luce di circa Euro 4.180,00 annuo (tenuto conto di un 5% di aumento del costo energia.

Complessivamente i risparmi stimati sono pari ad Euro **11.300** annuo.

Razionalizzazione spese personale

1. Con delibera della Giunta Comunale n. 52 del 12 aprile 2017 era stata ravvisata la necessità di istituire un ufficio, denominato: "Ufficio di Informazione Giuridica e Bandi di Finanziamento e di Supporto Attività di altri uffici", alle dipendenze del Segretario Generale, che svolgesse funzioni di informazione giuridica (es. informazione sui provvedimenti normativi) nei confronti dei vari Settori Comunali e sui bandi di finanziamento di interesse comunale, ed un dipendente ,Istruttore Cat. C, in servizio a tempo pieno ed indeterminato, presso il settore Economico Finanziario era stato individuato quale persona cui affidare tale attività, riorganizzando così i compiti e le attività del personale della segreteria comunale.

Successivamente, a causa della necessità di trasformazione del rapporto di lavoro del dipendente da tempo pieno a parziale, si sono dovuti ripartire i compiti tra il personale in carico al Settore, confermando le attività svolte e garantendo agli utenti interni ed esterni gli stessi servizi, con gli stessi tempi e la stessa qualità, grazie anche all'utilizzo degli strumenti informatici che consentono di far fronte ai numerosi e complessi carichi di lavoro attribuiti al Settore, risparmiando, nel contempo, risorse economiche.

Considerato che:

- Il costo annuo del dipendente, con orario di lavoro di 36 ore settimanali, è pari a euro 29.854,95=;
- Il costo annuo del dipendente, con orario di lavoro di 20 ore settimanali, è pari a euro 16.587,41=;

Il risparmio annuo complessivo è di euro **13.267,54**.

2.Tenuto conto che dal 1 maggio 2017 è cessata dal servizio per pensionamento una dipendente di Settore Economico/Finanziario – Istruttore Direttivo Cat. D;

Vista la necessità di contenere la spesa di personale evitando il ricorso a nuove unità e soddisfare le esigenze lavorative in capo al Settore, è stato proposto un aumento dell'orario di lavoro di n. 2 dipendenti così suddiviso:

- Un istruttore cat. da 18 ore settimanali a 28 h. settimanali fino al 31.12.2018;
- Un istruttore cat. C da 18 ore settimanali a 30 ore settimanali.

Considerato che l'Ufficio Ragioneria è composto da 6 unità di cui 4 part- time (di cui 2 con aumento delle ore come sopra indicato) è stato necessario riorganizzare il personale con conseguente razionalizzazione delle risorse e l'utilizzo di nuovi strumenti per far fronte ai numerosi e complessi carichi di lavoro.

Considerato che :

- il costo annuo della dipendente cessata dal servizio per pensionamento è pari ad Euro 42.629,06;
- il costo relativo all'incremento di ore settimanali delle 2 unità a part-time è paro ad Euro 18.770,21;

si quantifica il risparmio in Euro **23.858,85**.

PIANO RAZIONALIZZAZIONE 2018/2020 - IMPORTI			
	2018	2019	2020
SISTEMI INFORMATIVI	13.000,00	13.000,00	13.000,00
SERVIZI TECNICI	11.300,00	11.300,00	11.300,00
RISORSE UMANE	37.126,39	37.126,39	37.126,39
SERVIZI CULTURALI	6.500,00	6.500,00	6.500,00
TOTALI	67.926,39	67.926,39	67.926,39
TOTALE RISPARMI			67.926,39

Parte V – 1.Organismi controllati

(descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi degli art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012.

Si precisa che con la Legge n. 147 del 27 Dicembre 2013 sono stati abrogati gli obblighi di dismissioni di cui agli articoli sopra citati.

1.1

Le società di cui all'art. 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'art. 76 comma 7 del D.L. 112 del 2008?

Non ricorre la fattispecie

1.2

Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente?

Si richiama come indicato nel punto 3.1.4 la Deliberazione della Giunta Comunale n. 164 del 4.12.2019 dove sono stati definiti gli indirizzi e gli obiettivi in materia di spese di funzionamento ex art. 19 D.lgs 175/2016

1.3 - Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

Esternalizzazione attraverso società: Non ricorre la fattispecie

1.4 - Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETÀ PER FATTURATO							
BILANCIO ANNO 2016							
Forma giuridica Tipologia di società (*)	Campo di attività (**)			Fatturato registrato o valore produzione	% partecipazio ne al capitale	Patrimonio netto	Risultato di esercizio
	A	B	C				
ACCAM SPA 2	5			20.754.829,00	3,593	24.021.287,00	185.353,00
AGESP SPA 2	13			23.045.642,00	0,00098	26.295.961,00	-840.209,00
AZIENDA SPECIALE CONSORTILE MEDIO OLONA SERVIZI ALLA PERSONA 5	7			2.353.029,00	14,28	39.898,00	2.823,00

CAP HOLDING SPA	2	13			275.160.674,00	0,51010	709.992.425,00	19.190.667,00
CASTELLANZA SERVIZI E PATRIMONIO SRL	3	13			4.574.204,00	100	5.177.136,00	7.966,00
CENTRO TESSILE COTONIERO E ABBIGLIAMENTO SPA	2	13			6.053.443,00	0,67	2.286.514,00	248.089,00
EUROIMPRESA LEGNANO SCRL IN LIQUIDAZIONE	3	13			144.594,00	1,653	442.986,00	-457.585,00
CONSORZIO PARCO ALTO MILANESE	6	13			395.068,99	12,65	1.899.129,66	36.300,76
SERVIZI INTERCOMUNALI ECOLOGICI SRL	3	5			5.813.352,00	26,61	94.374,00	2.474,00
SOCIETA' PER TUTELA AMBIENTALE DEL BACINO DEL FIUME OLONA PROV.DI VARESE SPA	2	13			6.984.926,00	0,50	53.496.314,00	25.999,00
PREALPI GAS SRL	3	13			10.486.684,00	0,0000745	1.723.384,00	52.544,00

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETÀ PER FATTURATO

BILANCIO ANNO 2019

Forma giuridica Tipologia di società (*)	Campo di attività (**)			Fatturato registrato o valore produzione	% partecipazioni al capitale	Patrimonio netto	Risultato di esercizio
	A	B	C				
ACCAM SPA	2	5		20.329.561,00	3,593	4.586.079,00	-869.100,00
AGESP SPA	2	13		13.022.914,00	0,00098	30.877.195,00	121.822,00
AZIENDA SPECIALE CONSORTILE MEDIO OLONA	5	7		2.905.774,00	14,28	41.630,00	565,00
CAP HOLDING SPA	2	13		268.264.312,00	0,51010	790.056.152,00	31.176.416,00
CASTELLANZA SERVIZI E PATRIMONIO SRL	3	13		3.585.049,00	100	5.198.065,00	8.670,00
CENTRO TESSILE COTONIERO E ABBIGLIAMENTO SPA	2	13		9.226.027,00	0,67	4.216.845,00	1.009.524,00
EUROIMPRESA LEGNANO SCRL IN LIQUIDAZIONE	3	13		81.539,00	1,653	225.357,00	42.248,00
***CONSORZIO PARCO ALTO MILANESE	6	13		378.756,20	12,65	1.884.162,09	-14.967,57
SERVIZI INTERCOMUNALI ECOLOGICI SRL	3	5		6.155.031,00	26,61	231.160,00	3.560,00

SOCIETA' PER TUTELA AMBIENTALE DEL BACINO DEL FIUME OLONA PROV.DI VARESE SPA	2	13			7.477.285,00	0,50	18.603.981,00	-874.062,00
ASMEL CONSORTILE SCARL	6	13			6.340.653,00	0,3647	2.495.750,00	800.467,00

Legenda

(*) indicare se trattasi (1) azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società a responsabilità limitata, (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona, (6) altre società

(**) attività in base all'elenco sotto riportato:

- 1 trasporto scolastico, refezione ed altri servizi scolastici
- 2 biblioteche, musei, pinacoteche teatri ed altri servizi del settore culturale
- 3 gestione impianti sportivi
- 4 trasporti pubblici locali e servizi connessi
- 5 smaltimento rifiuti e tutela ambiente
- 6 asilo nido, servizi per l'infanzia e minori
- 7 servizi di protezione civile diversi da asilo nido e servizi per l'infanzia e per minori
- 8 servizi produttivi ad eccezione farmacie
- 9 farmacie
- 10 servizi di promozione del turismo
- 11 gestione dei beni demaniali e patrimoniali
- 12 servizi a domanda individuale diversi da attività già indicate
- 13 altro

*** Consorzio Parco Alto Milanese : ultimi dati disponibili dal Rendiconto 2018

1.5 - Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Le disposizioni di cui all'art. 3, commi 27, 28 e 29 della Legge 244/2007 sono state abrogate con l'entrata in vigore del D.lgs 175/2016 T.U.S.P.

Con la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 29.09.2017 relativa alla revisione straordinaria era stata proposta la cessione delle quote della Società AGESP Spa e PREALPI GAS Spa in quanto non sussistevano più le condizioni per il mantenimento in quanto non svolgevano alcun servizio a favore dell'Ente.

Le quote relative alla Società Prealpi Gas Spa sono state alienate al Comune di Gallarate con atto notarile Rep. n. 105 del 23 Agosto 2018 per un importo di Euro 1,28, mentre per le quote della Società Agesp Spa (Euro 64,00) è stata avviata la procedura di cessione in data 29 Dicembre 2017 tra la Società ed il Comune di

Busto che non è andata a buon fine; per tale motivazione con comunicazione del 2 Dicembre 2019 il Comune ha proposto ai Comuni Soci l'acquisto della quota al valore nominale di Euro 64,00 senza ricevere alcuna risposta in merito.

Con la Deliberazione del Consiglio Comunale n.39 del 30.12.2020 è stata proposta la cessione della quota del Centro Tessile Cotoniero e Abbigliamento Spa in quanto la Società non svolge più alcuna attività di produzione di beni e servizi che non sono strettamente necessarie per il perseguimento delle attività istituzionali dell'Ente.

Per quanto riguarda la Società Euroimpresa Legnano Srl in liquidazione l'ultimo bilancio è stato redatto in data 12.12.2019 con un capitale netto di liquidazione pari ad Euro 225.357,00 che è stato attribuito ai Soci in proporzione alle quote capitale possedute dai medesimi. Al Comune è stata liquidata la quota di Euro 3.724,91.

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Castellanza che sarà trasmessa alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti.

Castellanza, 6 Aprile 2021

IL SINDACO

Arch. Mirella Cerini

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. 445/2000, del D.lgs 82/2005 e norme collegate